



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 19 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 5

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 25
— Ammortamenti » 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 29
— Bandi di gara » 29

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 63

- Rettifiche » 65

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 65

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BLIXER - S.p.a.

Sede in Milano, via Fava n. 20

Capitale sociale L. 26.335.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano

Numero di iscrizione n. 189186

R.E.A. di Milano n. 1565438

Partita I.V.A. n. 12547660154

Codice fiscale n. 12547660154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 4 agosto 2000, ore 11 presso gli uffici della Pino Partecipazioni S.p.a. in Milano, piazza Duse 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, 5° comma, Codice civile per un importo massimo di lire 4 miliardi con sovrapprezzo non inferiore a L. 3.000 per azione;

Proposta di aumento del capitale sociale - ex art. 2443 Codice civile - mediante emissione di un numero massimo di 700.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna con un sovrapprezzo non inferiore a L. 3.000 da destinarsi a soggetti che ricoprono e/o ricopriranno funzioni chiave aziendali sia della società che delle eventuali società controllate; deliberare inerenti e conseguenti;

Proposta di modificare parzialmente la delibera assembleare del 24 gennaio 2000 a rogito dott. Enrico Bellezza (n. rep. 23400/3672);

Proposta di modificare parzialmente la delibera assembleare del 5 maggio 2000 a rogito dott. Luigi Cecala (n. rep. 6410/1745).

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il consigliere delegato: Sandro Marchetti.

S-20505 (A pagamento).

EVIAGGI.COM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Goito n. 58/a
 Capitale sociale L. 1.936.270.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 225105/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05822991005

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza Indipendenza 23/c, per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Finanziamento soci;
2. Varie ed eventuali.

I soci possono intervenire all'assemblea o farsi rappresentare ad essa, ai sensi dello statuto e degli articoli 2370 e 2372 Codice civile.

Roma, 10 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Carlo Renato Dal Pino

S-20484 (A pagamento).

CLINICA SAN MICHELE ARCANGELO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Dei Sestili n. 18
 Capitale sociale L. 744.000.000
 Tribunale di Roma Fasc. 81138/2000
 Codice fiscale n. 06040221001

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Dei Sestili n. 18, per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 21 in prima convocazione, e occorrendo nello stesso luogo, il giorno 5 agosto 2000 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuali esigenze finanziarie della società o delibere conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Elvira De Blasis.

S-20529 (A pagamento).

COSTENARO MINO - S.p.a.

Sede legale in Pianezze S.L. (VI), via dell'Industria n. 8
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. 2380
 R.E.A. n. 154134
 Codice fiscale n. 01245560246

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Rossi-Vico, in Bologna, via Santo Stefano, 42 per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 agosto 2000, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Reichhold S.r.l. nella società Costenaro Mino S.p.a.;
2. Modifiche statutarie conseguenti alla fusione;
3. Provvedimenti in ordine all'organo amministrativo.

Potranno intervenire o farsi rappresentare in assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito, a norma di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pianezze S.L., 10 luglio 2000

L'amministratore delegato:
 Finn Arild Kristiansen

S-20506 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA ESPERIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 88
 Capitale sociale L. 1.260.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 203423 - R.E.A. n. 1068412
 Codice fiscale n. 04774260584
 Partita I.V.A. n. 04927230153

I signori azionisti della società Casa di Cura Villa Esperia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Righini in Verona, corso Porta Nuova n. 22, per il giorno 4 agosto 2000 ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 1° settembre 2000 ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2393 azioni di responsabilità nei confronti di ex amministratori;
2. Compenso attuale Consiglio di amministrazione e modalità di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede della società o presso la filiale di Genova della Banca Commerciale Italiana almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Verona, 12 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Righini

S-20507 (A pagamento).

**G. & A. MONTANARI & Co.
 Società d'Armamento per Azioni**

Sede in Trieste, corso Italia n. 31
 Capitale sociale L. 13.078.750.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4409 registro società del Tribunale di Trieste
 Codice fiscale n. 00055080329

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Fano, via S. Ceccarini n. 36, per il giorno 21 agosto 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 agosto 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella G. & A. Montanari & Co. S.p.a. - Trieste, di ramo scisso della soc. Cantiere Navale di Pesaro S.r.l. - Pesaro;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso gli uffici amministrativi della società in Fano via S. Ceccarini n. 36.

Fano, 12 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Arturo Montanari

S-20504 (A pagamento).

WRAP - S.p.a.

Con sede in Fabriano

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 7174/2000 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 02012890428

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Fabriano, viale Aristide Merloni n. 47, per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2441 8°, 5° e 6° comma Codice civile per un massimo di L. 4.250.000.000 mediante emissione di massimo n. 4.250.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, da riservare all'esercizio di opzioni di sottoscrizione, da assegnare al personale dipendente e non dipendente della società; modifiche statutarie, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Fabriano, 3 luglio 2000

Il vice presidente: ing. Francesco Caio.

S-20537 (A pagamento).

VALEO - S.p.a.

Sede in Santena (TO), via Asti n. 89

Capitale sociale € 14.164.800 versato

Registro delle imprese di Torino, 165/64

Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 00504830019

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Valeo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria indetta per il giorno 7 agosto 2000, alle ore 10,30, presso la sede della società in Santena, via Asti n. 89, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 1° settembre 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Valeo Sistemi S.p.a. nella Valeo S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli articoli 2 (Oggetto) e 3 (Sede) dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge presso la sede della società, nonché presso l'ufficio titoli e/o lo studio Segre, via Valeggio n. 41, Torino, e le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.A., Credito Italiano S.p.a., San Marco IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pietro Drago

S-20541 (A pagamento).

VALEO SISTEMI - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR), loc. Laghetto

Capitale sociale di € 8.185.905,2 interamente versato

Registro delle imprese di Frosinone n. 1359/70

Tribunale di Frosinone

Codice fiscale n. 00144520608

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 7 agosto 2000, alle ore 930, presso gli uffici della società in Santena (TO), via Asti n. 89, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° settembre 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Valeo Sistemi S.p.a. nella Valeo S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore delegato: Pietro Drago

S-20542 (A pagamento).

MANDELLI INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Caorsana n. 35

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Piacenza n. 14377

R.E.A. di Piacenza n. 130635

Codice fiscale n. 01149910331

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Scalarnogna in Milano, via Borgonuovo n. 3 in prima convocazione per il giorno 4 agosto ad ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 agosto stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della società nella controllante Race S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza o coloro che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la Banca Agricola Mantovana, sede di Mantova.

p. Mandelli Industrie S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Mattarelli

S-20543 (A pagamento).

RACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 24
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 230978/1998
R.E.A. di Milano n. 1570220
Codice fiscale n. 12618700152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Scalamogna in Milano, via Borgonuovo n. 3 in prima convocazione, per il giorno 4 agosto ad ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 agosto stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione nella società della controllata Mandelli Industrie S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza o coloro che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la Banca Agricola Mantovana, sede di Mantova.

p. Race S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Mattarelli

S-20545 (A pagamento).

COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 115.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 281425
Partita I.V.A. n. 09197520159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Milano, viale Abruzzi n. 94 per il giorno 5 settembre 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 6 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società Norwich Union Assicurazioni S.p.a. nella società Commercial Union Italia S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o le Banche incaricate.

Il presidente: Cesare Brugola.

S-20546 (A pagamento).

QUATTROMURI S.c. a r.l.

Sede in Milano, via Torino n. 51
Capitale sociale L. 1.000.000

Convocazione di assemblea

Il giorno 6 settembre 2000 alle ore 15 presso lo studio notarile Chiodi Daelli, in Milano, via Spadai n. 2 è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società. Delibere inerenti e conseguenti.

Se necessario l'assemblea sarà indetta in seconda convocazione alle ore 15.30, stesso luogo per il giorno 7 settembre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Laura Teresa Nuvolone

M-6465 (A pagamento).

S.M.A. - S.p.a.

Società Manifesti & Affissioni
Sede sociale in Milano, via Paolo Bassi n. 9
Capitale sociale L. 10.541.096.000
Registro delle imprese di Milano n. 136007

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pietro Sommani, in Milano, via Cordusio n. 2 per il giorno 4 agosto 2000 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 agosto 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 7 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 13 dello statuto;
3. Modifica dell'art. 14 dello statuto ed ogni altro articolo attinente l'organo amministrativo;
4. Modifica dell'art. 19 dello statuto;
5. Riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali.

Un consigliere: Pierpaolo Maestro-Cottini.

S-20551 (A pagamento).

CIAOLAB TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede in Pregnana Milanese (MI), via ai Laboratori Olivetti n. 79
Capitale sociale € 200.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma n. 50283/1996
Codice fiscale n. 05003281002
Partita I.V.A. n. 13060740159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea alle ore 11 del giorno 4 agosto 2000 presso la sede di Pregnana Milanese (MI), via ai Laboratori Olivetti n. 79, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da € 200.000 a € 1.000.000, art. 5 dello statuto.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Pregnana Milanese, 14 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Montagner

S-20668 (A pagamento).

CO.E.STRA. - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza T. A. Edison n. 19
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 22.352
Codice fiscale n. 00843940487

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Firenze, piazza Edison n. 19, in prima convocazione per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 18 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 8 settembre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Modifiche statutarie.

Firenze, 7 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Gregoratti

F-778 (A pagamento).

ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Cengio (SV), piazza della Vittoria n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Savona n. 10093/11596
Codice fiscale n. 05085370152
Partita I.V.A. n. 00836160093

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 11.30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale e determinazione delle retribuzioni.

Possono intervenire gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese, piazza Boldrini n. 1.

Il liquidatore: dott. Mario Camozzi.

M-6490 (A pagamento).

MULTICON ELECTRONIC - S.p.a.

Sede legale in Pisticci-Scalo (Matera)
Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio legale F. De Luca, in Milano, piazza Borromeo n. 12, per il giorno 4 agosto 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 8 agosto 2000, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato degli ex amministratori e rinuncia all'azione di responsabilità contro gli ex componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della società, ai sensi degli articoli 2393, ultimo comma, e 2395 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Lì, 10 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Hidekazu Takano

C-19599 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE**

Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Quarrata (PT)
Reg. soc. Tribunale di Pistoia n. 67
Codice fiscale 00138580477

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 della deliberazione cicr. del 9 febbraio 2000, che con decorrenza 1° marzo 2000 è stata riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi debitori e creditori. I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data delle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Il direttore: Adolfo Guerrini.

F-780 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

«S. FELICITA M.» AFFILE

Società coop. a responsabilità limitata

Partita I.V.A. n. 00912601002

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 2000 i tassi attivi per la banca verranno aumentati di punti 0.75%.

Il presidente: Mariano Alesi.

S-20544 (A pagamento).

CARIM - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Rimini**

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 234.996.000.000

Registro imprese di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Avviso

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 15 luglio 2000, vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

conti correnti e depositi a risparmio:

conto giovani, conto università, libretti baby e junior:

adeguamento dell'indicizzazione del tasso creditore a T.U.R. - punti 2 (ex T.U.R. - punti 1,5) e del tasso debitore a T.U.R. + punti 2 (ex T.U.R. + punti 1,5);

conti correnti:

spese per ogni singola scrittura registrata: aumento di L. 300;

spese per ogni singola scrittura registrata «self service»: aumento di L. 200;

spese forfetarie trimestrali di liquidazione:

per importo attuale fino a L. 75.000 aumento di L. 10.000;

per importo attuale da L. 75.001 a L. 150.000 aumento di L. 20.000;

per importo attuale superiore a L. 150.000 aumento di lire 30.000;

operazioni con l'estero:

crediti di firma import/export:

introduzione spese di istruttoria e di compilazione dell'1% con minimo di L. 50.000 e massimo di L. 1.000.000;

servizi:

commissione per disposizione di richiamo assegno negoziato: aumento a L. 25.000.

Rimini, 11 luglio 2000

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM

Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-20527 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Cosenza, via Roma n. 85/95

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 15.818.900.003

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che, con decorrenza 1° luglio 2000, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni generalizzate:

aumento al 14,75% del top rate per utilizzi in conto corrente entro fido;

aumento al 17,75% del top rate per utilizzi in conto corrente oltre i limiti di fido accordati;

aumento al 10,25% del top rate per utilizzi sbf entro fido;

aumento al 12,25% del top rate per utilizzi sbf oltre i limiti di fido accordati;

aumento al 10,25% del tasso standard per sconto effettivi;

aumento allo 0,705% della commissione trimestrale di massimo scoperto con conseguente allineamento a tale nuovo limite di tutti i rapporti trattati allo standard;

aumento di L. 200 del costo per ogni operazione, entro gli attuali limiti standard;

aumentó delle spese di istruttoria pratica fido come segue:

sino a 100 milioni L. 175.000;

da oltre 100 milioni e sino a 500 milioni L. 300.000;

oltre 500 milioni L. 450.000.

Commissioni in caso di trasferimento di strumenti finanziari su altro corrispondente mediante sistemi di compensazione accentrata:

aumento a L. 15.000 per ogni milione di valore nominale, per i Titoli di Stato ed obbligazioni e per ogni milione di controvalore per i titoli azionari - determinato sulla base della quotazione del giorno antecedente la consegna o, in mancanza, dell'ultimo prezzo rilevato - (ad esclusione delle azioni della Banca Popolare di Calabria e della Banca Popolare di Bari);

con un minimo per ogni strumento di L. 100.000;

con un massimo per ogni strumento di L. 500.000.

Cosenza, 6 luglio 2000

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Favia.

S-20528 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPALBIO - S.c. a r.l.*Iscritta all'albo enti creditizi 4641.70*

Sede in Capalbio, via Nuova n. 37

Iscritta al n. 1124 del reg: imprese di Grosseto

Tribunale di Grosseto

Codice fiscale 00098490535

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 i tassi di interesse attivi sui rapporti di conto corrente sono aumentati di 0,25 punti percentuali.

Il direttore: Alfredo Franciosini.

F-781 (A pagamento).

CARIPOLO**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.***Iscritta all'albo delle banche e appartenente**al Gruppo Intesa iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve al 31 dicembre 1999 L. 2.898.259.170.691

Tribunale di Milano - Registro imprese n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

Avviso ai portatori di obbligazioni Cariplo S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei prestiti, si comunicano i tassi percentuali di interesse, per il periodo 1° luglio - 31 dicembre 2000, pagabili il 1° gennaio 2001:

Codice	Obbligazioni agrarie	Tasso
14637		2,30
15891		2,60
17474		2,60

Il dirigente: dott. Sergio Bonera.

S-20474 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BARBARANO ROMANO - S.c.r.l.**

Barbarano Romano (VT), via IV Novembre n. 5
Partita I.V.A. n. 00056440563

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
legge 17 maggio 1992, n. 154*

Il Consiglio di amministrazione della BCC di Barbarano Romano nella seduta del giugno 2000 ha deliberato le variazioni delle condizioni da applicare alla clientela a partire dal 3 luglio 2000:

mutui + 1%; credito in c/c + 0,75%; sconto comm. e finanziario + 0,75%. costi fissi per c/c + L. 30.000. Comm.ni Bancomat + L. 20.000.

Si comunica inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2, della deliberazione CICR del 9 febbraio 2000, che con decorrenza è stata riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità trimestrale nel conteggio degli interessi dalla data delle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi alla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Barbarano Romano, 3 luglio 2000

Il direttore: Giovanni Giulianelli.

S-20547 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
TREVIGNANO ROMANO**

Cod. ABI 890013

Sede in Trevignano Romano (RM), via IV Novembre n. 2

Codice fiscale 00754310589

Partita I.V.A. 00927861005

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 i tassi attivi sono aumentati come segue: scoperti di c/c: del 1,25% ai soci e dello 0,75% ai non soci; mutui chirografari fino a 60 mesi: dello 0,75% ai soci e del 1,50% ai non soci; mutui ipotecari ordinari: dello 0,50% ai soci ed ai non soci; mutui ipotecari «prima casa»: del 1% ai soci e dello 0,40% ai non soci.

Banca di Credito Cooperativo di Trevignano Romano
Il presidente: Alvaro Venanzi

S-20548 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIANO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Riano, via Dante Alighieri n. 25

Partita I.V.A. 00953561008

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che dal 1° luglio 2000 i tassi di interesse applicati alla clientela saranno i seguenti:

operazioni di raccolta:

depositi a risparmio: tasso minimo 2,00%;

depositi in conto corrente: tasso minimo 0,50%;

operazioni di impiego:

operazioni di finanziamento in conto corrente:

prime rate: 7,25%;

top rate: 13,50%.

Il direttore: rag. Annibale Morelli.

S-20549 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
Società cooperativa a r.l.**

La Banca Popolare dell'Alto Adige ai sensi e per effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 1° luglio 2000, i conti correnti ordinari subiranno un aumento generalizzato delle spese di movimentazione e spese fisse trimestrali nella seguente misura:

gruppo spese 1: aumento di L. 400 per operazione;

gruppo spese 2: aumento di L. 400 lire per operazione;

gruppo spese 3: aumento di L. 300 per operazione;

spese fisse trimestrali: aumento di L. 5.000 al trimestre;

i conti condomini subiranno un aumento generalizzato delle spese fisse trimestrali di L. 2.500 al trimestre;

i conti a rientro subiranno un aumento generalizzato delle spese fisse trimestrali di L. 5.000 al trimestre.

Comunica inoltre che a partire dal 1° luglio 2000 su conti stipendio, conti pensione, conti Lady Plus verranno introdotti diritti di chiusura nella misura di L. 2.500 trimestrali e L. 2.000 di spese per ogni bonifico effettuato.

Bolzano, 30 giugno 2000

Il direttore generale: Klaus Mahlknecht.

S-20526 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA BRIANZA - Soc. coop. a r.l.**

Sede Alzate Brianza, via IV Novembre 51

Tribunale di Como, reg. società n. 4360/271

Si comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, la nostra banca ha disposto con decorrenza 7 luglio 2000 l'aumento generalizzato dei tassi attivi dello 0,25%.

Alzate Brianza, 7 luglio 2000

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Soc. Coop. a r.l.
Il direttore: rag. Ernesto Clerici

C-19558 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Gruppo bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Patrimonio al 31 dicembre 1999 L. 533.713.389.186

Registro imprese n. 26 di Ragusa

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 1° luglio 2000, sono state effettuate le seguenti variazioni:

tassi attivi: il top rate è stato aumentato al 13,50%;

conti correnti: sui rapporti in essere regolati al tasso del 13,25% nei limiti del fido ed al 14% sugli utilizzi oltre il fido, è stato applicato un aumento di 0,25 punti percentuali;

sconto commerciale: aumento di 0,25 punti percentuali su tutti i rapporti in atto regolati al 9,25%.

Ragusa, 3 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Giovanni Cartia.

C-19572 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ
B.C.C. - S.c.r.l.**

Sede in Cantù (CO), corso Unità d'Italia, 11
Registro imprese di Como soc. n. 603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che dal 28 giugno 2000 i tassi di interesse sulle operazioni attive aumentano di 0,25 punti ed il tasso massimo diventa 13,25%.

Cantù, 28 giugno 2000

Il presidente: Angelo Terraneo.

C-19562 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHIANCIANO TERME**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Chianciano Terme, via Tevere n. 4

Partita I.V.A. n. 00071360523

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 2000 i tassi di interesse a debito della clientela per apertura di credito in conto corrente aumentano dell'1% ad eccezione di quelli attualmente al 7,25% che restano invariati e di quelli attualmente al 13% che passano al 13,50%.

Chianciano Terme, 3 luglio 2000

Il presidente: Aldo Guerrini.

C-19570 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN CALOGERO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

San Calogero (VV)

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CIR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di San Calogero (VV) comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: «gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato, nel caso di assegni postdatati, la valuta e quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge Assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Il presidente: Grillo Giuseppe.

C-19614 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO CREMASCO - S.c.r.l.**

Sede Capralba (CR), via Piave 13

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica l'aumento a partire dal 1° luglio 2000, dell'1,00% (unopercento) su tutti i tassi: attivi.

Il direttore: Paolo Gatti.

C-19565 (A pagamento).

CARIPLÒ

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente

al Gruppo Intesa iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve al 31 dicembre 1999 L. 2.898.259.170.691

Tribunale di Milano - Registro imprese n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

*Avviso di estrazione di obbligazioni fondiarie
Opere pubbliche ed agrarie*

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 2 agosto 2000, alle ore 9, presso il Servizio Contabilità Bilanci e Fiscali di Banca Intesa S.p.a., in Milano, via Gabba 1/A, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'ammortamento prevedono un rimborso il 1° ottobre o il 1° novembre 2000.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le Dipendenze della Cariplo - Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde S.p.a. e presso i maggiori Istituti di Credito.

Il dirigente: dott. Sergio Bonera.

S-20475 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SEN. PIETRO GRAMMATICO»**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11

Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342

C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n.154, si comunica che, con decorrenza dal 25 luglio 2000, verranno aumentati di 0,50 punti percentuali i tassi debitori (per scoperti di conto, per utilizzi entro e fuori il limite del fido e per interessi di mora) applicati sui rapporti di conto corrente non legati a parametri di riferimento.

Paceco, 3 luglio 2000

Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»
Il presidente: Biagio Martorana

C-19612 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**
Società cooperativa di credito a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano
e S. Prospero (iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.418.270.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2001 a tasso variabile ventiseiesima emissione» (codice IT0001285979).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 12 gennaio 2001 e relativa al semestre 12 luglio 2000 - 11 gennaio 2001 è il 2,11% lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2001 a tasso variabile venticinquesima emissione» (codice IT0001278578).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dall'11 gennaio 2001 e relativa al semestre 11 luglio 2000 - 10 gennaio 2001 è il 2,14 % lordo.

Verona, 7 luglio 2000

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: avv. Fratta Pasini

S-20477 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni

Roma, viale Regina Margherita, 137
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
Tribunale di Roma n. 7050/92
Codice fiscale n. 00811720580

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario 1986-1996-2001
Ind. 1ª emissione di nominali L. 900 miliardi (Newton) - Codice
IT0000146149.*

Dal 16 agosto 2000 sono in pagamento senza alcuna trattenuta per spese:

la cedola n. 29, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 febbraio-15 agosto 2000, nella misura di L. 15.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 77.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni;

il tagliando n. 1 pari a L. 511.200 nette per ciascun titolo del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 2.556.000 per ciascun titolo del taglio da 5.000 obbligazioni.

Si rende noto che:

a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, per la determinazione degli interessi viene utilizzato il rendimento dei BOT a 12 mesi, in sostituzione del rendimento dei Titoli Pubblici Netti non più pubblicato dalla Banca d'Italia a partire dal mese di luglio 1998;

gli interessi relativi alla cedola n. 30, scadente il 16 febbraio 2001, sono fissati nella misura netta del 2,05%;

a conclusione del trentesimo semestre di vita delle obbligazioni maturerà una maggiorazione netta sul capitale pari allo 0,205% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti (dal 16 febbraio 1996), determinerà una maggiorazione cumulata netta pari al 2,445%.

Pertanto il valore di rimborso della seconda ed ultima quota capitale scadente il 16 febbraio 2001, rappresentata dal mantello, è di L. 512.225 nette per ciascun titolo del taglio originario da 1.000 obbligazioni e di L. 2.561.125 nette per ciascun titolo del taglio originario da 5000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Il direttore amministrazione finanza e controllo:
Fulvio Conti

S-20483 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO
Soc. coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi

*Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate della Banca d'Italia
Codice ABI 5104-5*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.884.385.000 al 31 dicembre 1999

Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. 04781291001

Avviso di cessione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 58,
decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come modificato da ultimo dal decreto legislativo del 4 agosto 1999, n. 342, la sottoscritta Banca Popolare del Lazio S.c.r.l., come sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9, capitale sociale L. 23.884.385, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Velletri al n. 12584, codice fiscale n. 04781291002, rende noto che in data 19 giugno 2000 è stato stipulato un contratto di cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco, ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) tra essa Banca Popolare del Lazio e l'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. (Italfondario), con sede in Roma, via Piacenza n. 6, capitale sociale L. 108.000.000.000 interamente versato, iscritto presso il registro delle imprese di Roma nn. 219-220/1908, società del gruppo Creditizio Centrobanca, codice fiscale 00399750587.

Con detto contratto la Banca Popolare del Lazio ha acquistato da Italfondario con effetto immediato, l'insieme di rapporti costituito dai crediti e diritti connessi derivanti da tutti i mutui classificati nelle scritture contabili dell'istituto, stipulati e/o erogati alla data del 26 giugno 2000, limitatamente ai seguenti tipi di mutuo:

a) mutui concessi ai sensi della legge Regionale Lazio 3 giugno 1997, n. 20 e successive modifiche e integrazioni, la cui garanzia pubblicata nelle provincia di Latina e i cui contratti sono stati stipulati nell'anno 1999;

b) mutui concessi per il finanziamento di iniziative edilizie in diritto di superficie situate nel comune di Terracina nel piano di zona 167, «Quartiere Calcatore» e in comune di Aprile, nel piano zone 167, I comprensorio, comparto 5, ammessi a finanziamento agevolato della Regione Lazio con delibera della Giunta Regionale del 24 marzo 1998, n. 976, pubblicato nel B.U.R. Lazio n. 16 del 10 giugno 1998, ed i cui contratti sono stati stipulati nel periodo dal 27 settembre 1999 all'11 febbraio 2000;

c) mutui concessi per il finanziamento di iniziative edilizie site nel comune di Roma, località «Infernetto», su aree censite nel catasto terreni del comune di Roma nel foglio 1115 ed i cui contratti sono stati stipulati il 27 maggio 1999.

I soggetti interessati possono rivolgersi alla Banca Popolare del Lazio S.c.r.l., via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9, Velletri, tel. 06/964401, per avere informazioni relativamente all'oggetto della presente pubblicazione.

Velletri, 30 giugno 2000

Il presente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giulio Pizzuti

S-20492 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Novara, via Negroni n. 12
 Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 1.186.852.060.000
 Iscrizione Tribunale di Novara n. 1
 Partita I.V.A. n. 00109290031

Si comunica ai portatori di obbligazioni ex I.N.C.E., fuso per incorporazione nella Banca Popolare di Novara con atto a rogito notaio Comola rep. 123590 del 12 dicembre 1995 registrato a Novara il 13 dicembre 1995 al n. 4428, che in data 31 luglio 2000, alle ore 9, presso la Divisione di Credito Fondiario ed alle Opere Pubbliche, via Ludovisi n. 46 Roma, alla presenza del notaio avrà pubblicamente luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, come appresso specificato:

obbligazioni serie speciale: 272.000.000.

Si avvisa inoltre che il seguente prestito obbligazionario sarà rimborsato anticipatamente e parzialmente per l'importo di L. 243.967.000, in occasione della prossima scadenza degli interessi:

serie speciale BPN 8,4% 1996/2016 cod. 94470, in data 1° novembre 2000.

Banca Popolare di Novara - Sede Centrale:
 dott. Pio De Giovanni - dott. Sergio Silvestri

S-20476 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO
Soc. coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi
Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate della Banca d'Italia
 Codice ABI 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
 Capitale sociale L. 23.884.385.000 al 31 dicembre 1999
 Numero iscrizione registro imprese di Roma 12584
 Codice fiscale e partita I.V.A. 04781291001

Avviso di cessione
 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 58,
 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come modificato da ultimo dal decreto legislativo del 4 agosto 1999, n. 342, la sottoscritta Banca Popolare del Lazio S.c.r.l., come sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9, capitale sociale L. 23.884.385, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Velletri al n. 12584, codice fiscale n. 04781291002, rende noto che in data 19 giugno 2000 è stato stipulato un contratto di cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco, ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) tra essa Banca Popolare del Lazio e l'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. (Italfondario), con sede in Roma, via Piacenza n. 6, capitale sociale L. 108.000.000.000 interamente versato, iscritto presso il registro delle imprese di Roma nn. 219-220/1908, società del gruppo Creditizio Centrobanca, codice fiscale 00399750587.

Con detto contratto la Banca Popolare del Lazio ha acquistato da Italfondario con effetto immediato, l'insieme di rapporti costituiti dai crediti e diritti connessi derivanti da tutti i mutui valorizzati al 1° luglio 2000, classificati come «convenzionati» nelle scritture contabili dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a., alla data del 7 giugno 2000, erogati da detto Istituto a Dipendenti della Banca Popolare del Lazio e/o loro familiari in base agli accordi stipulati tra il ripetuto istituto e la citata Banca Popolare del Lazio (mutui convenzionati), nonché tutti i mutui, valorizzati al 1° luglio 2000, non convenzionati, classificati nelle scritture contabili del ripetuto Istituto alla data del 7 giugno 2000, erogati dall'Istituto medesimo a soggetti titolari dei mutui convenzionati di cui sopra.

Con il predetto contratto Italfondario ha ceduto alla Banca Popolare del Lazio tutti i prestiti obbligazionari, valorizzati al 19 giugno 2000, in essere alla stessa data, emessi dall'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. e sottoscritti dalla Banca Popolare del Lazio per la provvista a fronte dei mutui fondiari classificati nelle scritture contabili del suddetto Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. alla data del 7 giugno 2000, erogati dall'Istituto stesso a dipendenti della citata Banca Popolare del Lazio e/o loro famigliari in base agli accordi stipulati tra l'Istituto medesimo e la ripetuta banca.

I soggetti interessati possono rivolgersi alla Banca Popolare del Lazio S.c.r.l., via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9, Velletri, tel. 06/964401, per avere informazioni relativamente all'oggetto della presente pubblicazione.

Velletri, 30 giugno 2000

Il presente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giulio Pizzuti

S-20495 (A pagamento).

SOCIETÀ ACQUISIZIONE
E RIFINANZIAMENTO CREDITI - S.p.a.

SAN PAOLO IMI - S.p.a.

Avviso di cessione

(Avviso di cessione *pro soluto* ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «disposizioni sulla Cartolarizzazione dei crediti»)

La Società Acquisizione e Rifinanziamento Crediti S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 1 della legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede in Passaggio Centrale n. 2, Milano, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 30 maggio 2000 con Sanpaolo Imi S.p.a., essa ha acquistato *pro soluto* da Sanpaolo Imi S.p.a. tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto in base al contratto e/o a successivi provvedimenti giudiziari) derivanti da contratti di mutuo, da prestiti, anticipazioni bancarie, fidi bancari ed altre forme di finanziamento, crediti tutti individuati ed accomunati dai seguenti criteri:

i crediti sono vantati nei confronti di clienti:

che alla data del 30 novembre 1999 risultavano in sofferenza e alla data del 15 maggio 2000 continuavano ad essere in sofferenza;

la cui complessiva esposizione debitoria al 30 novembre 1999 non era superiore a lire 50 milioni;

in relazione ai quali, limitatamente ai mutui «fondiari», Sanpaolo Imi S.p.a. abbia inviato ai mutuatari dichiarazione di risoluzione del contratto di mutuo con prima lettera inviata in data anteriore al 20 maggio 2000 ovvero il cui piano di ammortamento contrattuale sia già scaduto integralmente a tale data.

Quanto sopra ad esclusione dei crediti:

a) conseguenti a mutui e/o operazioni di finanziamento di tipo agrario e/o alberghiero comunque denominate;

b) dipendenti da operazioni di finanziamento «agevolato» di qualunque tipologia (industriale e/o artigiano e/o fondiario, ecc.) o comunque usufruenti di contributi in conto interessi e/o capitale da parte di enti pubblici e/o organizzazioni internazionali, ad eccezione di quelli concessi a persone fisiche in base alla legge n. 457/1978 e successive modificazioni e integrazioni ovvero in base a leggi regionali emanate nel quadro della disciplina prevista dalla citata legge n. 457/1978;

c) relativi a mutui concessi con emissione di cartelle fondiarie;

d) relativi a mutui fondiari derivanti da frazionamenti che presentavano alla data del 15 maggio 2000 fino a due rate semestrali impagate o, relativamente a mutui con periodicità rateali diverse, che presentavano un numero di rate impagate proporzionalmente equivalente a tali semestralità;

e) nascenti da operazioni originariamente stipulate da società di factoring facenti parte del Gruppo Sanpaolo Imi;

f) nascenti da operazioni originariamente stipulate dalla Banca Fabbrocini S.p.a. poi fusasi per incorporazione nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino;

g) nascenti da finanziamenti originariamente concessi dal Credito Imprese Opere Pubbliche S.p.a. (CREDIOP), dall'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., da filiali estere di Sanpaolo Imi S.p.a. o di filiali estere di banche in quest'ultima incorporate;

h) conseguenti a mutui concessi con fondi, anche parzialmente, di terzi;

i) nascenti da escussione di garanzie rilasciate da Sanpaolo Imi S.p.a.;

j) relativi a mutui e/o crediti per i quali siano stati autorizzati, anteriormente al 20 marzo 2000 accordi, anche transattivi, di riscadenza, consolidamento, pagamento a saldo e stralcio, con obblighi principali e/o terzi garanti in relazione a tutta o parte dell'esposizione debitoria;

k) relativi a posizioni di fido di qualunque tipologia garantite in tutto o in parte da consorzi fidi e/o garanzia comunque denominati;

l) relativi a mutui concessi in pool bancari, in cui Sanpaolo Imi S.p.a. sia capofila o semplice partecipante;

m) relativi a mutui concessi a personale dipendente (in servizio ovvero in quiescenza) di Sanpaolo Imi S.p.a. o di società da essa controllate.

Nell'ipotesi in cui il cliente avesse anche una sola tipologia di credito rientrante nelle categorie di esclusioni sopraindicate, ogni credito comunque vantato da Sanpaolo Imi S.p.a. nei confronti di quel cliente è stato escluso dalla cessione.

Ai fini di quanto precede, il termine sofferenza si intende nella accezione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia (in particolare secondo quanto previsto nel manuale della matrice dei conti e manuale della centrale dei rischi).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Società Acquisizione e Rifiinanziamento Crediti S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n.130), tutti gli altri diritti derivanti a Sanpaolo Imi S.p.a. dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Per accordi intercorsi fra la Società Acquisizione e Rifiinanziamento Crediti S.p.a. e Sanpaolo Imi S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti fino al 30 settembre 2000. In virtù di tale incarico fino al 30 settembre 2000 (incluso), salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriore alla suddetta cessione.

A decorrere dal 1° ottobre 2000 (incluso), SGC S.p.a. Società Gestione Crediti sarà incaricata della gestione dell'attività di riscossione e recupero dei crediti ceduti.

Fino al 30 settembre 2000, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia di Sanpaolo Imi S.p.a. presso la quale era pendente il rapporto alla data della cessione, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario. Dal 1° ottobre 2000, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa dovranno rivolgersi per ogni informazione o comunicazione inerente i crediti oggetto di cessione a SGC S.p.a. Società Gestione Crediti, con sede in Milano, via Tortona 7, ai numeri di telefono e secondo gli orari che verranno comunicati ai singoli debitori ceduti.

Società Acquisizione Rifiinanziamento Crediti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Julian Clayton Allen

M-6467 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.

Sede sociale in Udine, via del Monte n. 1
Iscritta al n. 19368 registro delle imprese di Udine
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01752650307

Cessione di crediti da Mediobanca Banca Società per azioni alla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone Società per azioni

Si comunica che in data 30 giugno 2000 è stata perfezionata ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 385/1993, con effetto, tra Mediobanca Banca Società per azioni, con sede legale in Verona, via Forti n. 3/A, (Banca cedente) e la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone Società per azioni (Banca cessionaria) la cessione di crediti per un ammontare complessivo di L. 350.662.996 (valuta 31 marzo 2000). Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto trattasi di finanziamenti agrari in sofferenza proposti e integralmente controgarantiti dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone Società per azioni.

Conseguentemente, relativamente a tali crediti, e con effetto dalla richiamata data del 30 giugno 2000 vengono trasferiti alla Banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo a Mediobanca Banca Società per azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Carlo Appiotto

C-19589 (A pagamento).

BALTEA PRIMA - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale. (Pubblicazione a norma degli articoli 2501-bis, 4° comma, e 2504-octies, 5° comma, del Codice civile).

1. La società partecipante alla scissione in qualità di società scindenda è la Baltea Prima S.p.a., società per azioni costituita nel 1974, con sede legale in Aosta, Regione Borgnalle n. 10/B, capitale sociale interamente versato e ammontare a L. 1.000.000.000, costituito da n. 1.000.000, azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, società iscritta nel registro delle imprese della regione autonoma Valle d'Aosta al n. AO003-7165, codice fiscale n. 05804670155, data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale: 31 dicembre 1999.

L'operazione prevede il trasferimento di parte del patrimonio della società Baltea Prima S.p.a. alla costituenda società «Baltea Alberghi Valdostani S.p.a.» che avrà sede in Aosta, Regione Borgnalle n. 10/B e capitale sociale di L. 600.000.000.

Il patrimonio che verrà trasferito alla società Baltea Alberghi Valdostani S.p.a. è costituito dal ramo aziendale avente per oggetto l'attività di costruzione e gestione alberghi e altre strutture turistiche.

2. Il capitale della società beneficiaria verrà assegnato, senza conguaglio, a tutti gli azionisti della società Baltea Prima S.p.a. risultanti alla data dell'atto di scissione, proporzionalmente tra loro, in ragione, di un'azione ordinaria con godimento regolare da nominali L. 1.000 del capitale della società Baltea Alberghi Valdostani S.p.a. ogni azione ordinaria annullata da nominali L. 1.000 del capitale della società Baltea Prima S.p.a.

Atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione delle azioni emesse dalle medesima agli azionisti della società scindenda avverrà con criterio proporzionale secondo il sopra descritto rapporto, non occorre fissare alcun rapporto di con cambio.

3. Le azioni emesse da Baltea Alberghi Valdostani S.p.a. e assegnate agli azionisti di Baltea Prima S.p.a. parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo.

4. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese della regione autonoma Valle d'Aosta.

Le operazioni relative al complesso aziendale trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dal momento dell'effetto della scissione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di scissione.

5. Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare. Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro imprese della regione autonoma della Valle d'Aosta in data 5 luglio 2000.

Aosta, 10 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Lelio Cursio

S-20508 (A pagamento).

IL CARPINO - S.r.l.

TUBEX - S.p.a.
(unico socio)

Estratto
(ai sensi dell'art. 2502 del Codice civili)

In data 29 giugno 2000, presso il registro imprese di Reggio Emilia, sono state iscritte le delibere di fusione a ministero dott. Gian Marco Bertacchini del 30 maggio 2000 (repertorio n. 17378/3777 per la società Tubex S.r.l., unico socio e repertorio n. 17379/3778 per la società Il Carpino S.r.l.) con le quali l'assemblea straordinaria delle società, in base al bilancio al 31 dicembre 1999 ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società Tubex S.r.l., Unico Socio nella società Il Carpino S.r.l. approvando i rispettivi progetti di fusione iscritti presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 3 maggio 2000.

a) Società incorporante: Il Carpino S.r.l., con sede in Quattro Castella (RE), via G. Di Vittorio n. 53, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 133763, R.E.A. di Reggio Emilia, n. 219641, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01745310357, avente ad oggetto attività di locazione di beni immobili;

b) Società incorporata: Tubex S.r.l., unico socio, con sede in Quattro Castella (RE), via G. Di Vittorio n. 53, capitale sociale L. 106.000.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 22189, R.E.A. di Reggio Emilia n. 189329, Codice fiscale n. 01671620340, partita I.V.A. n. 01511470351, avente ad oggetto, fra l'altro, l'attività immobiliare.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 3, 4, 5, si precisa:

la società incorporante è unico socio della società incorporanda, per cui la progettata fusione avverrà ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, ossia «per incorporazione di società interamente posseduta» e conseguentemente:

la fusione avviene senza aumento di capitale dell'incorporante e per effetto di essa, la partecipazione dell'incorporante nell'incorporata verrà annullata a far tempo dalla data di effetto della fusione;

non si fa luogo ad alcuna determinazione di rapporto di cambio, conguagli in denaro, modalità di assegnazione di quote capitale dell'incorporante ai soci dell'incorporanda né si determina alcuna data dalla quale le «nuove» quote parteciperanno agli utili, non ricorrendone condizioni e presupposti.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, si precisa: gli effetti civilistici della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia, come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile. Gli effetti contabili e fiscali sono retrodatati al primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere da tale ultima data.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 7, si precisa: non sono previsti trattamenti riservati a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 8, si precisa: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, essendo tutti gli organi della società incorporanda destinati, *ex lege*, a decadere, mentre sono destinati a rimanere immutati i rapporti con gli amministratori e gli altri organi sociali della società incorporante.

p. Il Carpino S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Arduini

p. Tubex S.r.l. (unico socio)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Geminiano Ibattici

S-20509 (A pagamento).

ENNEDI - S.r.l.

(incorporante)

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Siena n. 6178

PUNTO ZERO - S.r.l.

(incorporanda)

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Siena n. 3437

Estratto delibere di fusione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

Sede di entrambe: via Giovanni XXIII n. 1 - Monteriggioni.
3/4/5: nessuno, Ennedi S.r.l. socio unico di Punto Zero S.r.l.
6: 1° gennaio 2000.

7/8: nessun particolare trattamento o vantaggio.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Siena il 3 aprile 2000 rispettivamente al n. 6178 (incorporante) ed al n. 3437 (incorporanda).

Il legale rappresentante di entrambe:
Del Dottore Nello

S-20511 (A pagamento).

MIROFIN - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 6

Registro imprese di Brescia n. 34237

Codice fiscale n. 01487760173

Estratto del progetto di scissione

1. La società da scindere è Ber.Co.Ben. S.p.a., con sede in Brescia, piazzale Cesare Battisti n. 23, capitale sociale lire 900 milioni interamente versato, iscritta al n. 8470 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 00295730170.

La società beneficiaria è la controllante Mirofin S.p.a., che ha sede in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 6, capitale sociale di lire 800 milioni interamente versato, iscritta al n. 24237 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 01487760173.

Dopo l'annullamento delle azioni proprie detenute da Ber.Co.Ben. S.p.a., Mirofin S.p.a. deterrà l'intero capitale di Ber.Co.Ben. S.p.a.

2. Lo statuto di Mirofin S.p.a. non subirà alcuna modifica in conseguenza della scissione.

3. La scissione avverrà mediante attribuzione degli immobili di Ber.Co.Ben. S.p.a. a Mirofin S.p.a., detentrici dell'intero capitale sociale della società scissa: pertanto non è necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

4. Gli elementi patrimoniali che verranno trasferiti alla società beneficiaria Mirofin S.p.a. sono costituiti esclusivamente dagli immobili di Ber.Co.Ben. S.p.a. siti in Brescia, via Cesare Battisti numeri 12, 14, 23, 25 e via Cefalonia n. 70, via Berlinguer n. 2.

5. La scissione avrà effetto (anche ai fini contabili e fiscali) ex art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a determinate categorie di soci o agli amministratori.

6. La scissione verrà attuata mediante riduzione del patrimonio netto di Ber.Co.Ben. S.p.a. per L. 2.155.068.451 (pari cioè al valore netto contabile al 31 dicembre 1999 degli immobili da trasferire) riduzione che verrà imputata alla riserva straordinaria e alle riserve da rivalutazione.

Per contro il patrimonio netto contabile scisso verrà annullato in capo a Mirofin S.p.a. che, a fronte dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale degli immobili trasferiti, ridurrà proporzionalmente il valore di carico della partecipazione in Ber.Co.Ben. S.p.a.

Mirofin S.p.a. iscriverà nella propria contabilità gli immobili trasferiti allo stesso valore contabile, fiscalmente riconosciuto, a cui li avrà in carico Ber.Co.Ben. S.p.a. alla data di effetto della scissione.

Qualora in conseguenza delle normali operazioni di gestione il valore netto contabile del patrimonio da trasferire alla società beneficiaria sia, alla data di effetto della scissione, superiore o inferiore al valore netto contabile sopraindicato di L. 2.155.068.451, l'eventuale differenza sarà pareggiata mediante iscrizione rispettivamente di un debito (se il valore netto contabile del patrimonio trasferito sarà superiore al predetto importo) o di un credito (se sarà inferiore) della società beneficiaria Mirofin S.p.a. nei confronti della società Ber.Co.Ben. S.p.a., da regolarisi per contratti entro sessanta giorni dalla data di effetto della scissione.

7. Il progetto di scissione è stato depositato nella sede sociale e nel registro delle imprese di Brescia il 30 luglio 2000.

Brescia, 10 luglio 2000

L'amministratore unico: Roberto Corani.

S-20512 (A pagamento).

TRIVELLATO - S.p.a.

Sede sociale in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879

Codice fiscale n. 01656520242

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «Trivellato S.p.a.» (società incorporante) della società «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Trivellato S.p.a.» società per azioni con sede in Torri di Quartesolo (VI), via Degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e R.E.A. n. 176345;

società incorporanda: «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Bassano del Grappa (VI), via Verci n. 26, codice fiscale n. 02110450240, capitale sociale L. 1.200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa al n. 7666 e R.E.A. n. 207181.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

3. Rapporto di cambio: attualmente le n. 1.200.000 quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» sono possedute quanto a n. 1.020.000 quote della società Trivellato Service S.r.l., quanto a n. 90.000 quote dalla società Trivellato Star S.r.l. e quanto a n. 90.000 quote dalla società incorporante Trivellato S.p.a.

La Trivellato Service S.r.l. è a sua volta posseduta per il 100% dalla società Trivellato S.p.a.

La Trivellato Star S.r.l. è a sua volta posseduta per il 100% dalla società Trivellato S.p.a.

La società incorporante «Trivellato S.p.a.» precedentemente alla delibera di fusione di cui al presente progetto, delibererà la fusione per incorporazione della «Trivellato Service S.r.l.» e della «Trivellato Star S.r.l.» e pertanto, a seguito di dette fusioni, la società incorporante deterrà l'intero capitale sociale della società incorporanda «Immobiliare De Gasperi S.r.l.».

La fusione per incorporazione della «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» viene subordinata al perfezionarsi della fusione per incorporazione della «Trivellato Service S.r.l.» e della «Trivellato Star S.r.l.» nella «Trivellato S.p.a.». Poiché all'atto della fusione della «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» nella «Trivellato S.p.a.» quest'ultima deterrà l'intero capitale sociale della prima, non si farà luogo ad alcun aumento del capitale della «Trivellato S.p.a.» e non deve essere fissato alcun rapporto di cambio.

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporanda dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 30 luglio 2000.

Torri di Quartesolo, 3 luglio 2000

Trivellato S.p.a.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Francesco Trivellato

S-20515 (A pagamento).

TRIVELLATO - S.p.a.

Sede sociale in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879

Codice fiscale n. 01656520242

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «Trivellato S.p.a.» (società incorporante) della società «Trivellato Service S.r.l.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Trivellato S.p.a.» società per azioni con sede in Torri di Quartesolo (VI), via Degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e R.E.A. n. 176345;

società incorporanda: «Trivellato Service S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Arzignano (VI), via dell'Industria n. 44, codice fiscale n. 00866800246, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15937 e R.E.A. n. 176737.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio. Poiché la società incorporante «Trivellato S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Trivellato Service S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Trivellato S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 30 giugno 2000.

Torri di Quartesolo, 3 luglio 2000

Trivellato S.p.a.
Il presidente del consiglio di amministrazione:
Francesco Trivellato

S-20516 (A pagamento).

TRIVELLATO - S.p.a.

Sede sociale in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879
Codice fiscale n. 01656520242

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «Trivellato S.p.a.» (società incorporante) della società «Trivellato Star S.r.l.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Trivellato S.p.a.» società per azioni con sede in Torri di Quartesolo (VI), via Degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e R.E.A. n. 176345;

società incorporanda: «Trivellato Star S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Fiorolle n. 2/A, codice fiscale n. 01296020249, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa al n. 2804 e R.E.A. n. 159184.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio. Poiché la società incorporante «Trivellato S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Trivellato Star S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Trivellato S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 30 giugno 2000.

Torri di Quartesolo, 3 luglio 2000

Trivellato S.p.a.
Il presidente del consiglio di amministrazione:
Francesco Trivellato

S-20517 (A pagamento).

TRIVELLATO STAR - S.r.l.

Sede sociale in Romano d'Ezzelino (VI), via Fiorolle n. 2/A

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese
di Bassano del Grappa al n. 2804

Codice fiscale n. 01296020249

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «Trivellato S.p.a.» (società incorporante) della società «Trivellato Star S.r.l.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Trivellato S.p.a.» società per azioni con sede in Torri di Quartesolo (VI), via Degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e R.E.A. n. 176345;

società incorporanda: «Trivellato Star S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Fiorolle n. 2/A, codice fiscale n. 01296020249, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa al n. 2804 e R.E.A. n. 159184.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio. Poiché la società incorporante «Trivellato S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Trivellato Star S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Trivellato S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 30 giugno 2000.

Torri di Quartesolo, 3 luglio 2000

Trivellato Star S.r.l.
Il presidente del consiglio di amministrazione:
Francesco Trivellato

S-20518 (A pagamento).

TRIVELLATO SERVICE - S.r.l.

Sede sociale in Arzignano (VI), via dell'Industria n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15937

Codice fiscale n. 00866800246

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «Trivellato S.p.a.» (società incorporante) della società «Trivellato Service S.r.l.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Trivellato S.p.a.» società per azioni con sede in Torri di Quartesolo (VI), via Degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e R.E.A. n. 176345;

Società incorporanda: «Trivellato Service S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Arzignano (VI), via dell'Industria n. 44, codice fiscale n. 00866800246, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15937 e R.E.A. n. 176737.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio. Poiché la società incorporante «Trivellato S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Trivellato Service S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Trivellato S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 30 giugno 2000.

Torri di Quartesolo, 3 luglio 2000

Trivellato Service S.p.a.

Il presidente del consiglio di amministrazione:

Stefano Trivellato

S-20519 (A pagamento).

BARON TERMODINAMICA - S.p.a.

Sede sociale in Olmo di Creazzo (VI), strada statale 11 n. 106

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19.914

Codice fiscale n. 01880150246

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «Baron Termodinamica S.p.a.» (società incorporante) della società «DB S.r.l.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Baron Termodinamica S.p.a.» società per azioni con sede in Olmo di Creazzo (VI), strada statale 11 n. 106, codice fiscale n. 01880150246, capitale sociale L. 1.600.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19.914 e n. R.E.A. 190.535;

Società incorporanda: «DB S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Vicenza, viale Crispi n. 142, codice fiscale n. 02609210246, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 171821/1997 e n. R.E.A. 259.907.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie.

Si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Baron Termodinamica S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «DB S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Baron Termodinamica S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 30 giugno 2000.

Olmo di Creazzo, 3 luglio 2000

Baron Termodinamica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Baron

S-20520 (A pagamento).

CECCATO - S.p.a.

Sede sociale in Montebelluna (VI), via Battaglia n. 1

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19359

Codice fiscale n. 01848790240

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «Ceccato S.p.a.» (società incorporante) della società «Mark S.r.l.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Ceccato S.p.a.» società per azioni con sede in Montebelluna (VI), via Battaglia n. 1, codice fiscale n. 01848790240, capitale sociale L. 12.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19359 e n. R.E.A. 188505;

Società incorporanda: «Mark S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Brendola (VI), via Soastene n. 28, codice fiscale n. 00166200246, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 5.329 e n. R.E.A. 110.255.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie.

Si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Ceccato S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Mark S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Ceccato S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali al fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 30 giugno 2000.

Vicenza, 3 luglio 2000

Ceccato S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Pugno Vanoni

S-20521 (A pagamento).

MARX - S.r.l.

Sede sociale in Brendola (VI), via Soastene n. 28

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 5.329

Codice fiscale n. 00166200246

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Mark S.r.l.» (società incorporanda) nella società «Ceccato S.p.a.» (società incorporante).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Ceccato S.p.a.» società per azioni con sede in Montecchio Maggiore (VI), via Battaglia n. 1, codice fiscale n. 01848790240, capitale sociale L. 12.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19359 e n. R.E.A. 188505.

Società incorporanda: «Mark S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Brendola (VI), via Soastene n. 28, codice fiscale n. 00166200246, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 5.329 e n. R.E.A. 110.255.

2) Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie.

Si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Ceccato S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Mark S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Ceccato S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 30 giugno 2000.

Vicenza, 3 luglio 2000

Mark S.r.l.

L'amministratore unico:
Carlo Dolcetta

S-20523 (A pagamento).

IMMOBILIARE DE GASPERI - S.r.l.

Sede sociale in Bassano del Grappa (VI), via Verci n. 26

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Bassano del Grappa al n. 7666

Codice fiscale n. 02110450240

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «Trivellato S.p.a.» (società incorporante) della società «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Trivellato S.p.a.» società per azioni con sede in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8, codice fiscale n. 01656520242, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 15879 e n. R.E.A. 176345.

Società incorporanda «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Bassano del Grappa (VI), via Verci n. 26, codice fiscale n. 02110450240, capitale sociale L. 1.200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa al n. 7666 e n. R.E.A. 207181.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie.

Si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

3. Rapporto di cambio: attualmente le n. 1.200.000 quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» sono possedute quanto a n. 1.020.000 quote della società Trivellato Service S.r.l., quanto a n. 90.000 quote dalla società Trivellato Star S.r.l. e quanto a n. 90.000 quote dalla società incorporante Trivellato S.p.a.

La Trivellato Service S.r.l. è a sua volta posseduta per il 100% dalla società Trivellato S.p.a.

La Trivellato Star S.r.l. è a sua volta posseduta per il 100% dalla società Trivellato S.p.a.

La società incorporante «Trivellato S.p.a.» antecedentemente alla delibera di fusione di cui al presente progetto, delibererà la fusione per incorporazione della «Trivellato Service S.r.l.» e della «Trivellato Star S.r.l.» e pertanto, a seguito di dette fusioni, la società incorporante deterrà l'intero capitale sociale della società incorporanda «Immobiliare De Gasperi S.r.l.».

La fusione per incorporazione della «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» viene subordinata al perfezionarsi della fusione per incorporazione della «Trivellato Service S.r.l.» e della «Trivellato Star S.r.l.» nella «Trivellato S.p.a.».

Poiché all'atto della fusione della «Immobiliare De Gasperi S.r.l.» nella «Trivellato S.p.a.» quest'ultima deterrà l'intero capitale sociale della prima, non si farà luogo ad alcun aumento del capitale della «Trivellato S.p.a.» e non deve essere fissato alcun rapporto di cambio.

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1°

gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 30 giugno 2000.

Torri di Quartesolo, 3 luglio 2000

Immobiliare De Gasperi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Trivellato

S-20524 (A pagamento).

BER.CO.BEN. - S.p.a.

Sede legale Brescia, Piazzale C. Battisti n. 23
Registro delle imprese di Brescia n. 8470
Codice fiscale n. 00295730170

Estratto del progetto di scissione

La società da scindere è Ber.Co.Ben. S.p.a., con sede in Brescia Piazzale Cesare Battisti n. 23, capitale sociale L. 900 milioni interamente versato, iscritta al n. 8470 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 00295730170.

La società beneficiaria è la controllante Mirofin S.p.a., che ha sede in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 6, capitale sociale di L. 800 milioni interamente versato, iscritta al n. 24237 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 01487760173.

A seguito dell'annullamento delle azioni proprie possedute da Ber.Co.Ben. S.p.a., Mirofin S.p.a. deterrà l'intero capitale di Ber.Co.Ben. S.p.a.

2. Lo statuto di Ber.Co.Ben. S.p.a., quale risulterà a seguito delle modifiche che saranno sottoposte all'approvazione della stessa assemblea straordinaria chiamata a deliberare sul progetto di scissione, non subirà alcuna ulteriore modifica in conseguenza della scissione.

3. La scissione avverrà mediante attribuzione degli immobili di Ber.Co.Ben. S.p.a. alla società controllante totalitaria Mirofin S.p.a.: pertanto non è necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

4. Gli elementi patrimoniali di Ber.Co.Ben. S.p.a. che verranno trasferiti alla società beneficiaria Mirofin S.p.a. sono costituiti esclusivamente dagli immobili di proprietà della società scissa, tutti siti in Brescia, e più precisamente in via G. Battisti nn. 12/b, 14, 23, 25 e in via Cefalonia n. 70, via Berlinguer n. 2.

5. La scissione avrà effetto (anche ai fini contabili e fiscali) ex art. 2504-decies del Codice civile.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a determinate categorie di soci o agli amministratori.

6. La scissione verrà attuata mediante riduzione del patrimonio netto di Ber.Co.Ben. S.p.a. per L. 2.155.068.451 (pari cioè al valore netto contabile al 31 dicembre 1999 degli immobili da trasferire), riduzione che verrà imputata alla riserva straordinaria e alle riserve da rivalutazione.

Per contro il patrimonio netto contabile scisso sarà annullato in capo alla società beneficiaria che, a fronte dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale degli immobili trasferiti, ridurrà proporzionalmente il valore di carico della propria partecipazione in Ber.Co.Ben. S.p.a.

La società beneficiaria iscriverà nella propria contabilità gli immobili trasferiti allo stesso valore contabile, fiscalmente riconosciuto, a cui li avrà in carico Ber.Co.Ben. S.p.a. alla data di effetto della scissione.

Qualora in conseguenza delle normali operazioni di gestione il valore netto contabile del patrimonio da trasferire alla società beneficiaria sia, alla data di effetto della scissione, superiore o inferiore al valore netto contabile sopraindicato di L. 2.155.068.451, l'eventuale differenza sarà pareggiata mediante iscrizione rispettivamente di un debito (se il valore netto contabile trasferito sarà superiore al predetto importo) o di un credito (se sarà inferiore) della società beneficiaria Mirofin S.p.a. nei confronti della società scissa Ber.Co.Ben. S.p.a., da regularsi per contanti entro sessanta giorni dalla data di effetto della scissione.

7. Il progetto di scissione è stato depositato presso la sede sociale e nel registro delle imprese di Brescia il 30 giugno 2000.

Brescia, 10 luglio 2000

L'amministratore unico: Roberto Corani.

S-20513 (A pagamento).

SISTEMI INTEGRATI - S.r.l.

AUDIO LAB - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Incorporante: Sistemi Integrati S.r.l.: capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, con sede legale in Bologna, via Della Barca n. 26, iscritta al n. 54715 registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 01790900367;

Incorporanda: Audio Lab S.r.l. capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, con sede legale in Modena, Cognento, via D'Avia Sud n. 198, iscritta al n. 14792 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 00748050366.

La fusione avverrà mediante incorporazione, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti ai sensi del comma 3 dell'art. 2501-ter del Codice civile, con annullamento senza sostituzione delle quote, rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda. Si precisa infatti che la società incorporante possiede attualmente n. 500.000 quote della società incorporanda, pari al 100% del capitale sociale. Si omettono pertanto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, le indicazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché la «relazione degli amministratori» e la «relazione degli esperti», previsti rispettivamente agli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

6. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultimo giorno del mese in corso, alla data dell'ultima delle iscrizioni disposte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

7. Nessun trattamento può essere riservato ad inesistenti particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società sono stati iscritti nel registro delle imprese di Modena in data 7 luglio 2000 per Audio Lab S.r.l. e di Bologna in data 11 luglio 2000 per Sistemi Integrati S.r.l.

p. Sistemi integrati S.r.l.
Roberto Colli

p. Audio Lab S.r.l.
Gian Carlo Cerchiarì

S-20514 (A pagamento).

DB - S.r.l.

Sede sociale in Vicenza, viale Crispi n. 142

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 171821/1997

Codice fiscale n. 02609210246

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «Baron Termodinamica S.p.a.» (società incorporante) della società «DB S.r.l.» (società incorporanda).

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Baron Termodinamica S.p.a.» società per azioni con sede in Olmo di Creazzo (VI), strada statale 11 n. 106, codice fiscale n. 01880150246, capitale sociale L. 1.600.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19.914 e R.E.A. n. 190.535.

Società incorporanda: «DB S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Vicenza, viale Crispi n. 142, codice fiscale n. 02609210246, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 171821/1997 e n. R.E.A. 259.907.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie.

Si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Baron Termodinamica S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «DB S.r.l.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «Baron Termodinamica S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza in data 30 giugno 2000.

Vicenza, 3 luglio 2000

DB S.r.l.

L'amministratore unico:
Lorenzo Dal Maso

S-20525 (A pagamento).

IMMOBILIARE PRATISSOLO - S.r.l.**CASALI VITICULTORI - S.r.l.***(società posseduta da unico socio)*

*Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

L'organo amministrativo della Società «Immobiliare Pratissolo S.r.l.», con sede a Reggio Emilia, via Zacchetti n. 31 Codice fiscale n. 01861030359 capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 36642/1999 del registro delle imprese di Reggio Emilia,

rappresentata dal sig. Loris Carbognani, nella sua qualità di presidente e legale rappresentante e l'organo amministrativo della società «Casali Viticoltori S.r.l.» con sede a Scandiano (Re), via dello Scuole n. 76, C.F., capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8563 registro delle imprese di Reggio Emilia, rappresentata dal sig. Valter Sacchetti, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, redigono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione delle predette due società mediante incorporazione della «Casali Viticoltori S.r.l.» nella «Immobiliare Pratissolo S.r.l.» e fanno risultare quanto segue:

1) partecipanti alla fusione sono le due società sopra descritte;

2) la società incorporanda «Casali Viticoltori S.r.l.» è interamente posseduta dalla società incorporante «Immobiliare Pratissolo S.r.l.»: con la fusione non si farà quindi luogo ad alcun concambio;

3) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto economico, contabile e fiscale dalla data in cui si è chiuso l'ultimo bilancio della società incorporante, quindi dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'operazione di fusione avrà avuto efficacia giuridica;

4) non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della società incorporante;

5) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione risulta iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia il 6 luglio 2000 per «Immobiliare Pratissolo S.r.l.» ed il 6 luglio 2000 per «Casali Viticoltori S.r.l.».

Lì, 11 luglio 2000

p. L'organo amministrativo di «Immobiliare Pratissolo S.r.l.»:
Loris Carbognani

S-20536 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SORISOLE (Bergamo)**
Società cooperativa a responsabilità limitata

CREDIVAL - S.c.r.l.
Banca di Credito Cooperativo di Gazzaniga
(in amministrazione straordinaria)

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(art. 2504 u.c. del Codice civile)*

Società incorporante: Banca di Credito Cooperativo di Sorisole (Bergamo), società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Sorisole, via 1° Maggio, n. 1 (00312270168) iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 72 sezione ordinaria;

Società incorporata: Credival S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Gazzaniga (in amministrazione straordinaria) con sede in Gazzaniga (Bergamo), via Roncalli n. 30/32 (02485720169) iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 99997/1997 sezione ordinaria.

1. Con atto 29 giugno 2000 n. 74796 rep. notaio dott.ssa Maria Paganoni, registrato a Bergamo il 30 giugno 2000, la Credival S.c.r.l. - Banca di Credito Cooperativo di Gazzaniga (in amministrazione straordinaria) e la Banca di Credito Cooperativo di Sorisole (Bergamo) - società cooperativa a responsabilità limitata si sono fuse, mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, facenti stato al 31 dicembre 1999;

2. Rapporto di cambio delle azioni: alla pari, ai soci della incorporata vengono consegnate dieci azioni dell'incorporante, del valore nominale di lire cinquemila ciascuna, per ogni azione dell'incorporata, del valore nominale di lire cinquantamila, con godimento dal 1° gennaio 2000.

3. Con decorrenza dal 1° gennaio 2000, sono imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata e dalla stessa data decorreranno tutti gli effetti della fusione, anche ai fini fiscali;

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o agli amministratori della società partecipanti alla fusione;

5. L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Bergamo in data 30 giugno 2000, ricevute n. PRA/29573/2000 per l'incorporata e n. PRA/29574/2000 per l'incorporante.

Sorisole, 6 luglio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Sorisole
Il presidente: Andrea Agazzi

S-20530 (A pagamento).

MANDES - S.r.l.

(incorporante)

Sede Napoli, via D. Morelli n. 15

Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli

il 19 febbraio 1996 al n. 272/62

Codice fiscale n. 00273120634

LA RESIDENZIALE - S.r.l.

(incorporanda)

Sede Napoli, via D. Morelli n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli

il 19 febbraio 1996 al n. 133/62

Codice fiscale n. 00285140638

DESAN EDIL - S.r.l.

(incorporanda)

Sede Napoli, via D. Morelli n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli

il 19 febbraio 1996 al n. 177/60

Codice fiscale n. 00272260639

IMMOBILIARE NUOVA MANDES - S.r.l.

(incorporanda)

Sede Napoli, via D. Morelli n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli

il 19 febbraio 1996 al n. 255/67

Codice fiscale n. 00285130639

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione tra le suddette società sarà effettuata mediante incorporazione nella Mandes S.r.l. della La Residenziale S.r.l. della Desan Edil S.r.l. e della Immobiliare Nuova Mandes S.r.l. Conseguentemente il capitale sociale della Mandes S.r.l. sarà di L. 620.000.000 (seicentoventimilioni) pari a € 320.203, risultante dalla somma dei capitali sociali di tutte le società partecipanti alla fusione. Il capitale sociale della Mandes S.r.l., nella suddetta nuova consistenza, sarà ripartito tra i soci nelle medesime percentuali di partecipazione alle società partecipanti alla fusione. Trattandosi di fusione tra società che sono partecipate dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni, si applica la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, e, quindi, nel progetto di fusione non è necessario indicare il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, la data a partire dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili, tutte le operazioni effettuate dalle società incorporande nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla fusione. Le quote rappresentative del capitale sociale delle incorporande saranno annullate quando si realizzerà la fusione. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Napoli il 28 giugno 2000 e iscritto il 4 luglio 2000 protocollo n. 53909/1 per l'incorporante Mandes S.r.l. e protocolli nn. 3918/1-53912/1-53916/1 rispettivamente per le incorporande La Residenziale S.r.l., Desan Edil S.r.l. e Immobiliare Nuova Mandes S.r.l.

Mandes S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Renato Galli

La Residenziale S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Renato Galli

Desan Edil S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Renato Galli

Immobiliare Nuova Mandes S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Renato Galli

S-20556 (A pagamento).

AON ITALIA - Società per azioni

ALEXANDER & ALEXANDER ITALIA - S.p.a.

FUTURO 3000 - S.r.l.

AON MINET - S.r.l.

AON MINET & PARTNERS - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione a mio rogito in data 2 dicembre 1999, n. 40773/8363 di Rep., registrato a Milano, atti pubblici, il 14 dicembre 1999 al n. 46863, Serie 1/A, le società «Aon Italia - Società per azioni», «Alexander & Alexander Italia S.p.a.», «Futuro 3000 S.r.l.», «Aon Minet S.r.l.», e «Aon Minet & Partners S.p.a.» hanno dato corso alla fusione per incorporazione secondo il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

Aon Italia Società per azioni, con sede in Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale sociale versato di L. 225.250.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 168593/1999, codice fiscale n. 02762130587;

società incorporate:

Alexander & Alexander Italia S.p.a., con sede in Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale sociale L. 1.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 295184, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01576200016;

Futuro 3000 S.r.l., con sede in Milano, via Panfilo Castaldi n. 8, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 165798, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 02320790153, società con unico socio;

Aon Minet S.r.l. con sede in Firenze, piazza d'Azeglio n. 19, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 32759, Tribunale di Firenze, codice fiscale n. 03096970482, società con unico socio;

Aon Minet & Partners S.p.a. con sede in Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 142790, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 03532990151.

2. Rapporto di cambio delle azioni - quote:

a) poiché la società «Aon Minet & Partners S.p.a.» era interamente posseduta dalla società «Aon Minet S.r.l.» e il capitale sociale di quest'ultima si trovava già nel portafoglio della società incorporante, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale delle società «Aon Minet & Partners S.p.a.» e «Aon Minet S.r.l.»;

b) poiché la società incorporante e la società «Futuro 3000 S.r.l.» erano interamente possedute dal medesimo soggetto, la fusione ha avuto per effetto la sostituzione dell'intero capitale della società incorpora-

ta «Futuro 3000 S.r.l.» con n. 5000 (cinquemila) azioni della società incorporante emesse in esecuzione all'aumento di capitale deliberato da quest'ultima nell'assemblea del 2 settembre 1999;

c) poiché il capitale sociale della società «Alexander & Alexander Italia S.p.a.» era posseduto per L. 350.000.000 dalla società incorporante e per le restanti L. 1.050.000.000 dal medesimo unico socio della società incorporante, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione di n. 350.000 (trecentocinquanta) azioni della società assorbita «Alexander & Alexander Italia S.p.a.», già nel portafoglio dell'incorporante, nonché la sostituzione delle rimanenti n. 1.050.000 azioni della medesima società incorporata con n. 105.000 azioni della società incorporante emesse in esecuzione dell'aumento di capitale a tal fine deliberato.

3. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante:

le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° ottobre 1999;

la data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi è stata stabilita nell'atto di fusione e coincide con la data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistevano trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vi erano possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistevano benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto:

presso il registro delle imprese di Milano in data 28 dicembre 1999 per le società incorporate «Alexander & Alexander Italia S.p.a.», «Futuro 3000 S.r.l.» e «Aon Minet & Partners S.p.a.»;

presso il registro delle imprese di Firenze in data 27 dicembre 1999 per la società incorporata «Aon Minet S.r.l.»;

presso il registro delle Imprese di Milano in data 28 dicembre 1999 per la società incorporante «Aon Italia Società per Azioni».

Notaio: dott. Federico Guasti

M-6470 (A pagamento).

TREDIL - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Saffi n. 32

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 200263

Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 1057287

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05987760153

CO.MI. - Costruzioni Milano - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Saffi n. 32

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 286104

Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 1288337

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09359310159

In data 4 luglio 2000 rispettivamente ai nn. di protocollo MI146/0000/000200263 e MI146/0000/000286104 è stato depositato presso il registro imprese di Milano il progetto di fusione per incorporazione della Società «Co.Mi. Costruzioni Milano S.r.l.» nella «Tredil S.r.l.»; la relativa trascrizione è stata iscritta al registro delle imprese di Milano il 4 luglio 2000.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tredil S.r.l.:
ing. Giovanni Albanese

Co.Mi. Costruzioni Milano S.r.l.:
ing. Giovanni Albanese

M-6471 (A pagamento).

RAMALLUMIN - S.r.l.

Sede Legnano, corso Italia n. 43

Capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 62992

Registro società del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00863020152

Estratto atto di scissione

Con atto in data 6 giugno 2000, n. 140658/14456 di Repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, si è proceduto alla scissione della società in epigrafe, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, e più precisamente degli elementi patrimoniali costituiti dagli immobili siti in Comune di Legnano di proprietà sociale, e correlativamente da parte delle riserve e da parte dei debiti, a' sensi della seconda parte del comma 1 dell'art. 2504-septies del Codice civile, ad una nuova società denominata «Immobiliare Nena S.r.l.», in esecuzione del progetto di scissione approvato dalla assemblea straordinaria del 14 febbraio 2000, ed in conformità allo stesso.

Conseguentemente veniva costituita la società «Immobiliare Nena S.r.l.», con sede in Legnano, corso Italia n. 43, durata sino al 31 dicembre 2100, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) diviso in quote a' sensi dell'art. 2474 del Codice civile (quote che venivano assegnate a tutti i soci della società scissa in misura proporzionale al valore nominale delle quote possedute nella stessa, senza alcun rapporto di cambio e senza alcun conguaglio in denaro), avente per oggetto «l'acquisto, la vendita, la permuta e la costruzione di immobili, nonché la gestione e la locazione di quelli di proprietà sociale», con trasferimento da parte della società scissa «Ramallumin S.r.l.» alla società «Immobiliare Nena S.r.l.» (unitamente a correlativa parte delle riserve e dei debiti) degli elementi patrimoniali attivi costituiti dal complesso immobiliare sito in territorio del Comune di Legnano.

I singoli elementi patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria sono indicati nella situazione patrimoniale della società scissa al 31 agosto 1999, per un valore netto contabile di L. 1.118.094.093, con conseguente proporzionale riduzione delle corrispondenti poste della società scissa.

La società «Immobiliare Nena S.r.l.», per quanto riguarda gli elementi patrimoniali alla stessa trasferiti, con gli adeguamenti contabili già espressamente previsti nel progetto di scissione, subingrediva in ogni rapporto attivo e passivo, nonché in ogni ragione, azione e credito della società scissa.

Si dava atto che per quanto riguarda gli elementi patrimoniali trasferiti, eventuali elementi dell'attivo, non citati nel progetto di scissione, rimangono in capo alla società trasferente, mentre degli elementi del passivo, la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto stesso, risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società; ciascuna delle due società è solidalmente responsabile, nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto a ciascuna trasferito o rimasto, dei debiti della società scissa non soddisfatti dalla società a cui essi fanno carico.

Si dava inoltre atto che, in conseguenza della scissione, lo statuto sociale della «Ramallumin S.r.l.», non subisce alcuna modifica, neppure per la riduzione del capitale sociale, in quanto il patrimonio netto della stessa è largamente superiore al proprio capitale sociale, mentre gli enti patrimoniali trasferiti sono inferiori a tale eccedenza.

La nuova società «Immobiliare Nena S.r.l.» sarà retta dallo statuto sociale contenuto in n. 35 articoli.

L'amministrazione della società veniva affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da due membri.

A comporre tale Consiglio sono stati nominati i signori Crespi Cesare (anche quale Presidente), e Crespi Iole, i quali resteranno in carica fino a revoca o dimissioni, con i poteri e le attribuzioni previsti dallo statuto sociale.

Veniva stabilito infine che gli effetti della scissione, sia civilistici che tributari, decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la nuova società come sopra costituita.

Il suddetto atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 21 giugno 2000.

Legnano, 30 giugno 2000

Notaio: dott. Mario Fugazzola.

M-6478 (A pagamento).

PANALPINA TRASPORTI MONDIALI - S.p.a.

(incorporante)

JACKY MAEDER - S.r.l.

(incorporanda)

Estratto del progetto di fusione
ai sensi del comma 4 dell'art. 2501-bis del Codice civile

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Panalpina Trasporti Mondiali S.p.a.» con sede in Lucernate di Rho, Milano, via S. Francesco D'Assisi n. 6, capitale sociale di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquacentomilioni), iscritta al Tribunale di Milano al n. 38531 registro società, codice fiscale n. 00745260158;

società incorporanda: «Jacky Maeder S.r.l.» con sede in Como, via A. Vacchi n. 1, capitale sociale di L. 2.590.000.000 (duemiliardocinquacentomilioni), iscritta al Tribunale di Como al n. 11478 registro società, codice fiscale n. 00776360133.

2. Rapporto di cambio: la fusione avverrà senza concambio e senza aumento di capitale sociale in quanto entrambe le società sono detenute al 100% dallo stesso unico socio.

3. Effetti della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate a bilancio dell'incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere al 1° luglio 2000.

4. Trattamento riservato ai soci. non sono previste particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Modalità di assegnazione di azioni della società incorporante: non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

7. Deposito progetto di fusione presso il registro delle imprese: il progetto di fusione delle società incorporante «Panalpina Trasporti Mondiali S.p.a.» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 2000 al n. 149712/2000/CM11144. Il progetto di fusione della società incorporanda «Jacky Maeder S.r.l.» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 30 giugno 2000 al n. 15952/2000/CC00068.

p. Panalpina Trasporti Mondiali S.p.a.: Gaspare Tombesi

p. Jacky Maeder S.r.l.: Pietro Albertalli

M-6483 (A pagamento).

LINCRA - S.r.l.

ITC - S.r.l.

Estratto di progetto di scissione parziale per incorporazione. Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla scissione: Lincra S.r.l. (scindenda) con sede in Sant'Ilario d'Enza (RE), via G. B. Ferraris n. 11, capitale sociale interamente versato L. 99.000.000, iscritta al n. 19325, registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 01396740357;

ItcS.r.l. (beneficiaria), con sede in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Fleming n. 6, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, iscritta al n. 15856 registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 01249670355.

2. Il netto patrimoniale trasferito verrà imputato a riserve disponibili della beneficiaria; pertanto, ai soci della scissa spetteranno quote del capitale sociale, di L. 20.000.000, della beneficiaria, in misura pari al 99,48% di questo. È previsto un conguaglio fra a soci.

3. L'assegnazione delle quote della beneficiaria avverrà con criterio proporzionale.

4. Ai fini dei numeri 5) e 6) dell'art. 2501-*bis*, la data coinciderà con l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né quote con trattamento particolare, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Alla beneficiaria verrà trasferito un patrimonio pari a L. 1.890.782.399, a valori contabili e pari, a valori correnti, a L. 4.223.470.000.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Reggio Emilia in data 29 giugno 2000.

p. Lincra S.r.l. e Itc S.r.l.
Giancarlo Tedeschi

C-19580 (A pagamento).

SAM - S.p.a.

Sede in Cittadella (PD) via Isidoro Wiel n. 12

Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 46013 - R.E.A. n. 311173

Codice fiscale n. 03715130153

Partita I.V.A. n. 03452000288

MEDITERRANEA COMMERCIALE - S.r.l.

Sede in Padova, via del Santo n. 2

Capitale sociale L. 55.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 25184, R.E.A. n. 103074

Codice fiscale n. 00113620827

Partita I.V.A. n. 01980350282

Estratto delle delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dott. Giorgio Gotardo di Padova, entrambi in data 17 aprile 2000, rep. n. 16426 (Sam S.p.a.) e rep. n. 16425 (Mediterranea Commerciale S.r.l.) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella Sam S.p.a. della Mediterranea Commerciale S.r.l.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della «Sam S.p.a.» e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio tra azioni/quote delle società interessate, giacché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda Mediterranea Commerciale S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Sam S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni/quote rappresentative dei rispettivi capitali sociali, né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che le delibere di fusione di cui al presente estratto, sono state omologate dal Tribunale di Padova entrambe in data 30 maggio 2000 ed entrambe depositate all'Ufficio del registro delle imprese di Padova in data 14 giugno 2000.

Sam S.p.a. - Mediterranea Commerciale S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Lino Pasquale

C-19600 (A pagamento).

NATURAL GAS - Gestioni Impianti - S.p.a.
(incorporanda)

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 194961/1980
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04838090159

SAICA - S.r.l.
(incorporanda)

Sede in Milano, via del Carmine n. 11
Capitale sociale L. 20.300.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 174998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03870350158

IMMOBILIARE LABOR - S.r.l.
(incorporanda)

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 97026
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02945250153

DANAFIN - S.r.l.
(incorporanda)

Sede in Piacenza, Galleria piazza Cavalli n. 7/B
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 14148
Codice fiscale n. 10822760152
Partita I.V.A. n. 01135940334

ARGENGAS - S.r.l.
(incorporanda)

Sede in Orbetello (GR), corso Italia n. 200
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Grosseto al n. 55019
Codice fiscale n. 01797480983
Partita I.V.A. n. 01091990539

CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.
(incorporante)

Sede in Milano, via Ripamonti n. 85
Capitale sociale € 13.534.790 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27934
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736240151

Estratto del progetto di fusione

La incorporante possiede l'intero capitale delle incorporande.
Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.
Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni delle società partecipanti alla fusione, ai quali sia riservato uno speciale trattamento.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato nel registro imprese di Milano in data 30 giugno 2000 ricevute n.ri 150091, 150180, 150138 e 150125; nel registro delle imprese di Piacenza in data 30 giugno 2000 n. 8628 e nel registro delle imprese di Grosseto in data 30 giugno 2000 n. 7397.

Camuzzi-Gazometri S.p.a.
Il presidente: dott. Ruggiero Jannuzzelli

Natural Gas - Gestioni Impianti S.p.a.
Il presidente: dott. Franco Castagnola

Saica S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Franco Castagnola

Immobiliare Labor S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Giuseppe Mazzoni

Danafin S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Franco Castagnola

Argengas S.r.l.
Il presidente: dott. Franco Castagnola

M-6489 (A pagamento).

ELMEC INFORMATICA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
Elmec Informatica S.r.l., Elmec Milano S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: Elmec Informatica S.r.l. sede in Varese, viale Valganna n. 34, capitale sociale L. 90 milioni, registro delle imprese di Varese n. 12593 (Società incorporante);

Elmec Milano S.r.l. sede in Varese, viale Valganna n. 34, capitale sociale 90 milioni, registro delle imprese di Varese n. 18483 (Società incorporata).

2. La Elmec Informatica S.r.l. (incorporante) è intestataria dell'intero capitale sociale della Elmec Milano S.r.l.

La fusione comporterà pertanto il totale annullamento della partecipazione posseduta dalla Elmec Informatica S.r.l. nella Elmec Milano S.r.l., senza necessità di alcun concambio o pagamento di conguaglio.

3. Non ci sarà nessuna variazione nel capitale sociale della Elmec Informatica S.r.l. dopo la fusione, né variazioni dello Statuto.

4. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Peraltro ai fini fiscali e per gli adempimenti e gli effetti di cui all'art. 123, T.U. 917/86, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2001.

5. Non sono previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci, La fusione non comporta vantaggi particolari per gli amministratori.

6. I progetti di fusione sono stati depositati al registro delle imprese di Varese ed iscritti al medesimo registro in data 4 luglio 2000 protocollo n. 21852, per la Elmec Informatica S.r.l., in data 6 luglio 2000 protocollo n. 22199 per la Elmec Milano S.r.l.

Elmec Informatica S.r.l.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
rag. Clemente Ballerio

Elmec Milano S.r.l.
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
rag. Rinaldo Ballerio

C-19623 (A pagamento).

INIZIATIVA IMMOBILIARE SAVONA- S.r.l.**GENOVA 1 - S.r.l.***Estratto della delibera di fusione per incorporazione*

1. Società incorporante: Iniziative Immobiliare Savona S.r.l., sede in Milano, via Podgora n. 10, capitale sociale € 10.000, registro delle imprese di Milano n. 66355/2000.
2. Società incorporanda: Genova 1 S.r.l., sede in Milano, via Camperio n. 16, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese di Milano n. 151482/1999.
3. Atto costitutivo: l'atto costitutivo della società incorporante non subisce alcuna variazione.
4. Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda; si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.
5. Modalità di assegnazione delle azioni/quote: non si ha alcuna assegnazione di quote ai soci della società incorporante in quanto, come sopra chiarito, quest'ultima detiene integralmente il capitale della società incorporanda.
6. Stata di partecipazione agli utili: anche questa ipotesi non si verifica nel caso di specie trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente detenute dalla società incorporante e quindi senza rapporto di cambio.
7. Data di imputazione delle operazioni: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stata determinata nel 1° gennaio 2000. Quanto sopra anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123 comma 7, del D.P.R. n. 917/1986.
8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è verificata nessuna di queste ipotesi.
9. Vantaggi a favore degli Amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
10. La delibera di fusione della società incorporante Iniziative Immobiliare Savona S.r.l., è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 luglio 2000, n. 157954/1 di prot.
11. La delibera di fusione della società incorporanda Genova 1 S.r.l., è stato iscritto in data 11 luglio 2000 n. 157953/1 di prot..

Milano, 17 luglio 2000

Quale incaricato: dott. notaio Cesare Suriani

S-20711 (A pagamento).

A.L.H.A. - S.p.a.**Air Lines Handling Agents**

Sede sociale in Scandicci (FI), via del Pantano n. 40
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 19569 - Tribunale di Firenze
 R.E.A. n. 220550 - C.C.I.A.A. di Firenze
 Codice fiscale n. 00442740486

*Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)*

La società «A.L.H.A. - Air Lines Handling Agents - Società per azioni» (scissa) mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una Società per azioni da costituirsi e con attribuzione delle relative azioni ai soci della società scissa sulla base del criterio proporzionale.

Si precisa che le attività e le passività scisse si identificano idealmente con la gestione e l'organizzazione dell'attività di handling, relativamente al trattamento ed la magazzino delle merci aeree, presso l'Aeroporto di Malpensa.

La società beneficiaria (di nuova costituzione) avrà la denominazione «A.L.H.A. Airfort - Società per azioni» ed avrà sede in Firenze, via della Scala n. 85 e verrà appositamente costituita in dipendenza ed in sede di atto di scissione.

Gli effetti economici della scissione verrebbero fissati a decorrere, a norma dell'art. 2504-*decies*, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti all'operazione.

La scissione avverrebbe sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1999, di cui al Bilancio sociale alla stessa data.

Rapporto di cambio delle azioni: verranno assegnate azioni della società beneficiaria proporzionalmente alle azioni possedute da ciascuno dei soci nella società scissa.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: proporzionale, rispetto alle quote di partecipazione di ciascun socio nella società scissa.

Le azioni di nuova emissione partecipano agli utili della società beneficiaria dalla data della costituzione.

Nessun trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio proposto a favore degli Amministratori della Società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 29 giugno 2000.

Firenze, 11 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampaolo Ceruti

F-782 (A pagamento).

ITAIARCHIVI S.r.l.

Sede in Fontevivo, via atene n. 1

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10729070150

Iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 198876/1996

*Estratto della delibera di scissione parziale
a norma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile*

Si procede alla pubblicazione dell'atto in data 11 maggio 2000 n. 49729/19714 di rep. a rogito dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Parma in data 7 giugno 2000 al n. 1180 e iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 20 giugno 2000 al n. PRA/14486/2000 di protocollo.

1. Tipo di scissione partecipanti alla scissione:

scissione parziale e proporzionale tra le seguenti società:

a) Società scissa, Tipo, società a responsabilità limitata denominazione sociale, Italachivi S.r.l., sede legale, in Fontevivo (PR), registro delle imprese e n. d'iscrizione, Parma n. 198876, R.E.A., Parma n. 191439, codice fiscale n. 10729070150, capitale sociale, L. 120.000.000;

b) Società beneficiaria, Tipo, società a responsabilità limitata denominazione sociale, ISI S.r.l., sede legale in Milano, Corso Venezia n. 61, capitale sociale, L. 120.000.000.

Per effetto dell'operazione di scissione parziale il patrimonio della società scissa Italachivi S.r.l. verrà ridotto a L. 975.522.886, mentre il capitale sociale resterà invariato in L. 120.000.000;

3. Criterio di attribuzione delle quote della società beneficiaria.

L'operazione di scissione parziale sarà attuata decurtando il patrimonio netto di Italachivi S.r.l. ed attribuendo la quota oggetto di decurtazione alla costituenda ISI S.r.l. Il patrimonio netto attribuito ad ISI S.r.l. verrà suddiviso in riserva straordinaria e capitale.

Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione ISI S.r.l. verranno attribuite ai soci della società scissa Italachivi S.r.l., in misu-

ra proporzionalmente coincidente con la partecipazione degli stessi soci nella società scissa ante scissione, senza che si determini alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

Non è pertanto richiesta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*novies* del Codice civile.

Alla società beneficiaria sarà attribuito un capitale di L. 120.000.000.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà tramite annotazione a libro soci da effettuarsi entro trenta giorni dal giorno successivo a quello della scissione ad opera dell'organo amministrativo della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria ISI S.r.l. assegnate ai soci della società scissa Italarchivi S.r.l. parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla delibera di distribuzione adottata successivamente alla data di effetto della scissione.

5. Data di effetto della scissione.

Le operazioni del ramo d'azienda scisso da Italarchivi S.r.l. alla società beneficiaria ISI S.r.l. sono imputate al bilancio della società beneficiaria medesima dalla data di effetto della scissione e quindi dall'ultima delle iscrizioni ex art. 2504-*docies*, 1° comma, 1° periodo del Codice civile.

6. Particolari categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori.

Poiché non esistono categorie particolari di soci, non viene previsto alcun trattamento specifico ad essi riservato.

Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Elementi patrimoniali trasferiti.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies*, connn 1, del Codice civile, vengono qui di seguito indicati gli elementi patrimoniali relativi al ramo d'azienda immobiliare da trasferire alla società beneficiaria ISI S.r.l., detto trasferimento avverrà ai valori contabili risultanti alla data di effetto della scissione.

In particolare saranno trasferite alla società beneficiaria il compendio immobiliare di Fontevivo (PR) costituito da appezzamento di terreno con edificato un immobile industriale posto nel comune di Fontevivo località Cepim-Bianconese, il mutuo ipotecario contratto con Monte Parma S.p.a., tutti i finanziamenti effettuati dai soci, nonché il finanziamento erogato dalla Banca Popolare di Milano ed i rapporti di conto corrente intrattenuti con la Banca Agricola Mantovana e con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Vengono comunque trasferiti per effetto della scissione, anche in deroga all'art. 2504-*octies*, 2° comma del Codice civile, tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi nonché gli eventuali contratti in essere funzionalmente connessi all'attivo (compendio immobiliare di Fontevivo) scisso.

Il patrimonio netto della società beneficiaria risulterà pari alla differenza contabile tra le attività e le passività che le sono state attribuite.

Il capitale sociale della società beneficiaria sarà di L. 120.000.000.

Vengono individuate di seguito le passività e le attività da trasferire, con riferimento ai valori contabili di cui alla situazione patrimoniale della società scissa alla data del 31 ottobre 1999.

Eventuali differenze nelle consistenze al momento di effetto della scissione, tra gli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti alla società beneficiaria rispetto a quelli risultanti dal progetto di scissione verranno conguagliati tra società scissa e società beneficiaria entro la chiusura dell'esercizio in corso alla data di effetto della scissione.

Elementi patrimoniali da trasferire

Attività, terreno in Fontevivo (PR), località Cepim-Bianconese L. 153.166.200, C.T. Fontevivo foglio 10 mapp. 150 mq 4.220;

Terreno in Fontevivo, località Cepim-Bianconese L. 4.756.554.475, C.T. Fontevivo foglio 10 mapp. 90, 91, 93, 94 per mq 26.000, oltre a capannone industriale denuncia n. 523 del 18 gennaio 1997;

Totale attività L. 4.909.720.675;

Passività, finanziamento Banca Popolare di Milano L. 60.000.000, Banca Agricola Mantovana filiale di Parma c/c n. 94770/3 L. 9.540.278, Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.r.l., filiale di Collecchio c/c n. 757498 L. 31.966.695, Banca Monte Parma S.p.a. mutuo ipotecario

L. 2.540.000.000, debiti verso soci L. 1.460.000.000, totale passività L. 4.101.506.973, patrimonio netto totale L. 808.213.702, capitale sociale L. 120.000.000, riserva straordinaria L. 688.213.702;

8. Opzione ex art. 2504-*octies*, del Codice civile.

L'opzione di cui all'art. 2504-*octies*, comma 4, seconda parte, del Codice civile non è necessaria nell'operazione di scissione proporzionale, quale è quella proposta in questa sede, poiché nel progetto è già previsto che ciascun socio della società scissa partecipi al capitale della società beneficiaria nella stessa proporzione di partecipazione originaria.

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Parma in data 19 giugno 2000, ed iscritta in data 20 giugno 2000.

Angelo Giordano.

M-6469 (A pagamento).

STRENESE GROUP ITALIA - S.p.a.

BABUINO 146 - S.r.l.

Estratto di atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

1. Società incorporante: società per azioni denominata Strenesse Group Italia S.p.a., con sede in Milano, via Morimondo n. 2/4 (iscritta al registro imprese di Milano n. 353288 Tribunale di Milano).

2. Società incorporata: società a responsabilità limitata denominata Babuino 146 - S.r.l., con sede in Roma, via del Babuino 146 (iscritta al registro imprese di Roma al n. 142181 Tribunale di Roma).

3. Non vi è rapporto di cambio, poiché l'incorporata era interamente posseduta dall'incorporante. Non si è avuto alcun aumento del capitale della incorporante e ad assegnazione delle relative azioni.

4. La fusione ha efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 10 gennaio 2000.

5. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione in data 25 maggio 2000 per notaio Giuseppe Rescio di Milano rep. n. 12826/3967 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 30 maggio 2000 e presso il registro delle imprese di Milano in data 31 maggio 2000.

Il notaio: Giuseppe Rescio.

M-6468 (A pagamento).

TOOL-DIES - S.p.a.

Sede in Ciserano (Bergamo) via Ancona n. 13

Capitale L. 700.000.000

Codice fiscale n. 00229030168

Registro imprese di Bergamo n. 19706 Tribunale di Bergamo

Estratto di delibera di scissione

Con delibera 11 maggio 2000 rep. n. 151768/11248 del notaio Francesco Piccaluga di Carate Brianza, la predetta società ha approvato il progetto di scissione parziale che prevede il trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda «P. E. Immobiliare S.r.l. che avrà sede in Milano capitale di L. 190.000.000, che sarà assunto dagli stessi soci della scindenda in misura proporzionale alle loro partecipazioni nella scindenda stessa, previa conseguente diminuzione del capitale della TOOL-DIES S.p.a.

Per gli effetti cui si riferisce l'art. 2501-*bis* numeri 5) e 6), vale la data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese della beneficiaria.

Non sono previsti trattamenti speciali per particolari categorie di soci né particolari vantaggi per gli amministratori.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro imprese di Bergamo in data 4 luglio 2000, prot. n. 30017/1.

Francesco Piccalunga, notaio.

M-6480 (A pagamento).

TEKAL - S.r.l.

TECNIFIN - S.r.l.

Estratto di progetto di scissione parziale per incorporazione. Ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla scissione: Tekal S.r.l. (scindenda) con sede in Reggio Emilia, via De Chirico n. 3, capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000, iscritta al n. 7927, registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00491630356;

Tecnifin S.r.l. (beneficiaria), con sede in Reggio Emilia, vicolo Del Clemente n. 1, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, iscritta al n. 21996 registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 01499650354.

2. Non è previsto alcun concambio, in quanto i soci della scissa sono i medesimi della beneficiaria, anche in termini di percentuali di partecipazione ai rispettivi capitali.

3. L'assegnazione delle quote della beneficiaria avverrà con criterio proporzionale.

4. Ai fini dei numeri 5) e 6) dell'art. 2501-bis, la data coinciderà con il primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né quote con trattamento particolare, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Alla beneficiaria verrà trasferito un patrimonio pari a L. 99.937.220, a valori contabili e pari, a valori correnti.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Reggio Emilia in data 3 luglio 2000.

p. Tekal S.r.l.
Giorgio Prandi

p. Tecnifin S.r.l.
Mario Campioli

C-19610 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI VARESE

Con atto di citazione in rinnovazione in data 3 luglio 2000 i signori Bizzotto Danilo, nato a Bassano del Grappa (VI), il 25 novembre 1929, e Bizzotto Franco, nato a Bassano del Grappa (VI), il 20 aprile 1937, entrambi residenti in Castronno, via Olona n. 4, hanno convenuto avanti il Tribunale di Varese all'udienza del 10 novembre 2000 alle ore 9.30 le signore Cervini Maria Natalina fu Fortunato, maritata Puricelli

Enrico Luigi e Puricelli Luigia fu Carlo, maritata Cervini Fortunato, al fine di sentir dichiarare l'intervenuta usucapione di un fondo rustico sito in Comune Censuario di Castronno, meglio identificato con i mappali 1684 e 1692 del Catasto Terreni presso l'U.T.E. di Varese, di proprietà delle convenute.

Si invitano pertanto le convenute Cervini Maria Natalina e Puricelli Luigia od i loro aventi causa, ai sensi dell'art. 163 n. 7, c.p.c., a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'articolo 166, c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167, c.p.c. e la mancata costituzione implicherà la dichiarazione della loro contumacia.

Varese, 3 luglio 2000

Avv. Roberto Dinato.

C-19619 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento del 3 maggio 2000, ha provveduto l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio di L. 4.000.000, n. 1080236611/12 del 20 marzo 2000 a favore della signora Teresa Gallicchio.

Per opposizione giorni quindici.

Teresa Gallicchio.

S-20485 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale civile e penale, sezione distaccata di Città di Castello con decreto in data 8 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. D120874987-12 emesso dalla Banca Toscana - S.p.a., agenzia di Città di Castello a favore di Angeli Marina con un importo di L. 1.831.000 alla data 10 maggio 2000 opposizione legale entro quindici giorni.

Landini Domenico Giacomo.

M-6479 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale ordinario di Milano, sezione distaccata di Abbiategrasso, con decreto in data 20 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1253867101, presso la Banca Popolare di Bergamo, agenzia di Abbiategrasso, a favore di Manfredonia Concetta, firmato da Bar Fabiana per un importo di L. 756.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Manfredonia Concetta.

M-6484 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma in data 15 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari andati smarriti di L. 1.083.000 ciascuno rispettivamente con scadenza al 30 giugno 1989, 30 settembre 1989, 30 novembre 1989, 30 dicembre 1990, per un totale di L. 4.332.000 con debitore Scutigliani Nazzareno e creditore la Edilcostruzioni Abruzzo '84 - S.r.l.

Per l'opposizione trenta giorni.

Avv. Lucilla Navarra.

S-20478 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 14 giugno 2000 pronunciato ammortamento cambiale emessa in Parma il 29 ottobre 1999 di L. 30.000.000 con scadenza 31 dicembre 2000 favore Mengocci Elisa a firma Parmacotto - S.p.a. con firme di avallo di Marco Rosi e Alessandro Rosi.

Opposizione trenta giorni.

p. Banca Popolare di Novara - Filiale di Napoli:
dott. Salvatore Fedele

S-20554 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cagliari in data 21 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale di L. 1.327.500 emessa il 30 aprile 1993 da Turismo 90 di Lai Leonardo e Rusconi Paolo - S.n.c. a favore di Gabetti Mutuicasa - S.p.a., con scadenza giugno 1995, con ipoteca su immobile in Pula, località Santa Margherita, s.s. 195 all'altezza km. 39,700, iscritta alla Conservatoria di Registri di Cagliari il 19 maggio 1993 ai numeri 12373/1729.

Paolo Rusconi.

C-19561 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Io sottoscritta Flamigni Maria Luisa, nata a Predappio (FO) il 22 marzo 1942 e residente a Forlì in via G. D. Romagnosi n. 1, titolare della ditta Flamigni Maria Luisa & C. S.n.c. ubicata a Forlì in via G. D. Romagnosi n. 1, visto l'art. 89 del regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669, chiedo l'ammortamento di n. 10 cambiali di L. 122.678.000, interessi inclusi, smarrite in data e luogo imprecisati pagate a favore della Banca del Monte di Bologna e Ravenna, filiale di Ravenna, relative al mutuo n. 55054425 e suddivise come segue:

- 1ª rata di L. 12.267.800 datata 20 ottobre 1988;
- 2ª rata di L. 12.267.800 datata 20 aprile 1989;
- 3ª rata di L. 12.267.800 datata 20 ottobre 1989;
- 4ª rata di L. 12.267.800 datata 20 aprile 1990;
- 5ª rata di L. 12.267.800 datata 20 ottobre 1990;
- 6ª rata di L. 12.267.800 datata 20 aprile 1991;
- 7ª rata di L. 12.267.800 datata 20 ottobre 1991;
- 8ª rata di L. 12.267.800 datata 20 aprile 1992;
- 9ª rata di L. 12.267.800 datata 20 ottobre 1992;
- 10ª rata di L. 12.267.800 datata 20 aprile 1993.

Flamigni Maria Luisa.

C-19608 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto n. 808/2000 del 29 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario di L. 4.620.000 emesso dai signori Adolfo Natale e Agostina Pagano, residenti in Milano, viale Monza, 152, in favore della I.F.I.P. Immobiliare - S.p.a., con scadenza al 9 maggio 1990.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 10 luglio 2000

Avv. Carlo Verticale.

M-6476 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Como, sezione di Cantù, con decreto del 13 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa a Como il 9 marzo 1999, scaduta il 31 dicembre 1999 di L. 5.000.000 a favore Molinari Paolo ed a carico Finvest Consulting - S.p.a., via Albertoli, 9 - Como, a firma Fininvest Consulting - S.p.a.

Per opposizione trenta giorni.

Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù
Banca di Credito Cooperativo
Il presidente: Angelo Terraneo

C-19559 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Roma, con decreto del 23 marzo 2000 dichiara l'inefficacia del libretto di Risparmio al portatore n. 5050544 rilasciato in data 5 febbraio 1997 da Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale n. 11 di Roma, largo Arturo Donaggio n. 6, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Roma, 13 luglio 2000

Acri Marina.

S-20510 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il sottoscritto Ballarini Bruno, nato a Milano il 18 aprile 1937, residente a Brunate (CO), via Scalini n. 30, Codice fiscale n. BLL-BRN37D18F205X già intestatario del Libretto di Risparmio al portatore numero n. 0000527485600, rilasciato in data 25 gennaio 1995 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Como, recante un saldo di L. 2.578.203 (duemilionicinquecentosettantottomiladuecentotre).

Porta a conoscenza di chiunque vi abbia interesse, che il Tribunale di Como in data 3 maggio 2000 con decreto al cronologico n. 2437 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore sopra descritto.

Como, 28 giugno 2000

Bruno Ballarini.

C-19563 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Como con decreto in data 14 giugno 2000, ha autorizzato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore, Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino di Como, con motto «Bertelè Mara» e con un importo di L. 7.970.598, rilasciato il 21 dicembre 1992.

Opposizione giorni novanta.

Como, 6 luglio 2000

Pecis Anna.

C-19560 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente della sezione civile del Tribunale di Palmi, letto il ricorso proposto da Sindoni Maria, nata a Gioia Tauro il 6 dicembre 1928 ed ivi residente sulla via E. Fermi n. 30, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 81-4178 emesso dalla Banca Carime - agenzia di Gioia Tauro - recante il saldo apparente di L. 8.860.307 e né ha autorizzato il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

In Palmi, 16 giugno 2000

Avv. Giuseppe Macino.

C-19568 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucera con decreto del 27-28 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore, categoria 1, n. 11321-77, con un saldo apparente al 31 dicembre 1999 di L. 20.061.900, emesso dal Banco di Napoli - filiale di Lucera - intestato a Salvetti Guido (nato a Lucera l'11 maggio 1914), autorizzando l'Istituto Bancario emittente a rilasciare il duplicato del libretto predetto trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il funzionario di cancelleria: dott. Carlo Scioscia.

C-19573 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania in data 12 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 04/071/5591/2 di L. 17.753.442, emesso il 14 maggio 1999 dalla Banca Popolare S. Angelo, succursale di Catania, su richiesta di Chiarenza Patrizia, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella G.U. Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione.

Chiarenza Patrizia.

C-19624 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 23 maggio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 50/4831/810/44 di L. 7.490.800, emesso il 12 gennaio 1999 dalla Banca Popolare di Ragusa succursale di Catania su richiesta del sig. Merola Carmelo, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella G.U. della Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione.

Avv.: Lisi Carlo Giovanni.

C-19625 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza, sezione di Schio, con decreto del 4 luglio 2000 (n. 2676/B Cron.), dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 933088, emesso il 13 settembre 1999 dalla Banca Popolare di Vicenza, agenzia di Villaverla, dell'importo di L. 20.000.000, denominato Cola Mariaemma, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo un tempo non inferiore a 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione.

Mariaemma Cola.

C-19622 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 7 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Beaumont Sherman Jonathan, nato a Milano il 25 luglio 1994, residente a Basiglio in via Don S. Coira n. 33, chiede il cambiamento del cognome Beaumont Sherman in quello di Beaumont.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Beaumont Leslie (padre e tutore).

M-6466 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 20 giugno 2000, ha autorizzato Teodori Provino, nato a Rosora (Ancona) il 10 marzo 1936, residente a Roma via Ugo Inchiostrì, 32 a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome, Provino, in quello di Pino, avvertendo che chiunque crede di avervi interessi può fare opposizione nei termini di legge.

Roma, 13 luglio 2000

Teodori Provino.

S-20534 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale di Torino, con decreto in data 30 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Quadranti Pasquale e Mutti Roberta, hanno chiesto per il figlio minore Quadranti Gaetano, Christian nato a Gattinara (Vicenza) il 23 dicembre 1995, residente in Rovasenda (Vicenza) via Umberto I n. 18/B, di cambiare i nomi attuali «Gaetano, Christian», in quelli di «Christian, Gaetano», in modo da risultare «Quadranti Christian, Gaetano».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Torino, 8 luglio 2000

Quadranti Pasquale - Mutti Roberta.

C-19567 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale di Trieste ha autorizzato in data 20 giugno 2000 Ileana Trevisan, residente ad Udine in via J. e G. A. Pirona, 21 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della figlia minore Pelizzari Evita, Giorgia, nata a Palmanova (Udine) il 21 giugno 1986 in quello di Evita Giorgia.

Opposizione ai sensi di legge.

Ileana Trevisan.

C-19577 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la sezione distaccata di Corte d'Appello di Sassari ha autorizzato in data 19 giugno 2000 l'inserzione dell'istanza con la quale i coniugi Pinna Antonio Tommaso, nato ad Ajaccio il 5 aprile 1960 e Fenu Peppina, nata a Sassari l'8 aprile 1961, hanno chiesto di cambiare il proprio nome da Pinna Antonio Tommaso in «Pinna Tomaso» e da Fenu Peppina in «Fenu Pina» in quanto così conosciuti e chiamati.

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ploaghe, 23 giugno 2000

Antonio Tommaso Pinna - Peppina Fenu.

C-19618 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Napoli il 20 giugno 2000 ha autorizzato la inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Peru Giuseppe, Andrea, Paolo nato a Napoli il 16 gennaio 1956 ed ivi residente alla via Traversa Vincenzo Scala n. 10, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i nomi di «Giuseppe, Andrea, Paolo» in quello di «Giuseppe Andrea» nome unico e composito, seguito da Paolo separato da virgola.

Opposizione trenta giorni.

Giuseppe, Andrea, Paolo Peru.

S-20553 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Zilioli Maurizio (Parma) e Maini Franca (Parma) hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome del proprio figlio minore Zilioli Marcellino Cristian (Parma) in quello di Zilioli Marcello Cristian.

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto in data 21 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 6 luglio 2000

Zilioli Maurizio - Maini Franca.

C-19620 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Catania, con decreto del 20 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Flamingo Francesco, nato a Modica (Ragusa) il 5 ottobre 1958 e Spadaro Maria, nata a Modica (Ragusa) il 25 gennaio 1965, hanno chiesto il cambiamento di nome Flamingo Violetta, nei confronti della figlia minore, nata a Gdynia (Polonia) il 16 giugno 1994 e residente in Modica, via C.le Frig. Gianforma P. Margione n. 124, sì da chiamarsi in avvenire Flamingo Chiara.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 16 maggio 2000

Avv. Marcello Trovato.

C-19626 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato in data 7 giugno 2000 presso il Tribunale Civile di L'Aquila, i Sigg.ri Antonacci Vicentina, Chiarelli Berardina, Chiarelli Giovanni e Chiarelli Franco, rappresentati dall'avv. Stefania Losito, del Foro di L'Aquila, hanno chiesto che venisse dichiarata la morte presunta del sig. Chiarelli Isidoro, nato a S. Stefano di Sessanio il 14 dicembre 1911, marito e padre degli istanti.

Chiunque ne abbia notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di L'Aquila entro sei mesi dall'ultima pubblicazione sulla presente Gazzetta.

L'Aquila, 6 luglio 2000

Avv. Stefania Losito.

C-19576 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO (già I.A.C.P.)

Torino, corso Dante n. 14
Telefono 31301 - Telefax 3130.425.
sito internet <http://www.atc.torino.it>

Estratto di bando pubblico per l'acquisto di unità immobiliari (Bando n. 1278)

Si rende noto che questa agenzia ha indetto bando pubblico al fine di acquistare su libero mercato proprietà immobiliari ad uso abitativo (immobili, parti di immobili o alloggi singoli) ubicate nel territorio di Torino e Provincia da destinare ad edilizia residenziale pubblica. Si invitano tutti gli interessati a presentare le proprie proposte di vendita entro il termine ordinatorio del giorno 8 settembre 2000.

Il bando integrale sarà pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 29 del 19 luglio 2000, all'Albo Pretorio della città di Torino, sul sito internet e sull'Albo dell'Agenzia ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti della stessa Agenzia.

Torino, 10 luglio 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-19596 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Brigata Paracadutisti «Folgore» Servizio Amministrativo Partita I.V.A. n. 80004320497

Avviso bando di gara - Procedura ristretta

Il giorno 6 novembre 2000 il Comando Brigata Paracadutisti «Folgore» Servizio Amministrativo di Livorno, via Dell'ardenza n. 133, 57100 Livorno telefono e Fax 0586/503069, terrà una licitazione privata, ai sensi decreto legislativo 358/1992, e successive modifiche decreto legislativo 402, del 20 ottobre 1998, per l'acquisto e l'installazione del seguente materiale:

N. 100 container unità mobili (moduli abitativi) del tipo abbattibile;

N. 14 container unità mobili (moduli abitativi) da adibire a servizi igienici;

N. 12 container unità mobili del tipo abbattibile da adibire a locali addestrativi.

La consegna e relativa installazione sarà effettuata presso varie Caserme della Brigata paracadutisti «Folgore» nelle province di Livorno (LI) e Pisa. È fatto l'obbligo di effettuare sopralluogo.

Valore a base di gara L. 1.700.000.000 I.V.A. esclusa (€ 877.976,73).

Le specifiche tecniche saranno precisate nella lettera d'invito.

Possono partecipare:

Imprese Italiane e imprese della C.E.E. che negli ultimi 3 (tre) esercizi abbiano conseguito un fatturato pari o superiore a quello posto a base di gara, per ciascun anno;

Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso ciascuna impresa dovrà possedere i requisiti richiesti. È fatto divieto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima in associazione, a pena di esclusione dalla stessa.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso art. 16 lettera A, decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione avverrà seduta stante anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Le domande da compilarsi su carta legale da L. 20.000 (€ 10,32) dovranno pervenire entro l'8 settembre 2000 corredate dai seguenti documenti:

Documentazione non anteriore a mesi 6 (sei) comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dall'art. 9 decreto legislativo 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche;

certificazione del Tribunale dal quale risulti l'insussistenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio;

dichiarazione rilasciata dal firmatario della domanda di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, attestante il conseguimento, negli ultimi 3 (tre) esercizi un fatturato pari o superiore a quello posto a base di gara, per ciascun anno;

dichiarazione di possesso del certificato UNI EN ISO 9001 o superiore o dichiarazione che le lavorazioni avverranno in regime di qualità secondo i piani di qualità che le stesse dovranno elaborare in aderenza alla normativa UNI EN ISO 9001 o superiore. Si riserva il diritto di far indagini sulla potenzialità finanziaria, economica e capacità tecniche dell'impresa partecipante;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 17);

apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68 art. 17).

idonea documentazione bancaria.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate in lingua italiana, o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Verranno tenute presenti le norme del D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22 (introduzione all'Euro).

I dati pervenuti verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali (legge 31 dicembre 1996, n. 675).

Sulla domanda, dovranno essere indicati i numeri di telefono e telefax dell'impresa. L'amministrazione Militare non è vincolata ad invitare la ditta non ritenuta idonea. I pagamenti saranno effettuati in lire italiane, o assegni in Euro.

Le lettere d'invito alla licitazione privata saranno spedite, simultaneamente, entro il 25 settembre 2000.

Informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste al Comando Brigata Paracadutisti «Folgore» Servizio Amministrativo (Tel. 0586/503069) e di carattere tecnico all'ufficio Logistico del medesimo Comando (Tel. 0586/888761).

Il bando di gara è stato inviato in data 12 luglio 2000 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il capo del Servizio Amministrativo
Col. amncom Salvatore Barone

S-20489 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Esercito****4° RGT. di Sostegno c.A. «Scorpione»**

Viterbo, str. Tuscanese n.71/R

Avviso di gara

Ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che questo Comando esperirà una gara a licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, su prezzo base palese, con offerta segreta in busta sigillata in unico esperimento per aggiudicare, mediante procedura ristretta, la fornitura di: nr. 1 trattore gommato bidirezionale polifunzionale completo di accessori.

Per un importo presunto di L. 308.000.000 (€ 159.068,72).

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Le domande di partecipazione, in bollo, con allegata C.C.I.A.A. da cui risulti, ragione sociale, settore specifico dimostrando di avere i requisiti tecnici e economici e finanziari, per la specifica fornitura, pena esclusione dalla partecipazione, dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'elenco dei materiali ed il relativo capitolato tecnico sono in visione presso questo Comando dalle ore 8.30 alle 12 giorni feriali (lunedì e venerdì).

Informazioni ulteriori potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici 0761/250383-251242 - Fax 0761/250384, agli orari di cui sopra.

Il comandante Col.: Ermanno Ricci.

S-20482 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

**Dipartimento «Politiche di Gestione
del Territorio e Tutela dell'Ambiente»
Servizio «Infrastrutture Edilizia»**

Piacenza, via Garibaldi n. 50

Si rende noto l'esito del pubblico incanto indetto per il giorno 7 giugno 2000 per l'affidamento dei lavori di ripresa tratti in frana delle pavimentazioni bituminose, fornitura di conglomerati bituminosi, nonché di emulsione bituminosa occorrenti per la riparazione delle Strade Provinciali comprese nella Zona di Levante (1° lotto) per l'anno 2000.

Importo a base di gara: L. 318.000.000 (€ 154.233,29) - soggetto a ribasso.

Oneri per la sicurezza: L. 4.000.000 (€ 2.065,82) - non soggetto a ribasso.

Verbale di aggiudicazione del 20 giugno 2000.

Atto di approvazione: Determinazione Dirigenziale n. 754 del 23 giugno 2000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivamente più basso, determinato mediante offerta di prezzi unitari.

Numero partecipanti: 1.

Aggiudicatario: «LL.PP. Giordanino Giovanni» S.r.l., via Genova n. 44, Rivergaro.

Valore di aggiudicazione: L. 315.147.000 (€ 162.759,84) + oneri per la sicurezza.

Ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara: 0,897%.

Tempi di realizzazione dei lavori: entro il 30 novembre 2000.

Direttore dei lavori: geom. Pier Giorgio Milanese.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott. ing. Stefano Pozzoli

S-20532 (A pagamento).

**ENTE PER LO SVILUPPO
DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA LUCANIA**

Bari, via Japigia n. 184

Estratto verbale di gara

(pubblicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: Lavori di completamento e miglioramento funzionale e gestionale della traversa di Trivigno, per il vettoriamento delle acque del fiume Basento negli invasi delle dighe di Acerenza e Genzano, in agro di Brindisi di Montagna e Albano di Lucania (PZ), e di Tricarico (MT) - decreto ministeriale n. 787.

a) Licitazione privata: esperita con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta, determinato mediante offerta di prezzi unitari, ex art. 21, lettera c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con l'individuazione ed esclusione automatica di offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1/bis della stessa legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998;

b) Imprese invitate: Albini Giovanni S.n.c. - Potenza; Sposato Armando & C. S.a.s. - Acri (CS); A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; CO.GE.PA. S.p.a. - Napoli; Cosvim S.c.a.r.l. - Potenza; Cappelli S.r.l. - Folignano (AP); Antonio Fabi & C. S.n.c. - Vietri di Potenza (PZ); Gedifa S.r.l. - Gallicchio (PZ); Costruzioni Salamone S.r.l. - Aragona (AG); Eliseo ing. Renato S.r.l. Campobasso; Di Vincenzo S.p.a. - Caltanissetta; S.I.R.I. S.p.a. - Roma; Carratù Pasquale & F. S.n.c. - Castel S. Giorgio (SA); Cons. Coop. Forlì; Spinosa Costr. Gen. S.r.l. - Isernia; De Sio Costruzioni S.p.a. - Potenza; Pomarico S.r.l. - Potenza; Holst Italia S.p.a. - Roma; EV.I.P. S.r.l. - Potenza; Consorzio «Ciro Menotti» - Bologna; Alcos S.r.l. - Gravina in Puglia (BA); SLED S.p.a. - Napoli; Alletto Gerlando Costr. S.r.l. - Agrigento; Impresal S.r.l. - Agrigento; Impresa Unione S.p.a. - Parma; Delta Costruzioni S.r.l. - Sora (FR); C.N.C. S.p.a. - Roma; Di Lorenzo Costruzioni S.p.a. - Potenza; Milano Costruzioni S.r.l. - Napoli; Lanzara A. - Lanzara di Castel S. Giorgio (SA); Comai Costruzioni S.p.a. - Taranto; Della Gatta S.p.a. - Aversa (CE); Vitaliani & Randich S.p.a. - Roma; De Falco S.a.s. - Nola (NA); Cogit S.p.a. - Brindisi; Igeco S.r.l. - Galugnano (LE); Guzzi Ermanno - Lamezia Terme (CZ); Lista Appalti S.r.l. - Valsinni (MT); Siam Sud S.r.l. - Massafra (TA); Magazzile Rocco - Massafra (TA); Giustino Costruzioni S.p.a. - Napoli; S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Marghera (VE); Troiano Antonio - Baragiano Scalo (PZ); Penserini Costruzioni S.r.l. - Pesaro; La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; Operamolla S.a.s. - Margherita di Savoia (FG); Manenti Costruzioni S.r.l. - Potenza; Rubino G.ppe & Pietro S.n.c. - Bari; D.P.R. Costruzioni S.p.a. - Napoli; CO.CE.MER. S.p.a. - via Stematia (LE); Dibattista Costruzioni S.r.l. - Gravina in Puglia (BA); Maltauro S.p.a. - Vicenza; Intini Angelo S.r.l. - Noci (BA); Cons. Coop. Costr. - Bologna; Gruppo Pietrafesa S.p.a. Potenza; C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave (VE); Ingg. Carriero & Baldi S.p.a. - Napoli; Romagnoli S.p.a. - Milano; COGE. S.p.a. - Parma; Vianini Lavori S.p.a. - Roma; GEPCO-SALC S.p.a. - Milano; Europea Costruzioni S.p.a. - Aci S. Antonio (CT); Cooperativa Costruttori Scarl Argenta (LE); Edilbau S.r.l. - Potenza; Arcasensa Agostino S.a.s. - Avigliano (PZ); Gelfi Costruzioni S.p.a. - Brescia; SICOAP S.p.a. - Napoli; ITER Scarl - Lugo (RA); F.A.C.E.P. S.r.l. - Roma; ATI SO.GE.A. S.r.l. - S.I.C.E.S. S.n.c. - Palermo; ATI Eredi Bernardo S.n.c. - Sinigaglia A. - Gallicchio (PZ); ATI Giangiobbe Costr.-Giangiobbe D. - Campobasso; ATI Eco Europa S.r.l. - Loscalzo F.co - Potenza; ATI Mecca Vito-Conte Vito - Potenza; ATI Omega S.r.l.-Pitruzzella A.-Candito & L. S.n.c. - Agrigento; ATI Costr. Carlomagno S.r.l.-Fonte Elio S.a.s. - Lauria PZ; ATI Malaspina S.a.s.-Durso Lorenzo - Sant'Arcangelo (PZ); ATI Florio Costruz. S.n.c.-Agrello S.n.c. - Lauria (PZ); ATI Lista S.r.l.-Olivieri Costruttori S.r.l. - Policoro (MT); ATI Pace P.-Sicedil-Nardelli F.-Falzone G. - Marsala (TP); ATI Falzone Nicolò-Greco R.-Luperto G. - Agrigento; ATI Trotta S.r.l.-Trotta Nicola - c.da Bottarile - Riveile (PZ); ATI Zaccari Costr. S.r.l. - Coviello Costr. S.r.l. - Circello (BN); ATI R.A.I.T.-Edilmar-Pagano G. - Casali di Roccapiemonte (SA); ATI Locatelli G. S.p.a.-Latino S.r.l. - Grumello D.M. (BG); ATI CO.GE.N.INT. S.r.l.-CO.GENE. - Bologna; ATI Coraggio Generoso-I.GE.CO. - Fisciano (SA); ATI Vazza A.-Amata Costr S.r.l. - Tito (PZ); ATIL.S.I. S.r.l.-Papaleo V.-Picconi V. - Termoli (CB); ATI Berloco F.-EDIL.CO-Berloco A.-I.CO.BE. - Altamura (BA).

c) Hanno presentato offerta: Albini Giovanni S.n.c. - Potenza; Costruzioni S.p.a. - Catania; Gedifa S.r.l. - Gallicchio (PZ); SIRI S.p.a. - Roma; De Sio Costruzioni S.p.a. - Potenza; Pomarico S.r.l. - Potenza;

Holst Italia S.p.a. - Roma; Alcos S.r.l. - Gravina in Puglia (BA); Di Lorenzo Costruzioni S.p.a. - Potenza; Vitaliani & Randich S.p.a. - Roma; De Falco S.a.s. - Nola (NA); Lista Appalti S.r.l. - Valsinni (MT); Ope-ramolla S.a.s. - Margherita di Savoia (FG); Cons. Coop. Costr. - Bologna; Gruppo Pietrafesa S.p.a. - Potenza; Romagnoli S.p.a. - Milano; CO.GE. S.p.a. - Parma; Edilbau S.r.l. - Potenza ATI SO.GE.A. S.r.l.-S.I.C.E.S. S.n.c. - Palermo; ATI Eredi Bernardo S.n.c. Sinisgalli Antonio - Gallicchio (PZ); ATI Giangiobbe Costr.-Giangiobbe D.co - Campobasso; ATI Mecca Vito-Conte Vito - Potenza; Costr. Carlomagno S.r.l.-Fonte Elio S.a.s. - Lauria (PZ); ATI Malaspina S.a.s.-Durso Lorenzo -Sant'Arcangelo (PZ); ATI Lista S.r.l.-Olivieri Costruttori S.r.l. - Policoro (MT); ATI Trotta S.r.l.-Trotta Nicola - Rivello (PZ); ATI R.A.I.T. Edilmar-Pagano G. - Casali di Roccapiemonte (SA); ATI Vaz-za A.-Amata Costr. S.r.l. - Tito (PZ); ATI L.S.I. S.r.l.-Papaleo V.-Picconi V. - Termoli (CB).

d) Aggiudicataria è risultata l'associazione temporanea L.S.I. S.r.l. Papaleo V.-Picconi V. di Termoli (CB), la cui offerta ammonta a L. 4.820.229.254 (€ 2.489.440,65), pari ad un ribasso del 21,2993%, oltre L. 244.990.330 (€ 126.526,95) non soggette a ribasso, per oneri connessi alla «sicurezza sui cantieri».

Bari, 12 luglio 2000

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Luigi Amarena

S-20522 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA

Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio

Pistoia, piazza S. Leone n. 1

Tel. 0573/374262 - 0573/3742525

Telefax 0573/374290 - C.F. 00236340477 - Sito Internet:

<http://www.provincia.pistoia.it>

Bando di gara

(CAT. 14 Servizi Pulizia CPC 874

La provincia di Pistoia indice una gara di appalto da aggiudicarsi mediante procedura ristretta da effettuarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dall'art. 23, decreto legislativo n. 65/2000, per l'appalto del servizio di pulizia dei locali provinciali, periodo 1° novembre 2000-31 ottobre 2004, per l'importo complessivo a base di gara di L. 1.559.916.300 pari ad € 805.629,54 oltre IVA.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate, entro e nei quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, e cioè entro le ore 12 del giorno 3 agosto 2000, pena l'esclusione, devono presentare la domanda di partecipazione. Tale domanda può essere formulata o compilando la scheda predisposta sottoscrivendola ed allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3 comma 11, legge n. 191/1998, o presentando le certificazioni dimostranti il possesso dei requisiti elencati nella scheda stessa.

Dalle certificazioni deve risultare:

l'iscrizione al registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane tenuti presso la C.C.I.A.A. per la fascia di classificazione fino a L. 2.000.000.000;

il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi identici all'oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, con data e destinatario. I servizi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi e se trattasi di servizi a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente.

Da tali certificazioni deve risultare un importo complessivo, riferito al triennio, pari o superiore a L. 2.000.000.000.

Per i raggruppamenti di impresa, ciascuna impresa dovrà presentare l'elenco di cui sopra con certificati dai quali risulti che l'importo complessivo dei servizi identici, sia pari o superiore a L. 2.000.000.000, e che di questo la capogruppo certifichi di aver fatturato un importo almeno pari al 50%.

Alla gara per l'aggiudicazione del presente servizi sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come riformulato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare la documentazione per la partecipazione alla gara.

Si provvederà alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta pervenuta.

I criteri di valutazione dell'offerta più vantaggiosa, ricavabili dall'esame congiunto dei seguenti elementi, che verranno sottoposti all'esame di una Commissione appositamente costituita:

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (progetto tecnico), che comprende:

- sistema organizzativo di fornitura del servizio, punti 12;
- metodologie tecnico-operative, punti 12;
- sicurezza e tipo di macchine, punti 8;
- strumenti e attrezzature utilizzate, punti 8;

Totale: punti 40.

Prezzo: massimo 60 punti.

Il punteggio sarà attribuito secondo quanto previsto dall'art. 4 commi 1), 2), 3) del D.P.C.M. n. 117/1999.

Il bando indicativo della presente gara è stato inviato e ricevuto dalla CEE in data 4 aprile 2000.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 19 luglio 2000.

Il termine per la ricezione delle offerte è di 26 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso richiamo al Capitolato, alla lettera di invito ed alle vigenti disposizioni in materia. Ai fini della presente gara ed ai sensi della legge n. 241/1990 è possibile rivolgersi al dirigente responsabile del contratto sig. Bardini Maurizio - Economo Provveditore tel. 0573/374252.

La scheda di domanda di partecipazione insieme al bando è pubblicata su internet: <http://www.provincia.pistoia.it>.

L'esito della gara sarà pubblicato sullo stesso sito Internet e nella G.U.C.E.

Pistoia, 19 luglio 2000

Il dirigente responsabile del contratto
Economo provveditore: Bardini Maurizio

S-20531 (A pagamento).

AERDORICA - S.p.a.

Partita I.V.A. n. 00390120426

Bando di gara servizi bancari appalto di servizi

1. Ente aggiudicatore: Aerdorica S.p.a., piazzale S. Sordani n. 1, Aeroporto di Ancona Falconara tel. 071/2827209 fax 071/2827221.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): servizi bancari, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, di cui alla categoria 6/b, allegato XVI A, CPC ex 81, 812, 814.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: I versamenti delle somme erogate a titolo di mutuo dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato alla Aerdorica S.p.a. presso un istituto di credito prescelto dall'Aerdorica S.p.a.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato in Ancona.

4.a) Oggetto dell'appalto: CPV 75111200.

Contratto di mutuo per il limite di impegno quindicennale tramite rate semestrali massime di L. 1.733.333.333 (unmiliardosettecentotrentatremilionitrecentotrentatremila333) € 895.191,96 (ottocentonovantacinquemilacentonovantuno e novantasei centesimi) con decorrenza dall'anno 2000 per il finanziamento di interventi relativi all'Aeroporto di

Ancona Falconara di competenza dell'E.N.A.C. (Ente Nazionale Aviazione Civile), con ammortamento sino a 15 anni e con oneri di ammortamento per capitale ed interessi a carico del bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 5 della legge 23 maggio 1997 n. 135.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la quota capitale della somma a disposizione dell'Aeroporto di Ancona Falconara a valere sul limite di impegno sopra indicato.

L'operazione di mutuo sarà regolata come segue:

1) a tasso variabile durante il periodo di preammortamento e comunque sino alla data dell'ultima erogazione; gli interessi che matureranno nel corso del periodo di utilizzo del finanziamento, saranno determinati al tasso Euribor a sei mesi (360/365), maggiorato di(.....) punti percentuali annui:

a) tasso fisso durante il periodo di ammortamento.

L'erogazione della somma finanziata sarà effettuata sulla base degli stati di avanzamento lavori e della certificazione rilasciata dall'amministrazione, concedente in ossequio alla disciplina che regola l'esecuzione di opere pubbliche; gli interessi saranno calcolati sugli importi erogati con decorrenza della data della loro erogazione.

b), c): no

5.a) Riservato ad una particolare professione: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al TU delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 358/1993);

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: legge n. 539/1995, legge n. 139/1992 e successivi rifinanziamenti.

c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: No.

d) divisione in lotti: No.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: No.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: 15 anni, dal 2000 al 2014.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta le imprese singole e le imprese associate di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10. Termine per la presentazione dell'offerta: 20 settembre 2000, ore 12.

11. Cauzioni e garanzie: No.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento dovrà essere rimborsato mediante pagamento di 30 rate semestrali posticipate comprensive di capitale ed interessi alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, da eseguirsi a cura dell'Enac.

13. Condizioni minime: l'offerta, inoltrata in plico chiuso e sigillato a ceralacca, con raccomandata AR o agenzia di recapito, dovrà contenere a pena di esclusione due buste chiuse e sigillate ceralacca contrassegnate rispettivamente «Busta n. 1 documentazione» e «Busta n. 2 offerta economica»;

La busta n. 1 dovrà contenere:

la dichiarazione circa il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciato ai sensi del decreto legislativo n. 358/1993 ovvero documentazione equipollente;

la dichiarazione circa l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa, decreto legislativo n. 490/1994;

la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 20 della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993;

lo schema di contratto di mutuo siglato.

Le predette dichiarazioni dovranno essere autenticate o autocertificate ai sensi della vigente normativa.

La busta n. 2 dovrà contenere unicamente l'offerta dei tassi variabile e fisso in ribasso rispetto ai limiti massimi di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro, Bilancio e P.E. pubblicata sulla G.U.R.I. n. 262 dell'8 novembre 1999.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 21 settembre 2000, ore 12, mediante procedura aperta con il criterio di cui all'articolo 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 al massimo ribasso rispetto ai limiti massimi di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro, Bilancio e P.E. pubblicata sulla G.U.R.I. n. 262 dell'8 novembre 1999.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Ai fini dell'aggiudicazione sarà preso in considerazione l'offerta più vantaggiosa relativa al tasso fisso. A parità di offerta sarà valutata quella migliore relativa al tasso variabile.

In caso di parità tra due o più offerte valide, qualora i concorrenti che hanno presentato offerte uguali siano presenti e legittimati mediante delega, la gara verrà espletata con il metodo dell'estinzione di candela vergine tra tali concorrenti; nel caso in cui i concorrenti suddetti non siano presenti o non vogliano migliorare l'offerta, si procederà al sorteggio.

L'offerta dovrà essere valida 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione.

Non sono accettate offerte condizionate.

15. Altre informazioni: la durata complessiva del periodo di preammortamento (fase di esecuzione delle opere) è stimata in anni quattro.

Lo schema del contratto di mutuo (e le modalità di presentazione dell'offerta) sono disponibili sul sito internet www.ancona-airport.com e possono essere richiesti presso la Aerodora S.p.a. tel. 071/2827209 - fax 071/2827221.

16. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non pubblicata.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 11 luglio 2000.

Il presidente: dott. Carlo Amicucci.

S-20533 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA MANARA (Provincia di Pavia)

Cava Manara, via Luciano Manara n. 7
Telefono 0382/454396 - Fax 0382/554110

Avviso di asta pubblica con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per i lavori di riqualificazione urbana consistenti nella manutenzione ed ampliamento zone viabilistiche.

Importo a base d'asta: nette L. 348.100.000 (trecentoquarantotto-milionicentomila), pari ad € 179.778,65.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara.

Le offerte redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 21 agosto 2000, corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere ritirata presso gli uffici comunali.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Davide Zoccarato - Responsabile del servizio territorio ed ambiente del comune di Cava Manara.

Cava Manara, 14 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Davide Zoccarato

M-6474 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara

Il comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, cap. 20066, tel. 02951201, fax 0295738621 indice pubblico incanto per il servizio di integrazione scolastica per minori di handicap - cat. 25 CPC 93 - periodo settembre 2000/30 giugno 2003 - da appaltare a imprese, Cooperative e Consorzi (legge n. 381/1991) coi requisiti di cui al Capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1/b, decreto legislativo n. 157/95.

Importo stimato: L. 471.744.000 I.V.A. inclusa (€ 243.635,44).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 30 agosto 2000. L'asta avrà inizio alle ore 9,30 del giorno 31 agosto 2000 presso la sede comunale.

Il bando è stato inviato in data 6 luglio 2000 per la pubblicazione sulla Guce ed è visibile sul sito internet www.comune.melzo.mi.it.

Melzo, 6 luglio 2000

Il coordinatore di settore: dr.ssa Daniela Braga

M-6477 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale
Firenze, via Cavour n. 2

Bando di gara di licitazione privata

Ente appaltante: Regione Toscana, dipartimento Consiglio Regionale U.O.C. Gestione acquisti e patrimonio, via Cavour n. 2, 50129 Firenze, Italia tel. 0039/55/2387-374-587 - telefax 0039/55/2387480;

Categorie di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC Categoria 14 - servizi di pulizia di edifici pubblici CPC 87403.1. Servizi ordinari di pulizia. Importo, complessivo stimato del servizio L. 1.770.000.000 più I.V.A. pari a € 914.128,71;

Luogo della prestazione: Firenze;

Per la partecipazione alla gara, le imprese devono essere iscritte al registro delle imprese o all'albo imprese artigiane tenuti presso la C.C.I.A.A. o, per ditte straniere, certificato equipollente;

Al momento della stipula del contratto la società a aggiudicataria dovrà indicare il nome e la qualifica delle persone addette al servizio;

Durata del contratto: anni 3 (tre);

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 agosto 2000;

Indirizzo al quale vanno inviate le domande:

La domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa; recante all'esterno l'oggetto della gara ed inviata mediante lettera raccomandata A.R. deve pervenire a pena di esclusione al seguente indirizzo: Consiglio regionale della Toscana - Casella Postale n. 1420 - succursale FI, n. 7, via Pietrapiana n. 53 - 50121 Firenze.

Si evidenzia che non viene accettato in casella postale il plico inviato mediante il servizio di posta celere in quanto incompatibile, per espresso regolamento interno delle poste Italiane, con l'uso della casella postale.

Lingua in cui deve essere redatta:

La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, obbligatoriamente su apposita scheda di rilevazione regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Termine ultimo entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

Cauzioni e garanzie.

Cauzione provvisoria di L. 177.000.000 corrispondenti a € 91.412,87 da presentare unitamente all'offerta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto del contratto; polizza assicurativa per danni derivanti all'amministrazione causati dal personale della società e polizza per la responsabilità civile verso terzi;

Condizioni minime: domanda di partecipazione, a pena di esclusione, redatta sull'apposita scheda di rilevazione (legge - regione) Toscana n. 4/1996) disponibile:

all'indirizzo dell'ente appaltante;

in rete Internet all'indirizzo:

www.consiglio.regione.toscana.it/appalto/bando_1_2000.asp;

A pena di esclusione, alla scheda di rilevazione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore della scheda stessa;

Nel caso di domanda di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa ogni componente del raggruppamento deve presentare singola domanda di partecipazione sull'apposita scheda di rilevazione.

Nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto partecipante deve possedere per essere ammesso a gara.

Requisiti di capacità tecnica:

elenco dei principali servizi di pulizia effettuati negli anni 1997-1998-1999;

organico medio annuo dei dipendenti e/o soci in servizio negli anni 1997-1998-1999.

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

dichiarazioni bancarie;

fatturato globale dell'impresa relativo agli esercizi finanziari 1997-1998-1999.

L'indicazione dei criteri di valutazione di ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria, con l'attribuzione a ciascun requisito del punteggio minimo richiesto (legge Regione Toscana n. 4/1996), è riportata nella scheda di rilevazione.

Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere il punteggio minimo richiesto per ognuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria. Per i soggetti che presentano domanda di partecipazione in RTI è sufficiente che il punteggio minimo per ciascuno dei requisiti sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 25 del medesimo decreto legislativo (offerte anormalmente basse);

Altre informazioni:

L'Ente appaltante si riserva la facoltà, in caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento o per fallimento dell'originario aggiudicatario, di interpellare il secondo classificato e verificare la disponibilità del medesimo al fine di aggiudicare; l'appalto, per il restante periodo del servizio, alle condizioni economiche offerte in sede di gara dallo stesso.

Ai sensi della legge n. 675/1996 e sue successive modifiche ed integrazioni si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara saranno raccolti presso la U.O.C. «gestione acquisti e patrimonio» del dipartimento del Consiglio Regionale della Regione Toscana e saranno utilizzati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Ai fini della gara e ai sensi della legge n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è il sig. Gabriello Mancini tel. 0039/55/2387443, mentre competente per questa fase del procedimento è la signora Antonella Gori tel. 0039/55/2387374.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 6 luglio 2000.

Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni comunità Europee: 6 luglio 2000.

Il dirigente responsabile del contratto:
Gabriello Mancini

F-779 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione generale per la sperimentazione di Milano

Bando di gara per estratto

Questa direzione indice gara ad asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura «chiavi in mano», incluse opere di installazione, di:

Lotto 1: impianto radiologico per diagnostica vascolare e tecniche interventive, incluse opere edili e impiantistiche - € 535.000, pari a L. 1.070.000.000 (I.V.A. esclusa).

Lotta 2: apparecchiatura TAC di ultima generazione a rotazione continua con scansione volumetrica, incluse opere edili e impiantistica € 575.000, pari a L. 1.150.000.000 (I.V.A. esclusa).

Criterio di aggiudicazione art. 16, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 5 luglio 2000.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte alla direzione generale per la sperimentazione di Milano, 1° piano, Corso Italia n. 19, 20122 Milano, è stabilito entro e non oltre lunedì 11 settembre 2000 ore 16.

Per ottenere copia del bando integrale e del capitolato è necessario inoltrare richiesta formale all'U.O. Provveditorato/Economato dell'Ospedale Luigi Sacco» - Azienda Ospedaliera - Polo Universitario, via G. B. Grassi n. 74 - 20157 Milano - tel. 02/3904.2388-2369, fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di L. 50.000 a titolo di rimborso spese sul c/c postale n. 39468202, intestato all'Ospedale Sacco, oppure tramite versamento diretto presso la cassa economale dell'Azienda Ospedaliera, entro 30 giorni dalla spedizione del bando alla G.U.C.E.

Non è ammessa la trasmissione degli atti di gara a mezzo telex o telexfax.

Il direttore generale: dott. Fabrizio Pantè.

M-6485 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Direzione centrale

pianificazione urbana e attuazione piano regolatore

Estratto del bando di concorso internazionale di progettazione per il Museo del Novecento nell'Arengario

1. Segreteria del concorso: Ufficio concorsi di progettazione del comune di Milano - Raffaella Poletti e Melissa Martinelli, tel. 02/89013883, fax 02/89016739 - E-mail:

arengario@milanoprogetti.org - <http://www.milanoprogetti.org>

Il materiale informativo può essere richiesto per lettera o via fax alla segreteria del concorso oppure consultato nel sito internet.

2. Descrizione del progetto: il Comune di Milano, Assessorato alla cultura e musei, Assessorato allo sviluppo del territorio e arredo urbano, bandisce un concorso di progettazione in due fasi, a procedura apertura, avente per oggetto il restauro e risanamento conservativo nonché la proposta di allestimento interno dell'edificio di piazza del Duomo, chiamato Arengario, in collegamento col confinante Palazzo Reale, di un nuovo Museo del Novecento, destinato ad ospitare le collezioni d'arte del Comune di Milano dal 1900 al 1975 circa.

Le superfici utili risultano di circa mq. 6.000 fuori terra, mq. 2.500 interrati e mq. 500 di sottotetto per un totale di mq. 9.000.

Il Museo dovrà prevedere:

spazi espositivi per circa 1000 opere delle collezioni civiche di arte del secolo XX (mq. 5.000);

spazi per depositi (per altre 2000 opere) (mq. 2.000);

servizi tecnici e impianti (mq. 1.000);

spazi per ingresso al piano terreno con ampie possibilità di informazioni ai cittadini ed ai turisti (con le funzioni dell'attuale ufficio turistico), con negozio/libreria e con piccola caffetteria (mq. 500);

spazi per piccole mostre e piccoli eventi (mq. 500).

Natura del concorso: il concorso di progettazione è aperto in due fasi.

4. Termine per la presentazione dei progetti: i progetti, per la prima fase, dovranno essere presentati entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

5. Non applicabile.

6. Partecipazione: il concorso è aperto agli architetti e ingegneri progettisti dell'Unione Europea, iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque iscritti ai relativi registri professionali nei paesi di appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione ed alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data di pubblicazione del bando del concorso. Gli stessi possono partecipare sin-

golarmente o congiuntamente, anche mediante raggruppamenti o associazioni o società, previa indicazione, comunque, dell'architetto, che dovrà avere il ruolo di legale rappresentante singolo o del gruppo di progettazione (trattandosi di immobile vincolato ai sensi *ex lege* n. 1089/39).

La partecipazione alla prima fase del concorso avviene in forma anonima.

Ciascun progetto dovrà essere contraddistinto da un motto. Il motto dovrà essere riportato su ciascuno degli elaborati di progetto e sulla busta contenente le generalità del concorrente.

In busta opaca, sigillata, contrassegnata all'esterno dallo stesso motto riportato sugli elaborati di progetto, dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

elenco di tutti i componenti del gruppo o consulenti e collaboratori completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale;

designazione del capogruppo, sottoscritta da tutti i componenti e l'indicazione del recapito cui la segreteria del concorso possa indirizzare le comunicazioni;

la dichiarazione dell'insussistenza, per i tutti i componenti del gruppo, di motivi di incompatibilità all'assunzione dell'incarico e, per i dipendenti di enti pubblici, l'autorizzazione dell'ente alla partecipazione al concorso.

Per la partecipazione alla prima fase del concorso si richiede la formulazione di idee progettuali per l'intervento, da illustrare attraverso i seguenti elaborati:

una tavola in formato «A0», su supporto rigido, contenente una planimetria generale dell'area di progetto, in scala libera, ed ulteriori disegni a scelta del concorrente (estratti della pianta in scala maggiore, sezioni, schizzi, dettagli, ecc.);

una relazione dattiloscritta, in duplice copia, contenuta in un massimo di 3 cartelle (fronte e retro), formato «A4», da non più di 2000 battute ciascuna, oltre l'eventuale copertina ed una diapositiva (nel formato 35 mm) della tavola in duplice copia.

Gli elaborati di progetto dovranno essere racchiusi in un plico recante all'esterno il motto.

Tutto il materiale descritto non sarà restituito ai concorrenti.

Il materiale dovrà essere inviato in un unico plico indirizzato a: Comune di Milano - Settore cultura, musei e mostre - Concorso di progettazione del Museo del Novecento nell'Arengario, via T. Marino, 7, 20121 Milano - Ufficio Protocollo, IV piano.

Orari: da Lunedì a Venerdì: 8,30-12,30 - 14-16. Escluso sabato e festivi.

Al fine di mantenere l'anonimato, sulla confezione dovrà essere riportato quale mittente: «Comune di Milano - Settore urbanistica piano regolatore - Ufficio concorsi di progettazione - "Concorso di progettazione per il Museo del Novecento nell'Arengario", via Pirelli, 39 - 20100 Milano».

Nota: i concorrenti dovranno produrre, all'interno della busta sigillata, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4, legge n. 15/68 e art. 2, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98), non autenticate (art. 2, legge n. 15/68; art. 2, comma 11, legge n. 191/98), non anteriori a sei mesi dalla data di presentazione della richiesta di partecipazione (art. 2, comma 3, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98; art. 6, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98), nonché corredate da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (art. 3, comma 1, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98), come di seguito indicato:

a) per i concorrenti che hanno natura imprenditoriale, dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante che il sottoscrittore delle dichiarazioni di cui al presente punto 5c è il legale rappresentante dell'impresa;

b) per i concorrenti che hanno natura imprenditoriale, dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al Registro delle Imprese o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E., per i concorrenti non residenti in Italia dalla quale risulti che il concorrente esercita una attività analoga a quella oggetto del concorso; per i concorrenti liberi professionisti dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione agli Ordini professionali di appartenenza e, per i concorrenti non residenti in Italia, agli analoghi ordini professionali stranieri;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il concorrente attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettera b) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni;

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il concorrente attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettera a), c), d) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, possono presentare richiesta di partecipazione alla gara liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modificazioni, società di professionisti di cui al comma 6, lettera a), dell'art. 17 citato, società di ingegneria di cui al comma 6, lettera b), dell'art. 17 citato, raggruppamenti temporanei costituiti dai sopra menzionati soggetti o che gli stessi dichiarino di voler costituire, ai quali si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Dalla dichiarazione deve risultare l'indicazione del soggetto che assumerà la veste di mandatario/capo-gruppo il quale in relazione a quanto specificato nel successivo punto dovrà essere un architetto. Nei raggruppamenti temporanei, i requisiti di capacità tecnica ed economica devono essere posseduti dal raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, e regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537, art. 52, i concorrenti che partecipano in forma associata dovranno indicare, in sede di presentazione del progetto il nominativo dell'architetto che sarà personalmente responsabile dello svolgimento dell'incarico.

7. Criteri di valutazione dei progetti: per formulare il proprio giudizio la giuria terrà conto, nell'ordine, dei seguenti elementi:

- 1) qualità della soluzione architettonica e del programma culturale: max 35 punti;
- 2) collegamenti con i musei di Palazzo Reale: max 20 punti;
- 3) modalità di relazione con il contenitore storico dell'edificio dell'Arengario da conservare: max 20 punti;
- 4) soddisfacimento degli obiettivi funzionali del Museo: max 15 punti;
- 5) fattibilità economica e concretezza tecnica del programma di realizzazione: max 10 punti.

8. La giuria: la giuria è così composta:
 Achille Castiglioni, presidente (architetto);
 Alessandra Mottola Molfino (direttore centrale cultura & musei, sport e tempo libero del Comune di Milano);
 Antonio Acerbo (direttore della Direzione centrale tecnica del Comune di Milano);
 Maria Teresa Fiorio (direttore della Civica raccolta d'arte moderna e contemporanea);
 Pierluigi Nicolini (architetto);
 Sandra Pinto (rappresentante della Galleria nazionale d'arte moderna - Roma);
 Rappresentante C.N.A.;
 Supplenti:
 Lucia Matino (conservatore della Civica Galleria d'arte moderna e contemporanea, Comune di Milano);
 Giovanni Oggioni (direttore dell'Ufficio concorsi del Comune di Milano);
 Paolo Simonetti (Settore pianificazione e progettazione urbana del Comune di Milano);
 Supplente C.N.A.

9. Decisioni giuria: la decisione della giuria è vincolante.

10. Numero e valori dei premi in palio: il vincitore del concorso riceverà la somma di L. 130.000.000 a titolo di premio.

Successivamente avrà l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo Museo del Novecento, in base alle norme ed alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia e così come evidenziato dalla legge n. 109/94 e successive modificazioni. La progettazione dovrà essere sviluppata secondo il disciplinare fornito dal committente.

Al pagamento del compenso relativo al progetto definitivo ed esecutivo si provvederà in base a tariffa professionale degli ingegneri e architetti con sconto 20% ai sensi della legge n. 155/89.

11. Rimborso spese: ai progettisti selezionati nella prima fase (quattro oltre al vincitore), che avranno consegnato gli elaborati richiesti al punto 4.3 del bando, risultati non vincitori, sarà riconosciuto un rimborso spese lordo forfettario di L. 30.000.000 ciascuno.

12. Conferimento dell'incarico: fermo restando quanto indicato al precedente punto 10, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 7, comma 2, lettera C, il vincitore del concorso riceverà l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva.

13. Altre informazioni: il presente bando viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea. Copia del bando verrà pubblicata su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale.

Comunicazione del concorso sarà dato inoltre alle principali istituzioni culturali e ai mezzi di informazione specializzati.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento è l'architetto Giovanni Varese (Direzione Centrale Tecnica).

Saranno organizzati sopralluoghi nell'area di concorso.

14./15. Il bando è stato inviato e ricevuto in data 7 luglio 2000 dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, con successiva rettifica inviata e ricevuta in data 11 luglio 2000.

Il direttore della Direzione centrale pianificazione urbana
 e attuazione piano regolatore:
 dott. Emilio Cazzani

M-6472 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Avviso di gara esperita

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio - S.p.a., piazzale Cadoma, 14 - 20123 Milano, tel. 02/8511242, telefax 02/8692838.

2. Appalto di servizi.

3. Tipo del servizio: revisione e riparazione di rotabili ferroviari; lotto 1: n. 2 rotabili serie EB.700 e n. 3 serie EB.740; lotto 2: n. 5 rotabili serie EB.840; lotto 3: n. 2 automotrici FIAT Aln 668.

4. Importo dell'appalto: L. 6.559.000.000 + I.V.A.

5. Bando di gara a procedura ristretta.

6.

7. Numero di offerte pervenute: 6.

8. Aggiudicazione dell'appalto: l'appalto è stato aggiudicato con il criterio del prezzo più basso; aggiudicatari:

per il lotto 1: Firema Trasporti - S.p.a.: L. 2.980.000.000 + I.V.A.;

per il lotto 2: A.T.I. tra F.E.R.V.E.T. - S.p.a. e Magliola Antonio & Figli - S.p.a.: L. 2.225.000.000 + I.V.A.;

per il lotto 3: Consorzio Alitransport: L. 1.354.000.000 + I.V.A.

9. È ammesso il subappalto dei lavori di scoibentazione e bonifica da amianto.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-6491 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando del raggruppamento autonomo

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che le gare per la fornitura dei beni e servizi eseguite per l'anno 2000 pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 1998, sono state aggiudicate alle sotto elencate ditte:

- 1) materiale di pulizia, ditta I.C.R.;
- 2) materiale di cancelleria, ditta Spinosi;
- 3) materiale di minuto mantenimento, ferr. Cavour;
- 4) materiale elettrico, ditta Elcom.

Il capo servizio amministrativo:
 (firma non apponibile).

C-19552 (A pagamento).

CLUB ALPINO ITALIANO

Bando di licitazione privata. Per l'appalto della fornitura, installazione e messa in funzione dell'hardware e software necessari al funzionamento della LAN della propria sede, in esecuzione dei seguenti provvedimenti: delibera Consiglio centrale del 17/18 giugno 2000 n. 188. Base d'appalto: L. 90.000.000; in € 46.481.

1. Ente appaltante: Club Alpino Italiano, via Petrella n. 19, 20124 Milano, tel. 02.205723.1, fax 02.205723.201.

2. Procedura e forma della fornitura:

a) procedura di aggiudicazione prescelta: la fornitura viene aggiudicata mediante procedura di licitazione privata, secondo le disposizioni di cui agli artt. 90 e 91 del regio decreto n. 827/1924, in combinato disposto con l'art. 9, comma 4, lettera b) e 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) forma della fornitura che è oggetto della gara: secondo le modalità descritte nel capitolato allegato al presente bando;

c) il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese ad esclusivo carico della ditta appaltatrice.

3. Natura dei beni oggetto della fornitura, luogo di consegna, quantità ed altre indicazioni:

a) luogo della consegna ed esecuzione: via Petrella n. 19, 20124 Milano;

b) l'oggetto dell'appalto è l'acquisto di hardware e software e loro messa in funzione, secondo descrizione e modalità di consegna descritti nel capitolato d'appalto;

c) l'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura, che si intende inscindibile.

4. Termini di esecuzione del contratto: termine ultimo per il completamento della fornitura è fissato in 90 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara.

5. Raggruppamento di imprese: non è ammesso vista la specifica tipologia della fornitura.

6. Domande di partecipazione:

a) la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile;

1) allegati alla domanda dovranno essere inviati i seguenti documenti:

autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti di capacità indicati ai punti 9.a), 9.b), 9.c) del presente bando, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra carta d'identità, patente di guida, passaporto, libretto pensionistico.

II) Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato al giorno 17 agosto 2000, alle ore 12.

III) Le domande potranno essere inviate anche a mezzo telefax purché entro la scadenza innanzi indicata, sia inviato il plico contenente i documenti, con raccomandata ricevuta di ritorno comprovante la data di spedizione, con domanda di partecipazione e documentazione in regola con l'imposta di bollo;

b) Indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inviate: via Petrella n. 19, 20124 Milano;

c) Le domande dovranno essere effettuate esclusivamente in lingua italiana.

7. Spedizione degli inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno inviati al massimo entro 10 giorni lavorativi dalla scadenza del termine per presentare le domande di partecipazione.

Se idonei strumenti siano in possesso di tutte le ditte richiedenti, gli inviti potranno essere contestualmente inviati anche a mezzo telefax.

8. Garanzie e cauzioni: alla ditta aggiudicataria sarà richiesta, a garanzia degli obblighi derivanti dal contratto e prima della sua stipulazione, un deposito cauzionale definitivo di ammontare pari al 10% del prezzo di aggiudicazione arrotondato al migliaio superiore.

9. Capacità dei concorrenti:

a) capacità giuridica:

a1) iscrizioni: le imprese partecipanti dovranno essere in possesso:

iscrizione nel registro della camera di commercio per attività attinente l'appalto;

a2) assenza di cause di esclusione: le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, i legali rappresentanti e costituenti il Consiglio di amministrazione, non dovranno incorrere in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Saranno parimenti escluse le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti forniture, in applicazione analogica dell'art. 3 del regio decreto n. 2440/1923 e del regio decreto n. 827/1924;

a3) Assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata;

b) capacità economico finanziaria dei concorrenti: fatturato, per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari che deve essere, complessivamente di almeno 3 miliardi di lire;

c) capacità tecnica dei concorrenti: il possesso di una capacità aziendale ed organizzativa adeguata al servizio che si intende fornire illustrandone la struttura (assistenza tecnica con personale impiegato), precedenti esperienze.

10. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: l'appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso, ai sensi del combinato disposto dall'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Varianti nelle offerte: non sono ammesse varianti nelle offerte.

12. Altre indicazioni: il subappalto è vietato in quanto incompatibile con l'oggetto della fornitura.

13. Il presente bando può essere reperito anche presso l'albo Pretorio del Club Alpino Italiano, via Petrella n. 19 - 20124 Milano.

Non è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in quanto la cifra appaltata è sotto soglia.

Norma finale: tutti i termini disposti nel presente bando sono da intendersi come perentori.

Privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il direttore generale: dott. Marco Carpani.

M-6481 (A pagamento).

CLUB ALPINO ITALIANO Sede centrale

Milano, via E. Petrella n. 19 -

Tel. 02/205723.1 - Fax 02/205723.201 - Teleg. Centralcai Milano

Avviso di licitazione privata

Il Club Alpino Italiano, con deliberazione del Consiglio centrale in data 17 giugno 2000 ha bandito una gara di licitazione privata per la stampa dei sottoindicati periodici per il biennio 1 gennaio 2001/31 dicembre 2002. Appalto unico, cat. 15 C.P.C. 88442, decreto legislativo n. 157, 17 marzo 1995:

«la rivista del Club Alpino Italiano - Lo Scarpone», notiziario della sede centrale e delle sezioni del C.A.I.;

stampa roto offset a 2 colori b/v - formato finito cm 21 x 28;

periodicità mensile;

tiratura 200.000 copie;

pagine 28 + 4 autocopertinate;

supplemento a, «la rivista del Club Alpino Italiano - Lo Scarpone», periodico di cultura e tecnica dell'alpinismo;

stampa roto offset a 4 colori b/v - formato finito cm 21 x 28;

periodicità bimestrale con abbinamento al mensile nei mesi pari;

tiratura 200.000 copie;

pagine 96 + 4 di copertina.

Il lavoro è comprensivo di fotocomposizione, fotolito oltre che stampa.

Tiratura, variabile in numero degli inserti e delle pagine, sono puramente indicative.

Consegna prevista (1ª tiratura) 1° numero 2001 non oltre il 20 dicembre 2000.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, tenuto conto del prezzo globale proposto.

I dati contenuti nel presente avviso saranno inviati all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee nel più breve tempo possibile.

Le ditte interessate potranno entro le ore 12 del 17 agosto 2000 presentare domanda in lingua italiana, redatta su carta bollata da L. 20.000 all'ufficio protocollo della sede centrale dell'ente in via E. Petrella n. 19 - Milano.

I plichi potranno pervenire sia per lettera raccomandata R.R., sia consegnati a mano, nel qual caso verrà rilasciata in via contestuale regolare ricevuta.

Le domande pervenute oltre il termine suddetto non verranno prese in considerazione. Le buste accuratamente sigillate dovranno fare esplicito riferimento alla gara con la seguente dicitura: «gara di licitazione privata - stampa pubblicazioni periodici».

Le domande dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. II del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato o dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre anni;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il corrispettivo importo, data e destinatario;

g) descrizione delle attrezzature tecniche;

h) dichiarazione dell'organico medio annuo e dei tecnici con particolare riferimento ai responsabili del C.Q.;

i) relazione sulla struttura aziendale con particolare riferimento all'ubicazione di unità operative locali (quali stabilimenti, uffici, depositi ecc.) in provincia di Milano.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato, oltre alla produzione di specimen standard.

Nello stesso invito saranno precisate: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse, nonché le modalità di calcolo e versamento della cauzione.

Le richieste di invito non vincoleranno il C.A.I., il quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

Il C.A.I. si riserva inoltre la scelta preferenziale a chi effettua in proprio tutto il servizio globale integrato.

Il Club Alpino Italiano si riserva infine di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

N.B. Eventuali chiarimenti potranno essere formulati, solo per lettera, anche a mezzo fax, indirizzata all'attenzione dell'Ufficio Economico.

Il direttore generale: dott. Marco Carpani.

M-6482 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA

Direzione Generale Affari Generali e Personale - Contratti

Via Filzi n. 22

Bando di procedura aperta

1. Ente appaltante: Giunta Regionale Lombardia - Direzione Generale Affari Generali e Personale - Contratti, via Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 02/6765.4036, Telefax 02/6765.4162, Telex 321467 Giulom I.

2. Categoria servizio: cat. 12 - C.P.C. 867. Servizi attinenti architettura, ingegneria, anche integrata: «Attività progettazione definitiva, esecutiva, comprensiva quadro progettuale, quadro ambientale studio V.I.A. per procedura regionale, ss. 36, ss. 38». Procedura distinta in 7 lotti per tratti stradali ex art. 1 capitolato.

Importo complessivo a base di gara: L. 39.250.000.000 (€ 20.270.933) al netto I.V.A. e oneri previdenziali, suddiviso: lotto 1, 2, e 3 = L. 8.750.000.000 ciascuno, pari € 4.518.998; lotto 4 = L. 6.250.000.000 (€ 3.227.856); lotto 5 = L. 3.000.000.000 (€ 1.549.371); lotto 6 = 2.500.000.000 (€ 1.291.142); lotto 7 = L. 1.250.000.000 (€ 645.571).

4.a) Riservato a: ingegneri, architetti liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, società professionisti, società ingegneria, raggruppamenti tra questi soggetti, ex art. 17 legge n. 109/1994. Il/i responsabile/i progettazioni dovranno essere tecnici laureati iscritti albi previsti vigenti ordinamenti professionali. Vietata partecipazione contemporanea stesso concorrente quale singolo e parte di una o più associazioni;

b) disposizioni legislative: direttive 92/50/CEE e 97/52/CEE, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, legge n. 109/1994, legge n. 55/1990, decreto legislativo n. 494/1996, legge n. 741/1981, legge n. 241/1990, decreto legge n. 65/1989, legge regionale n. 14/1997, Codice civile;

c) indicazione dei nomi, qualifiche professionali persone incaricate della prestazione, ex art. 17, comma 8, legge n. 109/1994.

5. È possibile partecipare a uno o più lotti.

7. Termine completamento servizio: 300 giorni per lotti 1, 2, 3, 4, e 5; 240 giorni per lotto 6; 180 giorni per lotto 7.

8.a) Capitolato può essere richiesto al servizio di cui punto 1); elaborati presso uffici ex art. 3 capitolato;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 12 settembre 2000;

c) modalità richiesta documenti e costo: mediante domanda indirizzo punto 1); capitolato gratuito; per elaborati presso Eliografica Tecnos S.r.l., viale Umbria n. 3, Milano, tel. 02/5418071 (pagamento).

9.a) Termine perentorio ricevimento offerte: 22 settembre 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate presenziare: legali rappresentanti concorrenti o loro delegati;

b) Data, ora, luogo apertura: 28 settembre 2000, ore 9,30 presso sede ex art. 15 capitolato.

11. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria a garanzia offerta, modalità ex art. 7 capitolato, pari al 5% importo base del lotto cui si partecipa o importo di maggior valore se partecipazione a più lotti;

b) cauzione definitiva a garanzia del contratto pari al 5% importo aggiudicato;

c) polizza responsabilità civile professionale ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994.

12. Modalità finanziamento/pagamento: contributi statali; 40% massimo 4 rate posticipate, saldo dopo approvazione progetti, liquidazione 90 giorni ricevimento fatture.

13. Forma giuridica raggruppamento in caso aggiudicazione: ammessi raggruppamenti temporanei soggetti ex art. 17 legge n. 109/1994 con osservanza prescrizioni ex art. 11 decreto legislazione n. 157/1995.

14. Condizioni minime partecipazione: assenza cause esclusione partecipazione pubblici appalti ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995; fatturato (quinquennio 1995/1999) non inferiore al doppio dell'importo base del lotto cui si concorre o del lotto di maggior valore in caso di partecipazione a più lotti, per servizi analoghi a quelli in appalto.

15. Periodo vincolo offerta: 180 giorni data presentazione.

16. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, valutabile sulla base elementi ex art. 2 capitolato.

17. Altre informazioni: l'offerta, pena esclusione, dovrà essere formulata, corredata dalla documentazione, pervenire secondo prescrizioni art. 15 capitolato. Per raggruppamenti temporanei si veda anche art. 16 capitolato. È ammesso subappalto ex art. 10, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/1994 nei limiti art. 18 legge n. 55/1990. Responsabile unico arch. M. Sartori - Dirigente Servizio Segreteria Tecnica Comitato Coor-

dinamento Istituzionale per la Valtellina. Per informazioni: procedurale D'Angelo 02/6765-4958/4036; parte tecnica: Albetti 02/6765-2471, Perdiceni 02/6765-2423, Arrizza 02/6765-2460.

18. Pubblicazione preinformazione: 8 marzo 2000.

19. Data invio bando C.E.E.: 7 luglio 2000.

20. Data ricevimento bando C.E.E.: 7 luglio 2000.

Il dirigente struttura contratti: Renato Corti.

M-6488 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Bando di concorso per titoli e curriculum per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva del consolidamento e della connessa riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri in Napoli e della relativa direzione dei lavori.

Art. 1 oggetto del concorso: il Comune di Napoli - Servizio Gare e Contratti, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, telefono n. 081-7952405, fax n. 081-5512396, bandisce, ai sensi della Direttiva 92/50/CEE e del decreto legislativo n. 157/1995, un concorso per titoli e curriculum per la realizzazione del progetto definitivo ed esecutivo del consolidamento e della connessa riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, nonché per l'affidamento dell'incarico di direzione dei relativi lavori.

La progettazione riguarderà tutti gli aspetti strutturali ed architettonici necessari per il consolidamento e per la connessa riconfigurazione architettonica dell'intera struttura del Real Albergo dei Poveri ad eccezione delle aree indicate all'allegato 2 e specificatamente:

- 1) Volume tra piazza Carlo III e cortile orientale;
- 2) volume ad angolo tra l'Orto botanico e piazza Carlo III;
- 3) Atrio monumentale su piazza Carlo III.

Costituisce vincolo alla progettazione definitiva ed esecutiva il progetto preliminare di restauro di cui all'art. 4 del presente bando.

Art. 2 importo ed ammontare dei lavori: l'ammontare complessivo dei lavori oggetto della progettazione è pari a circa 140 (centoquaranta) miliardi di lire, pari a circa € 72.303.965.

Art. 3 procedure concorsuali:

A) tipo di concorso: procedura aperta ai sensi della Direttiva 92/50/CEE e del decreto legislativo n. 157/1995.

La partecipazione al concorso è riservata a: professionisti legalmente abilitati alla professione di ingegnere ed architetto, cittadini italiani o di altro paese dall'unione europea o di altro paese aderente all'O.M.C., regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali, o ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza alla data di partecipazione al concorso.

Ciascuna domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, pena d'esclusione, in forma congiunta da un ingegnere esperto in consolidamento di beni storico-culturali e da un architetto esperto in restauro che assumeranno la veste di capigruppo.

I soggetti che, all'esito delle procedure concorsuali, risulteranno vincitori dovranno, a pena di decadenza dall'atto di aggiudicazione, dare vita ad un'associazione temporanea o ad una società, se non si siano già avvalsi di tali strumenti.

I soggetti interessati dovranno produrre idonea domanda di partecipazione, con allegata documentazione di cui all'art. 5 del presente bando;

B) pubblicità e diffusione del bando di concorso: il bando di concorso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee, ai sensi dell'art. 15 e seguenti della Direttiva 92/50/CEE e dell'art. 26 del decreto legislativo n. 157/1995, nonché per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale;

C) condizioni di esclusione: non possono partecipare al concorso: i membri della commissione, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;

coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativi e notori con membri della commissione del concorso;

coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e/o dei documenti allegati;

coloro che abbiano rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni od amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di specifica autorizzazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;

soggetti giuridici in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività o si trovino in qualsiasi altra situazione analoga, derivante da una procedura simile prevista dalle leggi e dai regolamenti nazionali;

soggetti giuridici che siano oggetto di procedimenti di dichiarazione di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo oppure di qualunque altro procedimento simile previsto dalle leggi o dai regolamenti nazionali;

coloro che siano stati condannati per reati relativi all'esercizio della professione di ingegnere con sentenza passata in giudicato;

coloro che si siano resi responsabili di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione;

soggetti giuridici che non abbiano adempiuto ad obblighi tributari od analoghi;

i concorrenti che si siano resi colpevoli di gravi inesattezze nel fornire le informazioni esigibili in applicazione del presente bando o non abbiano fornito dette informazioni;

D) composizione della commissione: la commissione, nominata dall'amministrazione, è composta da sette membri. Ai lavori della commissione partecipa, inoltre, un segretario verbalizzante senza diritto di voto.

La commissione provvederà a formare la graduatoria finale, che sottoporrà all'approvazione della Giunta Comunale;

E) quesiti e richieste: i concorrenti possono rivolgere all'ente aggiudicatore domande di chiarimento sul bando e su i suoi allegati esclusivamente in forma scritta o via fax o e-mail, ai relativi indirizzi e recapiti di cui all'art. 4 del presente bando. I quesiti e le relative risposte verranno inseriti nel sito internet www.comune.napoli.it.

Art. 4 documentazione fornita dall'amministrazione: il bando di gara ed i relativi allegati, il disciplinare di incarico ed ulteriori informazioni sulle aree oggetto della progettazione sono disponibili presso l'Ufficio Progetto Recupero del Real Albergo dei Poveri, via Speranzella n. 80, telefono n. 081-406847, fax n. 081-402282, sito internet www.comune.napoli.it email progalbpoverti@comune.napoli.it.

Ogni concorrente, o suo delegato, dovrà prendere visione, presso l'ufficio innanzi indicato, degli elaborati relativi alla progettazione preliminare dell'affidamento di che trattasi. A tale scopo verrà rilasciato, a cura del predetto ufficio, una ricevuta di presa visione, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Art. 5 partecipazione al concorso e consegna della documentazione: la domanda di partecipazione al concorso, redatta in italiano, sottoscritta nei termini di legge, dovrà pervenire, insieme alla documentazione di cui al presente articolo, in un unico plico indirizzato a: Comune di Napoli - Protocollo Generale, piazza Municipio - Napoli, a pena esclusiva, entro le ore 12, del 52° giorno successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.C.E. avvenuta il 10 luglio 2000.

La consegna può essere affidata ad un vettore o effettuata a mano (in quest'ultimo caso verrà rilasciata ricevuta).

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla data di consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione utilizzato.

Il plico, contenente tutto il materiale richiesto, dovrà essere sigillato e dovrà riportare il nominativo dell'ingegnere esperto in consolidamento di beni storico-culturali e dell'architetto esperto in restauro e dovrà essere chiaramente apposta la seguente dicitura:

«concorso per titoli e curriculum per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva del consolidamento e della connessa riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri in Napoli e della relativa direzione dei lavori».

La domanda di partecipazione, in carta semplice, dovrà indicare l'ingegnere esperto in consolidamento di beni storico-culturali e l'architetto esperto in restauro che assumeranno la veste di capigruppo, legali rappresentanti, che saranno considerati unici interlocutori della committenza.

La domanda di partecipazione, redatta dai predetti professionisti, deve riportare, l'elenco dei componenti del gruppo di progettazione, dei professionisti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando all'art. 3, lettera A, con allegati i relativi certificati d'iscrizione all'albo professionale, in originale o copia, che potranno essere sostituiti da autocertificazione.

Della associazione temporanea o società vincitrice potranno fare parte consulenti o collaboratori, i quali potranno essere privi dei requisiti di cui all'art. 3, lettera A), ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 3, lettera C).

I loro ruoli interni dovranno essere definiti dall'associazione temporanea o dalla società stessa senza investire di ciò il rapporto dello stesso con l'ente banditore. Nella domanda dovrà essere dichiarata la loro qualifica professionale e la natura della consulenza o collaborazione.

La composizione dei concorrenti, compresi gli eventuali consulenti o collaboratori, non potrà essere mutata nel corso dello svolgimento del concorso. Uno stesso professionista, consulente o collaboratore potrà figurare in una sola domanda di partecipazione.

La domanda dovrà essere corredata dal curriculum, di cui sono richieste due copie che non saranno restituite agli interessati.

Il curriculum presentato è la sommatoria delle esperienze di ciascun professionista, consulente o collaboratore.

In ogni caso i professionisti capigruppo devono essere in possesso del 60% dei requisiti richiesti.

Nel caso di gruppi societari, i contenuti e la quantità della documentazione da presentare rimane la stessa, indipendentemente dal numero dei membri. Dovrà, inoltre, essere allegata al curriculum la seguente documentazione:

dichiarazione di designazione del professionista che assumerà la veste di capogruppo e legale rappresentante presso l'ente banditore;

dichiarazione del rispetto, da parte di ciascun professionista, consulente o collaboratore delle condizioni di cui all'art. 3, lettera C), e, nel caso di rapporto di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, lettera di autorizzazione;

dichiarazione di autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare i progetti e a citare il nome dei progettisti;

ricevuta di presa visione degli elaborati relativi alla progettazione preliminare dell'affidamento di che trattasi, rilasciata dall'Ufficio Progetto Recupero del Real Albergo dei Poveri.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, altresì, l'impegno dei professionisti all'esecuzione dell'incarico di che trattasi per i due anni successivi alla approvazione della graduatoria.

Art. 6 criteri di valutazione: l'affidamento dell'incarico verrà effettuato dalla Giuria sulla base dei curricula, tenendo conto dei seguenti elementi:

1) esperienza professionale posseduta: punteggio massimo attribuibile punti 35.

Sarà valutata in base a quanto dichiarato nei curricula, prendendo considerazione i progetti realizzati ed in particolare:

elenco degli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva relativi a lavori di consolidamento, svolti nell'ultimo decennio e per un importo non inferiore a 50 miliardi.

Verranno presi in considerazione unicamente i progetti che abbiano conseguito approvazione (concessione od autorizzazione edilizia se trattasi di committenza privata, atto formale se trattasi di Ente pubblico).

Tra i progetti indicati nei curricula almeno due devono riferirsi ad opere già realizzate o in fase di realizzazione, relative al consolidamento e al restauro di beni storico-culturali;

elenco degli incarichi di direzione di lavori di consolidamento e di restauro, svolti negli ultimi dieci anni e per un importo non inferiore a cinquanta miliardi. Tra le direzioni dei lavori indicate nei curricula almeno due devono riferirsi ad opere già realizzate o in fase di realizzazione, relative al consolidamento ed al restauro di beni storico-culturali.

Ciascun curriculum deve essere redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato i e riportare sinteticamente, per ogni incarico di cui sopra, le seguenti informazioni:

- 1) denominazione;
- 2) committente;
- 3) anno di realizzazione, di inizio od approvazione;
- 4) importo dell'opera a base d'asta;
- 5) ruolo svolto nella progettazione e/o nella direzione dei lavori.

2. Qualità della produzione professionale: punteggio massimo attribuibile punti 30. Sarà valutata sulla base di non più di tre documentazioni grafiche o fotografiche, allegate al curriculum, attinenti ad altrettanti incarichi, fra quelli di cui al punto 1. che il concorrente ritiene di particolare qualità.

3. Metodo della progettazione: punteggio massimo attribuibile punti 15. Sarà valutato sulla base di una relazione, allegata al curriculum, nella quale il concorrente esporrà i criteri che intende seguire nello svolgimento dell'incarico, i sistemi di rappresentazione, l'articolazione temporale del lavoro.

4. Riconoscimenti e titoli: punteggio massimo attribuibile punti 15. Saranno valutati sulla base di un elenco nel quale saranno indicati il numero ed il tipo delle competenze professionali coinvolte nella progettazione, le specializzazioni possedute ed altri titoli attinenti.

5. Presenza di giovani professionisti: punteggio massimo attribuibile punti 5. Il giovane proposto dovrà aver conseguito il titolo di abilitazione alla professione di architetto od ingegnere da non più di cinque anni e non aver compiuto il quarantesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando. Nell'attribuzione del punteggio non si terrà conto del fatto che i giovani siano più di uno.

Il punteggio da attribuire è in funzione dell'esperienza maturata dal giovane che dovrà essere indicata nel curriculum (voto di laurea o diploma, attività di ricerca, dottorati, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento, attività presso studi professionali).

Art 7. conferimento dell'incarico e corresponsione della parcella professionale: il conferimento dell'incarico è condizionato alla effettiva disponibilità dell'acquisizione dei fondi necessari per l'esecuzione dei lavori.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'affidamento della progettazione anche per lotti verticali di consolidamento.

È riconosciuta una parcella professionale in ragione dei minimi tariffari ridotti del 20%.

L'amministrazione comunale potrà, altresì, chiedere modifiche o perfezionamenti ai progetti, anche ai fini autorizzativi, senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre quello stabilito dal contratto.

Art 8. redazione dei progetti: le modalità e i termini di esecuzione dell'incarico, nonché di erogazione del compenso professionale saranno determinate nella convenzione sottoscritta tra l'amministrazione aggiudicatrice ed il vincitore.

Art. 9 lingue ufficiali del concorso: la lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Art. 10 trasporto ed assicurazione: i partecipanti al concorso dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione della documentazione da inviare.

Art. 11 accettazione delle clausole del bando: la partecipazione al concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando e disciplinare di incarico.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-19553 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo
Telefono n. 081/7952409 - Fax n. 081/5522967

Bando di gara - Licitazione privata

Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione pensiline e ripristino muro di cinta del Mercato del Caramanico.

Deliberazione di G. C. n. 5070 del 30 dicembre 1999.

Determinazione dirigenziale n. 10 del 9 giugno 2000.

Luogo di esecuzione: Napoli Mercato del Caramanico.

Criterio aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con le procedure di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata con legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

Importo a base d'appalto: L. 3.317.304.401 oltre I.V.A. (pari a € 1.713.244,74), di cui L. 49.759.160 (pari a € 25.698,46) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: categoria OS18, classe IV, fino a L. 5.000.000.000 (importo lavori L. 2.523.000.000).

Opere scorponabili: categoria OG1, classe II, fino a L. 1.000.000.000 (importo lavori L. 795.000.000).

Termine esecuzione: trecentosessanta (360) giorni decorrenti dalla data di consegna.

Modalità di partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 415/1998. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Presentazione domande per la partecipazione alla gara:

1) domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12, del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente, telefono e fax. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione, successivamente verificabile, con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

1) il possesso dei «requisiti d'ordine generale» di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

2) l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

3) il possesso dei «requisiti di ordine tecnico-organizzativo» di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Le cooperative ed i consorzi fra cooperative dovranno, rispettivamente, dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni di cui innanzi dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo o mandataria, anche alle altre imprese associate.

I requisiti di cui ai precedenti punto 1 e 3 sono comprovati con la presentazione della documentazione indicata nel Titolo III del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Cautioni: provvisoria, (da produrre in sede di offerta) nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno centottanta (180) giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-*bis*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Definitiva, nella misura del 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta eccedente al 20%.

Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della citata legge n. 415/1998, la cauzione e le garanzie fidejussorie sono ridotte del 50%.

Finanziamento: per L. 3.000.000, sul cap. 48999 bilancio 99 int. 2110201, per L. 195.834.425 sul cap. 47535/4 residui passivi del cap., esercizio 1996, int. 2110201; per L. 296.557.866, e sui residui passivi cap. 47530 esercizio 1987, intervento 2110201.

Pagamento/Prestazioni: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

Documentazione in visione: gli atti progettuali e di gara sono in visione presso il Servizio Tecnico Normalità con sede in Napoli, via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75, telefono n. 081/7640304.

Validità offerta: centottanta (180) giorni dalla data espletamento della gara.

Subappalto: i lavori in subappalto saranno regolati dalle procedure previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata con legge n. 415/1998, nonché da quelle previste dalla legge n. 55/1990 e dal decreto legislativo n. 406/1991.

L'inosservanza di una delle modalità e termini di tutto quanto precede sarà causa di esclusione dalla gara.

Controversie: Giudice Ordinario Togato ai sensi dell'art. 16, legge n. 741/1981.

Termine invio inviti a presentare offerta: 120 (centoventi) giorni dal termine di scadenza fissato per richiesta di partecipazione.

Ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 675/1996, si comunica che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure del presente appalto.

Il dirigente servizio: dott. Antonio Ruggiero.

C-19554 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

(Codice gara n. 060599)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, telefono n. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Barletta caserma Stella.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di straordinaria manutenzione cucina truppa.

4. Importo base di gara: L. 2.080.000.000 (€ 1.074.230,35), più I.V.A. al 20% comprensivo di L. 52.907.124 (€ 27.324,25), quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996), non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG11 (prevalente L. 1.720.626.295) OG1 (scorporabile L. 359.373.705).

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del *giorno antecedente* quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 26 del mese di settembre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio stanza n. 47, piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-*bis* legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 15ª direzione genio militare via Napoli, 322 - 90134 Bari tel. 080-5344476.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SME del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli articoli 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, nè alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile della fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-19555 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 112299)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, tel. n. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Montorio Veronese (VR), caserma Duca.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ammodernamento n. 3 fabbricati per alloggi personale volontario.

4. Importo base di gara: L. 4.829.773.170.000 (€ 2.494.369,67), + I.V.A. al 20% comprensivo di L. 91.376.520 (€ 47.192,03), quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 4.013.874.170) OS13 (scorporabile L. 815.899.000).

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessanta solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante di cui al punto 1, dovranno pervenire entro le 16,30 del giorno antecedente quello della gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 19 del mese di settembre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa direzione generale dei lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 5ª Direzione genio militare Padova, vicolo S. Benedetto, 8 - 35139 Padova telefono n. 0498722693.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SME del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Nome comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli articoli 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, nè alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile della fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-19556 (A pagamento).

CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Esito gara
(art. 20 legge n. 55/1990)

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, 83100 Avellino, corso Europa n. 41, tel. 0825/7941, fax 0825/31105.

Oggetto: fornitura 5000 contatori acqua turbina.

Importo a base d'asta: L. 250.000.000 al netto di I.V.A.

Procedura: art. 73, lettera c) e art. 76 regio decreto n. 827/1924, prezzo più basso.

Imprese partecipanti: 1) Schlumberger Industries S.p.a., Milano; 2) Acqua Conta Wehrle S.p.a., Nizza Monferrato.

Aggiudicatario: n. 1.

Importo offerto: L. 247.000.000.

Avellino, 24 giugno 2000

Il presidente: prof. Vincenzo De Luca.

C-19566 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 381198)

Ente Appaltante: Ministero della difesa, direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, tel. n. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Cà Di David (VR), caserma Schiavo.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione celle frigorifere ed opere complementari.

4. Importo base di gara: L. 2.866.757.520 (€ 1.480.556,70), + I.V.A. al 20% comprensivo di L. 56.000.000 (€ 28.921,59), quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 1.732.917.720), OG11 (scorporabile L. 858.182.000).

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessantacinque solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del *giorno antecedente* a quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 21 del mese di settembre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa direzione generale dei lavori e del demanio stanza n. 47, piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 5ª Direzione genio militare Padova, vicolo S. Benedetto, 8 - 35139 Padova, telefono n. 0498722693.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SME del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Nome comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciali ai sensi degli articoli 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, nè alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile della fase di affidamento:
Marialaura Scanu

C-19557 (A pagamento).

PICCOLA CASA SACRA FAMIGLIA

Gassino T.se, corso Italia n. 121
Tel. 011/9606220, fax 011/9810763

Oggetto: estratto bando di gara appalto ad asta pubblica «Opere di adeguamento della struttura socio-ass.le ai requisiti di sicurezza antincendio, all'eliminazione delle barriere architettoniche ed alla rispondenza agli standard ass.li di cui alla legge regionale n. 37/1990».

Importo a base d'asta: L. 700.000.000 (€ 361.519,83) (I.V.A. esclusa) di cui L. 26.000.000 (€ 13.427,88) per piano di sicurezza, non soggetto a ribasso.

La categoria generale prevalente è la OG1 classifica II.

L'aggiudicazione dei lavori verrà effettuata secondo l'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 settembre 2000.

Apertura delle buste per esame di ammissibilità alle ore 18 del 5 settembre 2000.

Apertura buste delle offerte ore 9 del 20 settembre 2000.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'ufficio dell'Ente dalle ore 8,30 alle ore 17,30 sabato e festivi esclusi, (tel. 0119606220).

Il presidente: Angelo Signori.

C-19569 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNACAVALLLO
(Provincia di Ravenna)

Piazza della Libertà n. 12
Tel. 0545 280811, fax 0545 63747

Avviso di asta pubblica

Oggetto: Concessione in uso dei sotterranei dell'ex convento di San Francesco per l'attivazione di una autorizzazione di pubblico esercizio tipo A (ristorante).

Il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10 nella Sala Consiliare della Residenza Municipale di Bagnacavallo, si terrà un pubblico incanto per la concessione in uso dei sotterranei dell'immobile denominato ex Convento di San Francesco di proprietà del Comune di Bagnacavallo, per l'attivazione di un'autorizzazione di pubblico esercizio di tipo A (Ristorante).

La concessione verrà stipulata in conformità alla bozza posta in visione fra i documenti di gara. Sono esclusi l'arredamento, i consumi per le utenze e i tributi relativi all'esercizio dell'attività.

All'aggiudicatario della presente asta verrà rilasciata un'autorizzazione di pubblico esercizio di tipo A (ristorante) che consentirà l'esercizio dell'attività esclusivamente nell'immobile in questione con i criteri e le modalità di cui all'ordinanza sindacale n. 17 del 30 gennaio 1999 che è in visione tra gli elaborati di gara.

L'immobile, vincolato ai sensi della legge n. 1089/1939, è ubicato a Bagnacavallo in via Cadorna n. 12 è composto di 4 vani principali più vani accessori e servizi per complessivi mq 567 circa, più una porzione di area esterna di circa mq 146.

L'immobile sarà sottoposto a restauro secondo il progetto preliminare, in visione, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 27 aprile 2000, e sarà consegnato rispondente a tutte le norme e le leggi vigenti, per quanto riguarda la sicurezza e la corretta esecuzione degli impianti che in esso verranno attivati. L'aggiudicatario dovrà rispettare tutte le norme previste dalla legge n. 626/1994 e dotarsi dei piani di sicurezza.

L'immobile verrà consegnato, salvo eventi di forza maggiore, entro il 31 dicembre 2002.

La concessione avrà durata di anni 15 dalla consegna dell'immobile.

Il prezzo a base d'asta, fissato in L. 1.246.513.022 (€ 643,770,25) oltre ad I.V.A. 20%, corrisponde al canone complessivo della concessione da versare semestralmente in via posticipata secondo la scansione temporale in visione tra gli atti di gara.

L'amministrazione Comunale, nei 20 giorni successivi alla stipula, potrà valutare richieste di eventuali marginali variazioni nel progetto compatibili con la destinazione del bene comunque non comportanti maggiori costi rispetto a quelli preventivati.

L'asta verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: prezzo (80 punti), arredo (10 punti), servizio offerto (5 punti), iniziative particolari (5 punti).

Le offerte e gli altri documenti richiesti, dovranno pervenire al Comune di Bagnacavallo (Ufficio Protocollo), piazza Libertà n. 12, entro le ore 13 del giorno 4 settembre 2000. L'offerta economica dovrà essere espressa come percentuale di aumento sul prezzo posto a base di gara.

I pagamenti sono previsti a partire dal verbale di consegna dell'immobile in rate semestrali posticipate, entro la scadenza del semestre di riferimento, secondo la scansione indicata nella tabella posta in visione tra gli atti di gara, aumentando ciascun importo del valore percentuale offerto in sede di gara.

La visita sul posto verrà effettuata previo appuntamento (Ufficio Segreteria e Contratti, tel. 0545 280821) con congruo anticipo.

I documenti di gara ed il bando integrale sono in visione e potranno essere ritirati presso l'ufficio segreteria e contratti previa prenotazione (tel. 0545 280821) e pagamento delle spese quantificate in L. 3.600 (€ 1,86).

Non si effettua servizio fax.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del Comune di Bagnacavallo.

Il responsabile dell'area servizi generali:
dott. Romano Ninardi

C-19571 (A pagamento).

CONSORZIO TERGOLA

Sede in Vigonza (PD), via Grandi n. 52

Bando di gara per realizzazione fognatura nera a servizio della località Noventana in comune di Noventa Padovana

1. Stazione appaltante: consorzio Tergola con sede a Vigonza (PD), via Grandi n. 52 - tel. 049/8095068 - fax 049/8095077.

2. Oggetto: fornitura e posa in opera di fognatura nera, sostituzione di alcune condotte idriche, rifacimento marciapiedi, impianto di illuminazione e risagomatura strade.

3. Prezzo a base di gara: L. 4.026.000.000 pari a (€ 2.079.255,47) di cui L. 3.913.000.000 pari a (€ 2.020.895,84) soggetti a ribasso d'asta e L. 113.000.000 pari a (€ 58.359,63) quale onere non soggetto a ribasso d'asta per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza.

4. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche; con svincolo dall'offerta valida decorsi centottanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Noventa Padovana.

6. Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG6 acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; classifica IV fino a L. 5.000.000.000 pari a (€ 2.582.284).

Non sono previste opere scorparabili.

7. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire al consorzio Tergola entro le ore 12 di martedì 12 settembre 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta, Il testo integrale del bando potrà essere richiesto unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta presso ufficio segreteria del consorzio e-mail:

segreteria@tergola.pd.it.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 al sig. Zanet ing. Massimiliano per la parte tecnica e alla sig.ra Polato Tiziana per la parte amministrativa.

Il direttore: Zanon geom. Giuseppe.

C-19564 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Direzione Triveneto

Venezia, Dorsoduro 3488/U

Tel. 041/5215111, telefax 041/5215168

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n.158/1995 relativo alle seguenti gare d'appalto:

A) gara DG10D139 per la costruzione del reparto 132 Kv. della cabina primaria AT/MT di «Este» Comune di Este (PD), comprendente montaggi elettromeccanici con fornitura e posa in opera di quadri di comando e controllo. Importo presunto lire 528 milioni (€ 272,690). Lotto unico. La durata dei lavori è di 180 (centottanta) giorni solari consecutivi dalla consegna prevista a settembre 2000:

B) gara DG10D142 per la costruzione della nuova cabina primaria 132/20 Kv. di «Tavagnacco» Comune di Tavagnacco (UD), comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici con fornitura e posa in opera di quadri di comando e controllo. Importo presunto lire 1.340 milioni (€ 692,053) così suddiviso: opere civili (lavori prevalenti) per lire 775 milioni (€ 400,255); montaggi elettromeccanici (lavori scorparabili) per lire 565 milioni (€ 201,799). Lotto unico. Durata dei lavori 360 (trecentosessanta) giorni solari consecutivi dalla consegna prevista a novembre 2000.

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista garanzia definitiva per l'impresa aggiudicataria pari al 10% dell'importo del contratto. Pagamenti su stati avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

Nessuna anticipazione. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. La partecipazione in R.T.I. è disciplinata dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Per ogni gara dovrà essere fatta una specifica domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, che dovrà pervenire, entro venticinque giorni dalla data di pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero della gara A) o B) e l'oggetto del bando, all'indirizzo sopraindicato di Venezia. Alla domanda dovranno essere allegati dichiarazioni su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione (art. 18 decreto legislativo n. 406/1991);

2) la disponibilità di Istituti di Credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato competente o presso i registri professionali dello Stato di provenienza, in settore di attività equivalente alla tipologia dei lavori del presente bando;

4) l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, e la non coincidenza anche parziale dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara.

5) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

6) presenza di Direttore Tecnico, del quale l'impresa dovrà attestare il titolo di studio e dimostrare l'esperienza acquisita per almeno tre anni nei settori di attività oggetto del presente bando;

7) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

a) IN.C. = (Costo lavoro/Ricavi netti): maggiore o uguale a 0,15;

b) IN.AT. = (Valore attrezzature/Ricavi netti): maggiore o uguale a 0,01;

c) IN.V.A. = (Valore aggiunto/Ricavi netti): maggiore o uguale a 0,15;

d) LEV = (Attivo/Patrimonio netto): minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato.

In caso di R.T.I. i requisiti 1), 2), 3), 4), 5), 7) devono essere posseduti da ciascuna impresa; il requisito 6) deve essere posseduto dalla mandataria.

Per la gara A) DG10D139 (c.p. di Este);

8) cifra d'affari in lavori di qualsiasi tipologia relativa al quinquennio 1995-1999, non inferiore a lire 925 milioni (€ 477.723);

9) importo totale dei lavori eseguiti nel quinquennio 1995-1999, non inferiore a lire 528 milioni (€ 272.690) per lavori svolti relativi alla realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie, reparto AT/MT;

10) che l'impresa nel quinquennio 1995-1999 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto nove, di importo non inferiore a lire 215 milioni (€ 111.039) oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a lire 320 milioni (€ 165.267), specificando per tutti i lavori l'importo, l'oggetto, il committente, la località, la data di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio suddetto.

In caso di R.T.I. i requisiti 8) e 9) devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento e rispettivamente nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e almeno il 20% da ciascuna delle mandanti; il requisito 10) deve essere posseduto dalla mandataria.

Per la gara B) DG10D142 (c.p. di Tavagnacco);

11) cifra d'affari in lavori di qualsiasi tipologia relativa al quinquennio 1995-1999, non inferiore a lire 2.350 milioni (€ 1.213.674);

12) importo totale dei lavori eseguiti nel quinquennio 1995-999, non inferiore a:

a) lire 775 milioni (€ 400.255), per lavori svolti relativi alla costruzione di fabbricati per cabine primarie ed opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

b) lire 565 milioni (€ 201.799), per lavori svolti relativi alla realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature AT/MT per cabine primarie (lavori scorporabili).

13) che l'impresa nel quinquennio 1995-1999 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto 12.a) di importo non inferiore a lire 310 milioni (€ 160.102) oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a lire 465 milioni (€ 240.153) e almeno un lavoro, punto 12.b), di importo complessivo non inferiore a lire 225 milioni (€ 116.203) o due lavori per complessivi lire 340 milioni (€ 175.596); specificando per tutti i lavori l'importo, l'oggetto, il committente, la località, la data di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio suddetto.

In caso di R.T.I. il requisito 11) deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento e rispettivamente nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e di almeno il 20% da ciascuna delle mandanti; il requisito 12.a) deve essere posseduto dalla mandataria al 100%; il requisito 12.b) deve essere posseduto complessivamente al 100% dalle mandanti e ciascuna mandante deve possederlo per una quota non inferiore al 20%; il requisito 13): per la parte relativa al punto 12.a) deve essere posseduto al 100% dalla mandataria, per la parte relativa al punto 12.b) deve essere posseduto al 100% da una delle mandanti. La domanda di partecipazione va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese.

I consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori e quelli che ciascuna eseguirà.

La mancata o irregolare presentazione delle dichiarazioni richieste, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Distribuzione Triveneto con domicilio per la carica presso Venezia, Dorsoduro 3488/U.

Enel Distribuzione S.p.a. Direzione Triveneto
Responsabile acquisti e appalti: Giorgio Cenedese

C-19574 (A pagamento).

CITTÀ DI CELANO

L'Aquila

Telefono 0863-791226, fax 0863-792335

Fornitura refezione scolastica per scuole materne, elementari e medie site nel territorio comunale - Licitazione privata

Il Comune di Celano intende affidare, mediante la procedura della licitazione privata la fornitura indicata sopra per il periodo 1° ottobre 2000-30 settembre 2003. L'importo globale dell'appalto è di L. 650.000.000 annui pari ad € 335.696 circa, I.V.A. compresa.

È richiesta la fornitura media di circa 500 pasti giornalieri in monorazione a legame caldo. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione al concorso che devono essere redatte in lingua italiana è di 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per i concorrenti italiani e su quella delle Comunità Europee per i concorrenti di Stati esteri.

La domanda deve essere redatta in carta da bollo da L. 20.000. Le ditte partecipanti alla gara dovranno far pervenire le offerte entro 40 giorni dalla data della lettera di invito che sarà spedita con plico raccomandato con A.R.

L'offerta dovrà contenere tutte le indicazioni previste nel capitolato di appalto.

Le informazioni possono essere richieste al Settore Affari Generali, Comune di Celano, tel. 0863-791226.

Per ogni altra informazione si rinvia al capitolato di appalto approvato con determinazione n. 259/AG del 29 giugno 2000.

Il capo settore affari generali
Vice segretario generale: dott. Fernando Pestilli

C-19575 (A pagamento).

MAGAZZINO CENTRALE RICAMBI AUTOMOBILISTICI

Comunicazione

Questo ente ha in programma di acquisire entro il corrente esercizio finanziario, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 41, punto 2, del regio decreto n. 827/1924, con la ditta Fresia, via Trento e Trieste n. 30, 17017 Millesimo (SV), detentrica di privativa industriale e commerciale parti di ricambio a listino del Motocarrello da Montagna «Fresia F18 (4X4)» in dotazione all'Esercito Italiano per un valore complessivo di lire 62 milioni (pari ad € 32.020,327) I.V.A. esclusa.

Informazioni potranno essere richieste a questo Magazzino Centrale «Ricambi Automobilistici - Servizio Amministrativo, via delle Novate n. 43, 29100 Piacenza, tel. 0523592821 e 0523612741 (dalle ore 9,30 alle 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato) entro il 4 agosto 2000.

Il capo servizio amministrativo:
Ten. Col. Giuseppe Ferrandu

C-19578 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Esito di gara dell'appalto mediante asta pubblica per i lavori di urbanizzazione della lottizzazione produttiva di via Primicello, II lotto, II stralcio.

Il dirigente settore LL.PP. f.f.

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto: che in data 3 maggio 2000 ed in data 16 maggio 2000 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 109/1994 come modificato con legge n. 415/1998 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con applicazione della procedura prevista dagli articoli 63 e seguenti del regio decreto 827/1924 la gara ad asta pubblica ad unico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di urbanizzazione area a destinazione produttiva in via Primicello Copparo, II lotto, II stralcio;

che al suddetto appalto hanno partecipato n. 21 ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta: Beozzo Costruzioni S.r.l. con sede in via Braneaglia n. 9/a Villa Bartolomea (VR) che ha presentato un'offerta per un importo pari a L. 176.787.509, (€ 91.303,13) sull'importo a base d'asta di L. 200.000.000, (€ 103.291,38).

Dalla Residenza Comunale, 5 luglio 2000

Il dirigente LL.PP. f.f.
ing. Stefano Farina

C-19579 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona Cremona, viale Po n. 12

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona, sede in viale Po n. 12, 26100 Cremona, partita I.V.A. n. 01150400198, tel. 0372/419711, telefax 0372/419728.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata) con rito accelerato ex comma 8, art. 10, decreto legislativo 157/1995 per l'affidamento del servizio di noleggio a lungo termine e di fleet management del parco auto A.S.L. (è previsto l'obbligo della ditta aggiudicataria del ritiro di parte dell'attuale parco auto).

Categoria di servizio e descrizione: categoria 2 - servizi di trasporto terrestre. Numero di riferimento CPC: 712.

b) Importo presunto complessivo dell'appalto è pari a L. 2.500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.291.142,24);

3. Luogo di esecuzione del servizio: ambito territoriale A.S.L. provincia di Cremona.

4.a). —;

b) Riferimenti normativi: decreto legislativo 157/1995 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c). —.

5. Non è ammessa la possibilità di presentare offerta per parte della fornitura richiesta: lotto unico.

6. È prevista l'aggiudicazione anche nell'ipotesi di una sola offerta.

7. È fatto divieto di varianti.

8. Durata del contratto: 60 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2001 o, comunque, dalla data di effettivo inizio. La consegna dell'intero parco auto deve avvenire entro 90 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10.a). —;

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 agosto 2000;

c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona - Direzione Generale - Uff. Protocollo - Viale Po n. 12 - 26100 Cremona;

d) Lingua: Italiana.

11. Termine ultimo per l'invio degli inviti: 60 giorni dal termine indicato al punto 10 lettera b).

12. Forme di garanzie richieste: cauzione definitiva infruttifera pari al 3% dell'ammontare dell'appalto.

13. Condizioni minime di partecipazione: le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare la ditta stessa, la seguente documentazione:

1) un'unica dichiarazione attestante:

a) che il bilancio è certificato da società di revisione;

b) che la ditta opera nel settore del noleggio a lungo termine almeno da 10 anni;

c) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi (1996,1997,1998) di cui almeno uno di importo pari a L. 500.000.000 annui; la somma di tali importi non dovrà essere inferiore nel triennio a L. 2.500.000.000;

d) elenco delle principali forniture nel triennio;

e) modello organizzativo della ditta;

f) capacità di offrire varie tipologie di autoveicoli;

g) impegno a garantire un'ampia rete di officine di manutenzione convenzionate od autorizzate sul territorio provinciale.

2) Dichiarazioni bancarie in originale o copia autentica dalle quali risulti la valutazione delle capacità finanziarie della ditta e la capacità di indebitamento;

3) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificazione equivalente per i partecipanti appartenenti a Stati membri;

4) Dichiarazione ai sensi dell'art. 4, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 10 decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

L'azienda potrà richiedere all'aggiudicatario idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione richiesta al punto uno.

In caso di raggruppamenti temporanei di impresa:

ciascun partecipante al gruppo dovrà fornire le dichiarazioni di cui ai punti 1, lettere a), d), e), f), g), 2, 3 e 4;

il requisito di cui al punto 1, lettera b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo;

gli importi di cui al punto 1, lettera c) si intendono riferiti al raggruppamento e, comunque, la capogruppo dovrà avere un fatturato globale relativo agli esercizi 1996-1997-1998 non inferiore complessivamente a L. 1.500.000.000 e dovrà aver eseguito nel medesimo periodo almeno una fornitura di importo pari a L. 300.000.000 annui.

Cause di esclusione: art. 12, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato dall'art. 10, decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex lettera b) comma 1, art. 23, del decreto legislativo 157/1995; i criteri di valutazione dell'offerta sono specificati nel capitolato speciale d'oneri.

15. Altre informazioni: per informazioni a carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Provveditorato - Economato numero Tel. 0372/497853 - Fax n°0372/497873, per ragguagli di ordine tecnico contattare il Servizio Tecnico Patrimoniale Tel. 0372/497981 - Fax n. 0372497/161.

16. Data di invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 luglio 2000, ricevuto in pari data.

Cremona, 7 luglio 2000

Il direttore generale: dott. prof. Emanuele Preite.

C-19581 (A pagamento).

COMUNE DI ROSARNO (Provincia di Reggio Calabria)

Avviso di gara

È indetta un'asta pubblica per l'appalto del servizio di mensa nelle scuole materne, elementari e medie a tempo pieno o prolungato per l'anno scolastico 2000/2001 meglio specificato nell'apposito capitolato speciale d'appalto.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) dello stesso decreto e successive modificazioni.

L'importo a base d'asta è di L. 5.000 (€ 2,58), I.V.A. esclusa, per ogni pasto, pronto, confezionato e somministrato agli alunni presso le rispettive scuole ed in conformità alla tabella dietetica, redatta dall'A.S.L. n. 10 di Palmi (RC) ed allegata al capitolato speciale d'appalto.

L'appalto avrà la durata di giorni 152 compresi nel periodo dal 2 ottobre 2000 al 31 maggio 2001 e la spesa complessiva non può superare L. 513.760.000, (€ 261.334,89), I.V.A. compresa.

I soggetti interessati dovranno far pervenire al Protocollo Generale del Comune, il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti nel bando integrale, entro il giorno 12 settembre 2000 alle ore 13.

Copia integrale del bando di pubblico incanto e capitolato speciale d'appalto contenenti i requisiti e le prescrizioni per essere ammessi e per partecipare alla gara, possono essere richiesti presso l'Ufficio Contratti - Comune di Rosarno, viale della Pace, tel. 0966/774258.

Il bando integrale è disponibile su internet all'indirizzo www.sific.it.

10 luglio 2000

Il responsabile del procedimento
dott.ssa Filomena Scala

C-19582 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE di Reggio Emilia Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Tel. 0522/335246 - Fax 335395

Ai sensi del decreto legislativo 157/1995 e s.m. e della normativa Reg.le di rif.to, con particolare riguardo alla Deliberazione Regionale n. 1851/97, (Rif.to B.U. Regione Emilia Romagna - parte II - n. 112, del 19 novembre 1997) si indice licitazione privata - procedura accelerata per l'urgenza di addvenire alla stipulazione del contratto attesa l'imminente scadenza dell'affidamento in essere - per Gestione Struttura e conduzione attività educative del Centro Diagnostico protetto per Tossicodipendenti «La Mandria» ubicato in loc. Boretto (RE) - lotto - unico - Valore annuo netto I.V.A. di riferimento L. 432.462.968 (€ 223.351,07).

Periodo contrattuale dalla data di aggiudicazione con facoltà per l'U.S.L. di anticipata risoluzione contrattuale secondo quanto previsto nel capitolato di gara anni due.

La formulazione di quanto verrà prospettato per l'apprezzamento del «Merito tecnico» e della «Qualità del progetto e dal servizio» dovrà essere coerente con quanto indicato nel capitolato speciale di gara - è prevista la produzione di deposito cauzionale - il Servizio contemplato corrisponde alla CAT 25 ALL 2 CPC 93 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

Aggiudicazione operata a lotto unico a sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera B, decreto legislativo 157/1995 e s.m. in base ai seguenti parametri:

«Prezzo»: max p. 50;

«Merito tecnico e Qualità del progetto e del servizio»: max p. 50; (per il dettaglio analitico rif.to al capitolato speciale).

Termine ultimo per l'avvio del Servizio: 30 gg. dalla data di aggiudicazione.

La successiva gara sarà da espletarsi nei termini idonei ad ovviare interruzioni del Servizio.

Numero previsto dei prestatori di Servizio che verranno invitati a presentare le offerte: tutte le ditte richiedenti valutate idonee. Si indica lo standard di organico minimo richiesto per la gestione del Servizio: 6 Ed. prof.li o Operatori in possesso di diploma di scuola media superiore con esperienza in attività oggetto dell'appalto e 1 Operatore part time in possesso del Diploma di scuola media di primo grado con esperienza nelle attività di supporto nei centri per tossicodipendenti.

Al fine del raggiungimento del predetto standard non concorre il personale volontario. La domanda di partecipazione da trasmettere a mezzo Servizio Postale o Agenzia abilitata dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare un suo valido documento di riconoscimento non scaduto.

Tale domanda in lingua italiana dovrà pervenire all'A.U.S.L. - Servizio Acquisti (per l'indirizzo v. sopra) entro e non oltre il 4 agosto 2000.

Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta:

1) l'assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara secondo quanto previsto al punto 1 della già citata deliberazione Regionale;

2) il possesso dei requisiti indicati al punto 2.a) 2.b) 2.c) della deliberazione di cui innanzi, fornendo all'uopo analitica indicazione mediante esposizione, in riferimento ai predetti, dei dati dell'impresa concorrente;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 68/1999) a quest'ultimo riguardo l'omessa indicazione verrà sanzionata come previsto nella legge richiamata.

Le ditte concorrenti dovranno altresì produrre certificato rilasciato dall'ufficio competente dal quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 68/1999.

Si precisa che in capo all'aggiudicatario verrà verificato il dichiarato nel rispetto di quanto puntualizzato nella Deliberazione Regionale richiamata.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, decreto legislativo n. 152/1995 e s.m. In caso di domanda di partecipazione da parte di raggruppamenti di imprese si precisa quanto segue:

A) ciascuna impresa che intenda associarsi dovrà singolarmente produrre: la dichiarazione richiesta ai suddetti punti 1, 2, 3, nonché il Certificato rilasciato dall'Ufficio Competente dal quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 68/1999;

B) i requisiti richiesti al punto 2 della Deliberazione Regionale 1851/1997 capoverso b) - c) (I e II comma) dovranno essere posseduti almeno per il 60% da una impresa facente parte del raggruppamento (mandataria) e per ciascuna della/e restante/i impresa/e (mandante/i) nella misura non inferiore al 20% del complessivo.

Dovrà comunque essere garantito in capo al raggruppamento il possesso dei 100% dei requisiti minimi richiesti. Le imprese ammesse singolarmente possono raggrupparsi in sede di presentazione di offerta.

Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.U.S.L.

Presso il Servizio Acquisti è disponibile - per il ritiro - copia della Delibera Regionale 1851/1997.

Gli inviti a partecipare alla gara verranno diramati entro il 7 settembre 2000.

Il bando è stato inviato all'ufficio CE: l'11 luglio 2000.

Per informazioni rivolgersi ai rif.ti tel. e di fax di cui sopra.

Il direttore amministrativo: dott. F. Magni.

C-19583 (A pagamento).

COMUNE DI SORBOLO

Piazza Libertà n. 1

Telefono 0521/669611 - Fax 0521/669669

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di mensa per le scuole elementari e medie, per la scuola materna statale e l'asilo nido comunale (con i relativi centri estivi) avente valore stimato di L. 1.239.555.000, nette dall'I.V.A. (€ 640.176,73) e durata triennale sino al 30 agosto 2003, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

È richiesto il possesso dei requisiti di cui al bando pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 13 del 21 agosto 2000.

Copia integrale del bando ed informazioni presso l'ufficio Pubblica Istruzione (tel. 0521/690722) nelle ore d'ufficio.

Sorbolo, 10 luglio 2000

Il responsabile del servizio:
dott. Andrea Cipriani

C-19586 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDIANO (Provincia di Reggio Emilia)

Estratto di Bando di Gara mediante pubblico incanto

Si rende noto che il comune di Scandiano ha indetto una gara mediante pubblico incanto da esperirsi con le procedure di cui agli articoli 6 e 9, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificati dal decreto legislativo n. 402/98, per l'affidamento del servizio di fornitura di pasti da asporto per le strutture scolastiche e per gli anziani in assistenza domiciliare per il periodo 1° settembre 2000-31 agosto 2003, per un importo complessivo presunto di L. 1.654.417.000 (€ 854.435,08), I.V.A., esclusa.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98).

Le offerte dovranno pervenire entro il 18 agosto 2000.

Documenti e informazioni riguardanti l'appalto potranno chiedersi all'U.R.P. e all'Ufficio Economato del comune di Scandiano - Tel. 0522/764208/229 - Fax 0522/764271.

I documenti dovranno essere richiesti entro il 16 agosto 2000.

È anche possibile consultare il sito Internet: www.comune.scandiano.re.it.

Il bando integrale è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 27 giugno 2000.

Lì, 10 luglio 2000

Il dirigente 4° settore: dott. Fulvio Carretti.

C-19587 (A pagamento).

A.S.L. BN 1.

Via P. Mascellaro n. 1 - 82100 Benevento

Tel. 0824308256/258 - Fax 082451805

Questa amministrazione indice gare a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, con aggiudicazione secondo l'art. 19, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98, per le forniture come di seguito riportate e per gli importi presunti, comprensivi di I.V.A., a fianco di ciascuna di essa riportati:

Vaccino antinfluenzale. L. 500.000.000 (per il periodo 1° settembre - 31 dicembre 2000);

Sieri vaccini ed emoderivati. L. 1.000.000.000 (per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2001).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire improrogabilmente all'ufficio Protocollo dell'A.S.L. entro il 22 agosto 2000 completa della seguente documentazione:

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

Dichiarazione del fatturato totale degli ultimi 3 anni (1997-1998-1999);

Dichiarazione del fatturato totale identico all'oggetto della gara relativo all'ultimo triennio contenente l'elenco delle principali forniture con importo, data e destinatario;

Certificato d'iscrizione alla camera di Commercio da cui si evince che la ditta è abilitata al commercio di cui chiede l'iscrizione.

È prevista la partecipazione per raggruppamento d'impresae ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Sono esentate a produrre documentazione le ditte già inserite nell'albo fornitori A.S.L. e ritenute idonee per l'anno 1999 relativamente allo stesso oggetto di gara.

L'invito a presentare offerta sarà trasmesso entro centoventi giorni dalla scadenza della richiesta di partecipazione.

Per informazioni e visione del capitolato speciale di gara rivolgersi all' A. F. Provveditorato.

Il presente bando viene inviato alla C.E.E. per la pubblicazione in data 11 luglio 2000.

Il responsabile A.F. Provveditorato:
dott.ssa Anita Ceglia

C-19588 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Pubblico incanto (ex decreto legislativo n. 358/1992)

1. Soggetto aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700293.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

b) Forma della Fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, presso il Centro Comunicativo in Roma, Via XX Settembre n. 97.

b) Natura dei prodotti da fornire: prodotti hardware, prodotti software e servizi accessori, C.P.V.: 30261400-0, 30260000-9, 30242000-7, 302412000-2, 30241400-4, 30242100-8, 30248200-1, 50960000-2, 72265000-0, 50312000-5, 503224000-2.

c) Quantità dei prodotti da fornire:

fornitura di prodotti hardware e software di base e applicativi per un sistema di sicurezza composto da: n. 1 sistema Firewall di produzione (2 Unix in cluster), n. 1 sistema Firewall di backup (Unix), n. 1 console per Check Point Firewall-1 e Check Point Real Secure (NT), n. 2 sistemi di Intrusion Detection (Unix), n. 2 server con funzionalità di Antivirus Scanner (NT), n. 2 server con funzionalità di Proxy Server per LAN Dipartimentali (NT), n. 1 server con funzionalità di Proxy server e DNS per Server Farm (NT), n. 4 server con funzionalità di DNS (NT);

servizi di consegna, installazione, configurazione, assistenza, personalizzazione e supporto specialistico, manutenzione in garanzia per 24 mesi, nonché del servizio (su richiesta) di manutenzione supplementare, tutto secondo le specifiche descritte nel capitolato tecnico.

Importo massimo dell'offerta: L. 990.000.000 (novecentonovantamilioni), (€ 511.292,33), I.V.A. esclusa;

d) offerte parziali: non ammesse (lotto unico).

4. Termine per la consegna della fornitura: consegna delle apparecchiature entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto;

5.a) Richiesta della documentazione: il disciplinare di gara, contenente l'elenco dei documenti da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, per la partecipazione alla gara, nonché lo schema di contratto e il capitolato tecnico, dovranno essere ritirati presso la Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle 12;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta della documentazione: entro le ore 12, del 23 agosto 2000.

c) —;

6.a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 17, del 5 settembre 2000;

b) indirizzo di ricezione: le offerte devono essere inviate alla Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub 1, secondo le modalità prescritte nel disciplinare di gara;

c) lingua: italiano;

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega;

b) data, luogo ed ora apertura offerte: 6 settembre 2000, presso la Consip S.p.a., all'indirizzo di cui sub 1, alle ore 10.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000 (cinquantamilioni) (€ 25.822,84). Cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo globale della fornitura.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nello schema di contratto.

10. R.T.I. e Consorzi: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

11. Condizioni minime: ciascun candidato, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) aver realizzato, negli esercizi finanziari 1997, 1998 e 1999, un fatturato medio annuo non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi);

b) aver eseguito, negli esercizi finanziari 1997, 1998 e 1999, almeno una fornitura analoga a quella oggetto della presente gara del valore unitario di almeno L. 500.000.000 (cinquecentomilioni);

c) possesso della certificazione ISO9002 per attività di installazione e manutenzione, o analoga certificazione riconosciuta a livello U.E.

I raggruppamenti temporanei di impresa e i consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione della fornitura: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992. Facoltà di aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Consip S.p.a., dal lunedì al venerdì, dalle ore 9, alle ore 12, a mezzo fax al numero di cui sub 1, entro e non oltre le ore 12, del 28 agosto 2000.

16. —

17. Data di spedizione del bando: 10 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 10 luglio 2000.

19. —

L'amministratore delegato:
dott. Roberto Falavolti

C-19590 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Speciale Multiservizi

Strada di Maratta Bassa n. 52/a - 05100 Terni

Tel. 0744/3911 - Fax 0744/391407

Estratto avviso di gara

Licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni lavori di: costruzione opere civili della centrale idroelettrica «Alviano 2»: canali di derivazione, di scarico e di regolazione; sbarramento per paratoie, edificio centrale ed opere accessorie.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.600.000.000 (€ 3.925.072,43) di cui a corpo L. 5.703.465.000 (€ 2.945.593,84) e a misura L. 1.896.535.000 (€ 979.478,58), categoria prevalente OG8 - classifica V; Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso L. 684.000.000 (€ 353.256,51).

Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; aggiudicazione offerta a prezzi unitari con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale con valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico ai fini della partecipazione: attestato SOA per categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare, oppure i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31 commi 1 e 2.

Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 14 agosto 2000.

Il bando di gara integrale è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria* e nell'albo pretorio del comune di Terni.

Lo stesso potrà essere visionato presso il servizio segreteria dell'A.S.M., oppure potrà essere richiesto tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: asmterni@tin.it

Terni 11 luglio 2000

Il direttore: prof. ing. Riccardo Cenerini

C-19591 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE

Bando di gara ad appalto concorso per l'acquisto di fili, cambre, e viti per la chirurgia del piede

1. Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino - tel. 011/6933.111 - fax 6933.571.

2. Procedura di aggiudicazione. Appalto concorso, ai sensi degli articoli 40 e 91, R. D. n. 827/24 e D.P.R. n. 573/94

3. Luogo di fornitura: Presidio C.T.O.

4. Oggetto della fornitura:

Lotto 1: n. 400 viti a compressione in titanio cannulate;

Lotto 2: n. 150 viti a rottura programmata in titanio per osteotomie di weil;

Lotto 3: n. 50 viti a compressione con viti di richiamo per la seconda compressione;

Lotto 4: n. 100 fili in titanio a compressione per osteosintesi di piccoli frammenti;

Lotto 5: n. 150 cambre in acciaio statiche per le osteotomie mono corticali della falange;

Lotto 6: n. 150 cambre in acciaio a compressione meccanica;

Lotto 7: n. 150 cambre a memoria di forma in lega di nichel titanio, a trasformazione termoelastica a caldo;

Lotto 8: n. 200 viti in titanio cannulate autopercoranti autotrappanti;

Possibilità di presentare offerte anche per una sola voce, importo presunto L. 395.000.000 (€ 204.000) + I.V.A.;

5. Durata dei contratti: dodici mesi;

6. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, e s.m.i.;

7. -

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20° giorno dalla pubblicazione del bando sulla G.U.R.L.;

b) Indirizzo cui devono essere inviate le domande: ufficio protocollo c/o vedi punto 1.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data sub 7.a).

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. La ditta partecipante dovrà presentare, preferibilmente mediante un unico documento, in carta semplice, sottoscritto dal legale rappresentante, unito a copia fotostatica, anche non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore:

a) istanza di partecipazione alla gara;

b) indicazione dei lotti per i quali si intende partecipare;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 s.m.i.;

d) dichiarazione di iscrizione ai registri professionali per l'oggetto della fornitura;

e) dichiarazione concernente il fatturato globale negli ultimi tre anni;

f) elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti c), d), e), f), potranno essere, altresì, rese mediante compilazione di apposito modello, inviato, su richiesta, dall'U.O.A. Provveditorato.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare, o fornire chiarimenti in ordine al contenuto di: certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

La documentazione probatoria verrà richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

11. Criteri di aggiudicazione: a lotti separati, all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 573/1994 secondo i seguenti parametri:

qualità del materiale: massimo punti 60;

prezzo: massimo punti 40.

12. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni informazione all'U.O.A. Provveditorato, tel. 011/69.33.307; telefax 011.69.33.571. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'azienda ospedaliera.

U.O.A. Provveditorato

Il dirigente responsabile: dott. Silvano Pascale

C-19594 (A pagamento).

COMUNE DI SUZZARA (Provincia di Mantova)

Suzzara, piazza Castello n. 1

Tel. 0376/5131 - Fax 0376/522138

Partita IVA n. 00178480208

Prot. n. 20225.

Oggetto: estratto avviso di avvenuto pubblico incanto per lavori a corpo e a misura di recupero ed ampliamento dei giardini vecchi di via Cadoma.

Importo a base d'asta L. 711.030.566 (€ 367.216,65) + I.V.A., oltre la somma di L. 26.620.000 (€ 13.748,08) + I.V.A., per oneri per la sicurezza.

Appalto del giorno 31 maggio 2000.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994 e s.m. i.

con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della predetta legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si rende noto:

che per l'appalto dei lavori in oggetto hanno partecipato n. 2 ditte;

che i lavori stessi sono stati aggiudicati alla ditta Reggiani S.r.l.

con sede in Mantova che ha presentato un'offerta pari a L. 642.118.616 (€ 331.626,59) + I.V.A.;

che l'avviso integrale è affisso all'albo pretorio di questo comune.

Suzzara, 4 luglio 2000

Il responsabile del settore LL.PP.,
Manutenzione e patrimonio
ing. Bolzacchini Vanni

C-19592 (A pagamento).

COMUNE DI SUZZARA (Provincia di Mantova)

Suzzara, piazza Castello n. 1

Tel. 0376/5131 - Fax 0376/522138

Partita IVA n. 00178480208

Prot. n. 20227.

Oggetto: estratto avviso di avvenuto pubblico incanto per lavori a corpo e a misura di realizzazione del parcheggio intermodale in viale Zonta, funzionale alla stazione ferroviaria e alla stazione delle autolinee a Suzzara.

Importo a base d'asta L. 512.754.050 (€ 264.815,37) + I.V.A., oltre la somma di L. 19.000.000 (€ 9.812,69) + I.V.A. per oneri per la sicurezza.

Appalto del giorno 9 giugno 2000.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della predetta legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si rende noto:

che per l'appalto dei lavori in oggetto hanno partecipato n. 86 ditte;

che i lavori stessi sono stati aggiudicati alla ditta Gambara Asfalti S.p.a. con sede in Gambara (BS) che ha presentato un'offerta pari a L. 412.775.1225 (€ 213.180,56) + I.V.A.;

che l'avviso integrale è affisso all'albo pretorio di questo comune.

Suzzara, 4 luglio 2000

Il responsabile del settore LL.PP.,
Manutenzione e patrimonio
ing. Bolzacchini Vanni

C-19593 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA Unità di Direzione Servizi Sociali

Potenza, Piazza Gianturco n. 4

Tel. 0971/415326 - Fax 0971/415354

Avviso di gara

È indetto pubblico incanto, ai sensi degli articoli 73 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento in gestione del servizio di assistenza domiciliare ai cittadini non autosufficienti residenti nel Comune di Potenza.

La gara, ai sensi dell'art. 11 comma 5, della L.R. 25/97, è riservata alle cooperative sociali e loro consorzi, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) e art. 8 legge 381/1991, iscritte/i agli albi regionali ai sensi della stessa legge.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri di cui all'art. 18 del capitolato speciale;

Impegno finanziario massimo: L. 950.000.000 (€ 490.634,63), I.V.A. compresa.

Importo a base d'asta: L. 23.520 (€ 12,147), costo orario dell'assistenza, I.V.A. compresa.

Durata dell'appalto: 30 mesi

Le Cooperative sociali e/o i loro consorzi che intendono partecipare all'asta pubblica dovranno far pervenire il plico contenente offerta e documentazione tramite il servizio postale raccomandato espresso di stato o tramite posta celere entro e non oltre le ore 12, del giorno 8 agosto 2000, al seguente indirizzo: comune di Potenza ufficio contratti e gare, contrada S. Antonio La Macchia, 85100 Potenza.

Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono pubblicati anche sul sito dell'ente (www.comune.potenza.it). Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'unità di direzione in epigrafe (dott.ssa Anna Martorano).

Il dirigente: dott.ssa Anna Maria Bux.

C-19595 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 011/31301 - Fax 3130.425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara d'appalto

In esecuzione della deliberazione n. 331/842 del 28 giugno 2000, questa agenzia indice la seguente gara mediante licitazione privata:

1. Oggetto dell'appalto: appalto n. 1277 - servizio fornitura calore in singole centrali termiche negli stabili di proprietà o amministrati dall'A.T.C. siti in Torino e provincia mediante la conduzione, l'approvvigionamento del combustibile, la manutenzione ordinaria e la funzione di terzo responsabile delle centrali termiche afferenti, nonché la bollettazione della spesa e l'incasso direttamente dagli utenti, il recupero crediti anche in via legale. Importo presunto a base di gara: L. 200 milioni (€ 103.291,38) fatte salve possibili variazioni in aumento o in diminuzione, connesse alle decisioni delle gestioni autonome degli assegnatari. L'appalto riguarda la gestione 2000/2001. La gestione sarà di 183 giorni con inizio il 15 ottobre 2000 e spegnimento il 15 aprile 2001.

2. Criteri di aggiudicazione. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 58 punto 2) lettera a) del D.P.R. 696/79, e cioè al prezzo più basso indicato in L/mc. (o Euro/mc) riscaldato, per singola centrale termica. Per ciascuna centrale termica non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. È consentita la partecipazione alla gara di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Modalità di finanziamento. Garanzie. L'impresa dovrà provvedere alla riscossione del costo di gestione direttamente presso gli utenti, cui dovrà essere fatturato il prezzo risultante dalla gara. L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale e dovrà provvedere a sue cure e spese, presso una primaria società assicuratrice, all'assicurazione per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi con l'appalto.

4. Requisiti e modalità di partecipazione. La richiesta di invito corredata dalla documentazione indicata al seguente punto 4.1) validamente sottoscritta, deve pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, segretariato generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate o mediante consegna diretta, a pena di esclusione: entro il giorno 6 settembre 2000.

Sull'esterno della busta contenente la richiesta di invito e la documentazione dovrà essere riportata la dicitura: «richiesta invito alla licitazione privata per il servizio fornitura calore. Appalto 1277». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato.

4.1) La richiesta di invito, deve contenere, una dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa resa ai sensi degli articoli 2 e 4 legge 15/68 e s.m.i., alla quale deve essere allegato, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, attestante:

a) natura giuridica dell'impresa; denominazione e sede legale; oggetto attività; codice fiscale; partita I.V.A.; dati anagrafici dei titolari in caso di imprese individuali, dei soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, di tutti i soci in caso di società in nome collettivo e degli amministratori muniti di rappresentanza nel caso di società di capitale, cooperative o consorzi;

b) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 C.E.E.;

c) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale equivalente dello stato di residenza per i concorrenti stranieri;

d) possesso di certificato di riconoscimento requisiti tecnico professionali per installazioni, trasformazioni, ampliamento e manutenzione impianti di cui all'art. 1, lettera c), ed e) della legge 46/90, per le imprese straniere analoghi titoli di abilitazione secondo la legislazione vigente nei rispettivi paesi;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/99);

f) la regolarità degli obblighi contributivi a favore dei dipendenti. Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle lett. a), b), c), d) e) ed f) del punto 4.1) devono essere presentati, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di gara e i diritti di segreteria. Gli inviti sono spediti entro 120 giorni dalla data del presente bando. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Torino, 30 giugno 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-19597 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono (011) 31301 - Fax 3130.425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 331/842 del 28 giugno 2000, questa agenzia indice per il giorno 19 settembre 2000, alle ore 10, presso la sede dell'agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s. m. i.

1. Oggetto dell'appalto: appalto n. 1276 - Servizio gestione riscaldamento (con fornitura di combustibile) in complessivi 7 impianti termici negli stabili di proprietà o gestiti dall'A.T.C. siti in Torino e provincia. Conduzione, manutenzione ordinaria, assunzione ruolo terzo responsabile. Fatturazione della spesa ai singoli utenti e relativo incasso. Miglioramenti impiantistici da proporsi da parte delle imprese offerenti a loro carico tecnico ed economico. Eventuali opere di manutenzione straordinaria comprese nell'importo a base d'asta. Le prestazioni sono appaltate a corpo e a misura secondo le modalità indicate negli art. 1), 2.6) e 11) del capitolato speciale d'appalto, durata anni tre: dal 15 ottobre 2000 al 14 ottobre 2003. Finanziamento: utenti del servizio, a cui l'impresa aggiudicataria fatturerà il costo relativo con le modalità indicate in capitolato per la parte inerente la gestione, e fondi bilancio per le opere di manutenzione straordinaria ordinate.

Importo triennale complessivo a base d'asta: L. 2.330.646.318 (€ 1.203.678,37) al netto di I.V.A. Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati potranno essere visionati, o acquistati al prezzo di L. 20.000 (€ 10,33) presso la sede dell'agenzia - ufficio appalti orario 9-12 dal lunedì al venerdì.

2) Criteri di aggiudicazione. L'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., con esclusione di offerte economiche in aumento, sulla base dei seguenti elementi:

A) prezzo: max 50 punti attribuiti secondo la formula indicata all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

B) progetto tecnico gestionale e qualità aziendale: max 50 punti valutati con i criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Il progetto tecnico che non avrà totalizzato un punteggio superiore a 25 punti sarà giudicato insufficiente e l'impresa sarà esclusa dalla gara. Per quanto attiene il prezzo, ai fini della verifica e dell'esclusione delle eventuali offerte economiche anomale, si procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/1995 e s.m.i. L'impresa dovrà indicare il prezzo proposto sull'apposita scheda offerta allegata al capitolato speciale d'appalto. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. È consentita la partecipazione alla gara di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in consorzio o riunione temporanea d'impresе o in più riunioni temporanee d'impresе. Nel caso una impresa partecipi all'appalto, oltre che singolarmente, anche come componente di una o più riunioni temporanee d'impresе (sia come mandante che come mandataria), o consorzio ambedue le offerte sono escluse dalla gara. Qualora inoltre più impresе partecipanti singolarmente alla gara (con distinte offerte) dovessero risultare, in base alla documentazione presentata, di fatto collegate tra loro in quanto aventi sede o amministratori o rappresentanti in comune, ambedue le impresе saranno escluse dalla gara. Dopo la verifica dei requisiti di ammissione, la seduta di gara sarà sospesa per consentire la valutazione, in seduta riservata, dei progetti presentati ed aggiornata ad una successiva seduta pubblica che verrà comunicata mediante fax a tutti i soggetti partecipanti. Per la partecipazione alla gara è richiesta cauzione provvisoria di L. 46.612.926 (€ 24.073,567).

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale e le coperture assicurative previste dall'art. 19 del capitolato speciale. Le cauzioni provvisoria e definitiva devono essere prestate secondo le modalità indicate negli art. 2.4) e 14) del capitolato speciale d'appalto.

3. Modalità e termine per la presentazione delle offerte. L'offerta economica in bollo, validamente sottoscritta, redatta in lingua italiana sull'apposita scheda offerta allegata al capitolato speciale d'appalto e corredata dalla documentazione indicata al successivo punto 4), deve pervenire alla agenzia territoriale per la Casa della Provincia di Torino, segretariato generale, corso Dante n. 14 - 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 18 settembre 2000. Si precisa che l'offerta economica deve essere chiusa da sola in una busta distinta debitamente sigillata con ceralacca e inserita in un plico generale, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione indicata al successivo punto 4) ed alla cauzione provvisoria. Sul plico generale, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica relativa al servizio gestione riscaldamento. Appalto n. 1276». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie di recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il segretariato generale, piano 8°, della stessa agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30-16, il venerdì ore 8,30-13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

4. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

4.1) Progetto tecnico-gestionale e qualità aziendale predisposto in conformità all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

4.2) cauzione provvisoria di L. 46.612.926 (€ 24.073,567);

4.3) n. 3 verbali di sopralluogo, rilasciati dall'ufficio manutenzione A.T.C., attestanti la presa visione degli impianti. Detti sopralluoghi dovranno essere effettuati secondo le modalità indicate nell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

4.4) Dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, alla quale deve essere allegato, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, resa ai sensi degli art. 2 e 4 legge 15/68 e s.m.i. e del D.P.R. 403/98, attestante:

a) natura giuridica dell'impresa, denominazione e sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., oggetto attività, dati anagrafici dei titolari in caso di impresе individuali, dei soci accomandati in caso di società in accomandita semplice, di tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e degli amministratori muniti di rappresentanza nel caso di società di capitali, cooperative o consorzi;

b) iscrizione alla camera di commercio o iscrizione equivalente in paesi C.E.E.;

c) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 C.E.E.;

d) possesso di certificato di riconoscimento requisiti tecnico professionali per installazioni, trasformazioni, ampliamento e manutenzione impianti di cui all'art. 1 lett. a), c), ed e) della legge n. 46/1990; per le impresе straniere analoghi titoli di abilitazione secondo la legislazione vigente nei rispettivi paesi;

e) di aver registrato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1997-98-99) una cifra d'affari derivante dall'esecuzione di servizi assimilabili a quelli contemplati nel Capitolato, a favore di enti pubblici e privati, di importo medio annuo non inferiore a un terzo dell'importo complessivo a base di gara.

f) possesso di idonee referenze bancarie;

g) di essere in regola con gli obblighi contributivi a favore dei dipendenti;

h) di avere cognizione completa dei locali e delle attrezzature in cui dovrà svolgersi il servizio compreso i conta-termie ove tali apparecchi risultino installati e di essere a conoscenza che nessuna riserva potrà essere sollevata, all'atto della consegna, circa lo stato delle attrezzature, impianti e locali d'uso, con l'avvertenza che tutte le apparecchiature saranno alla consegna degli impianti funzionanti;

i) di assumere l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta e alle condizioni tutte del capitolato, avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;

l) di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere prestati i servizi, e della valutazione dei rischi ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e s.m.i.;

m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/99). Il fac-simile di dichiarazione di cui al punto 4.4) è disponibile presso l'ufficio appalti dell'agenzia e al sito internet.

Nel caso di raggruppamenti di impresе i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, dei verbali di sopralluogo e del progetto tecnico, richiesti per la sola impresa capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le impresе mandanti.

Nel caso di impresе riunite i requisiti richiesti al precedente punto 4.4 lett. d); ed e) dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Dette impresе dovranno presentare, a pena esclusione, un'offerta congiunta, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento, specificare le parti del servizio che saranno eseguiti dalle singole impresе e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione le stesse impresе si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.. I concorrenti aventi sede in stati C.E.E. devono presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le impresе italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno sede. L'offerta e i documenti che l'accompagnano, devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da ambasciata o da consolato Italiano.

L'omissione anche di un solo documento o della cauzione provvisoria o del progetto comporta l'esclusione dalla gara.

Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data della gara. La rinuncia all'aggiudicazione anche provvisoria determina l'incameramento della cauzione provvisoria. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato alla valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta e all'approvazione da parte del proprio Consiglio di amministrazione. L'aggiudicatario, deve fornire entro 10 giorni dalla richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di gara o indicare presso quali pubbliche amministrazioni può essere reperita. L'aggiudicazione provvisoria avverrà sotto condizione risolutiva che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, sospensione o decadenza di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i. (antimafia). Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni allegate possono essere espressi in lire o in Euro. L'opzione in Euro è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni e pagamenti inerenti il contratto. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in Euro. Ai sensi dell'art. 10 comma 1, legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici. Data invio bando alla G.U.C.E.: 10 luglio 2000. Data ricezione bando: 10 luglio 2000.

Torino, 7 luglio 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-19598 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Modena

Bando di gara per procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera di Modena, sede via del Pozzo, 71, 41100 Modena, tel. 059/422111, fax 059/422369, indice licitazione privata per lavori di costruzione di un corpo di fabbrica per due ascensori, collegato ai padiglioni «I» ed «L»; importo complessivo L. 948.280.382, pari a € 489.745,94, così suddiviso:

L. 525.166.680 per opere edili, categoria OG1 prevalente, classifica II;

L. 372.062.012 per impianti elevatori, categoria OS4, classifica I, subappaltabile o scorponabile;

L. 51.051.690 per opere della sicurezza.

2. Durata lavori: 540 giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

3. Contratto a misura aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ribasso non applicabile su oneri per la sicurezza pari a L. 51.051.690.

4. A seguito lettera invito richiesta cauzione provvisoria 2% importo lavori; per stipula contratto cauzione definitiva 10% valore aggiudicazione e correttivi ex art. 30, p. 2, legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 415/98;

5. Lavori finanziati ex art. 20 della legge n. 67/88; pagamenti per stati avanzamento ex art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, al raggiungimento dell'importo di L. 100.000.000, pari a € 51.645,68, nei termini fissati art. 51 della legge regionale n. 22/80.

6. Ammesse offerte imprese raggruppate o consorzi possesso requisiti prescritti vigente normativa.

7. Ammesse imprese sedi Stati CEE in possesso dei requisiti richiesti.

8. Svincolo offerta decorsi centoventi giorni dalla aggiudicazione in assenza consegna lavori.

9. Non ammesse offerte parziali o in aumento; esclusione automatica offerte anomale, ai sensi art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 415/98. Esclusione auto-

matica non esercitabile qualora numero offerte valide inferiore a cinque. In tale ultima ipotesi offerte anomale suddette saranno valutate in contraddittorio con l'offerente.

10. Inviti diramati ditte prequalificate massimo entro centoventi giorni data pubblicazione presente bando.

11. Caso sub-appalto compensi corrisposti comunque appaltatore che provvederà adempimenti art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/90.

12. Aggiudicazione anche in presenza di sola offerta valida.

Ditte interessate presenteranno istanze invito, carta legale e lingua italiana, in plico sigillato, entro termine perentorio ore 12 del giorno 30 agosto 2000, pena esclusione, seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera - Direzione Edile e Impianti, via Vignolese, 628/B Modena. Istanze invito devono essere corredate, pena esclusione, seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante che la cifra affari in lavori per attività diretta e indiretta (specificare la cifra effettivamente realizzata) nell'ultimo quinquennio non inferiore a 1,75 volte importo a base di gara;

b) dichiarazione attestante esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente per importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) dichiarazione attestante che il costo del personale dipendente (specificare il costo effettivamente sostenuto) ultimo quinquennio non inferiore al 15% della cifra affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa costo personale non inferiore al 10% cifra affari predetta, di cui almeno 80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dichiarazione attestante il possesso di adeguata attrezzatura tecnica, consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

e) dichiarazione attestante possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione del legale rappresentante attestante che l'impresa, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme suddette. Per le imprese non soggette alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili è sufficiente presentare semplice dichiarazione in tal senso.

Dichiarazioni di cui ai suddetti punti a), b), c), d), e) ed f) valide solo se acclusa ad istanza invito fotocopia documento di identità del sottoscrittore.

13. In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento Azienda si riserva facoltà di interpellare il secondo classificato e, in caso di fallimento del secondo, di interpellare il terzo classificato, alle condizioni e secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94.

14. Ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 213/98 sarà data facoltà appaltatore richiedere pagamento in euro anziché in lire competenze spettanti.

Il responsabile della Direzione edile e impianti:
ing. Alessandro Bertacchi

C-19603 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Modena

Bando di gara per procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera di Modena, sede via del Pozzo, 71, 41100 Modena, tel. 059/422111, fax 059/422369, indice licitazione privata per lavori di realizzazione scala di sicurezza corpo E - Policlinico; importo complessivo L. 869.975.623, pari a € 449.304,91, così suddiviso:

L. 821.582.025 per opere edili, categoria OG1 prevalente, classifica II;

L. 48.393.598 per opere della sicurezza.

2. Durata lavori: 180 giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

3. Contratto a corpo aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Ribasso non applicabile su oneri per la sicurezza pari a L. 48.393.598.

4. A seguito lettera invito richiesta cauzione provvisoria 2% importo lavori; per stipula contratto cauzione definitiva 10% valore aggiudicazione e correttivi ex art. 30, p. 2, legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 415/98;

5. Lavori finanziati ex art. 20 della legge n. 67/88; pagamenti per stati avanzamento ex art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, al raggiungimento dell'importo di L. 200.000.000, pari a € 103.291,37, nei termini fissati art. 51 della legge regionale n. 22/80.

6. Ammesse offerte imprese raggruppate o consorzi possesso requisiti prescritti vigente normativa.

7. Ammesse imprese sedi Stati CEE in possesso dei requisiti richiesti.

8. Svincolo offerta decorsi centoventi giorni dalla aggiudicazione in assenza consegna lavori.

9. Non ammesse offerte parziali o in aumento; esclusione automatica offerte anomale, ai sensi art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 415/98. Esclusione automatica non esercitabile qualora numero offerte valide inferiore a cinque. In tale ultima ipotesi offerte anomale suddette saranno valutate in contraddittorio con l'offerente.

10. Inviti diramati ditte prequalificate massimo entro centoventi giorni data pubblicazione presente bando.

11. Caso sub-appalto compensi corrisposti comunque appaltatore che provvederà adempimenti art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/90.

12. Aggiudicazione anche in presenza di sola offerta valida.

Ditte interessate presenteranno istanze invito, carta legale e lingua italiana, in plico sigillato, entro termine perentorio ore 12 del giorno 28 agosto 2000, pena esclusione, seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera - Direzione Edile e Impianti, via Vignolese, 628/B Modena. Istanze invito devono essere corredate, pena esclusione, seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante che la cifra affari in lavori per attività diretta e indiretta (specificare la cifra effettivamente realizzata) nell'ultimo quinquennio non inferiore a 1,75 volte importo a base di gara;

b) dichiarazione attestante esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente per importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) dichiarazione attestante che il costo del personale dipendente (specificare il costo effettivamente sostenuto) ultimo quinquennio non inferiore al 15% della cifra affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa costo personale non inferiore al 10% cifra affari predetta, di cui almeno 80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dichiarazione attestante il possesso di adeguata attrezzatura tecnica, consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

e) dichiarazione attestante possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione del legale rappresentante attestante che l'impresa, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme suddette. Per le imprese non soggette alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili è sufficiente presentare semplice dichiarazione in tal senso.

Dichiarazioni di cui ai suddetti punti a), b), c), d), e) ed f) valide solo se acclusa ad istanza invito fotocopia documento di identità del sottoscrittore.

13. In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento Azienda si riserva facoltà di interpellare il secondo classificato e, in caso di fallimento del secondo, di interpellare il terzo classificato, alle condizioni e secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94.

14. Ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 213/98 sarà data facoltà appaltatore richiedere pagamento in euro anziché in lire competenze spettanti.

Il responsabile della Direzione edile e impianti:
ing. Alessandro Bertacchi

C-19604 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Modena

Bando di gara per procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera di Modena, sede via del Pozzo, 71, 41100 Modena, tel. 059/422111, fax 059/422369, indice licitazione privata per aggiudicazione lavori di realizzazione impianto protezione scariche atmosferiche, impianto di terra ed impianto rilevazione fumi - Policlinico; importo complessivo L. 1.036.794.000, pari a € 535.459,41, così suddiviso:

L. 1.022.144.000 per impianti tecnologici, categoria OG 11, prevalente, classifica III;

L. 14.650.000 per opere della sicurezza.

2. Durata lavori: 171 giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

3. Contratto a corpo aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Ribasso non applicabile su oneri per la sicurezza pari a L. 14.650.000.

4. A seguito lettera invito richiesta cauzione provvisoria 2% importo lavori; per stipula contratto cauzione definitiva 10% valore aggiudicazione e correttivi ex art. 30, p. 2, legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 415/98;

5. Lavori finanziati ex art. 20 della legge n. 67/88; pagamenti per stati avanzamento ex art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, al raggiungimento dell'importo di L. 300.000.000, pari a € 154.937,06, nei termini fissati art. 51 della legge regionale n. 22/80.

6. Ammesse offerte imprese raggruppate o consorzi possesso requisiti prescritti vigente normativa.

7. Ammesse imprese sedi Stati CEE in possesso dei requisiti richiesti.

8. Svincolo offerta decorsi centoventi giorni dalla aggiudicazione in assenza consegna lavori.

9. Non ammesse offerte parziali o in aumento; esclusione automatica offerte anomale, ai sensi art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 415/98. Esclusione automatica non esercitabile qualora numero offerte valide inferiore a cinque. In tale ultima ipotesi offerte anomale suddette saranno valutate in contraddittorio con l'offerente.

10. Inviti diramati ditte prequalificate massimo entro centoventi giorni data pubblicazione presente bando.

11. Caso sub-appalto compensi corrisposti comunque appaltatore che provvederà adempimenti art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/90.

12. Aggiudicazione anche in presenza di sola offerta valida.

Ditte interessate presenteranno istanze invito, carta legale e lingua italiana, in plico sigillato, entro termine perentorio ore 12 del giorno 21 agosto 2000, pena esclusione, seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera - Direzione Edile e Impianti, via Vignolese, 628/B Modena. Istanze invito devono essere corredate, pena esclusione, seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante che la cifra affari in lavori per attività diretta e indiretta (specificare la cifra effettivamente realizzata) nell'ultimo quinquennio non inferiore a 1,75 volte importo a base di gara;

b) dichiarazione attestante esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente per importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) dichiarazione attestante che il costo del personale dipendente (specificare il costo effettivamente sostenuto) ultimo quinquennio non inferiore al 15% della cifra affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa costo personale non inferiore al 10% cifra affari predetta, di cui almeno 80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dichiarazione attestante il possesso di adeguata attrezzatura tecnica, consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

e) dichiarazione attestante possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione del legale rappresentante attestante che l'impresa, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme suddette. Per le imprese non soggette alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili è sufficiente presentare semplice dichiarazione in tal senso.

Dichiarazioni di cui ai suddetti punti a), b), c), d), e) ed f) valide solo se acclusa ad istanza invito fotocopia documento di identità del sottoscrittore.

13. In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento Azienda si riserva facoltà di interpellare il secondo classificato e, in caso di fallimento del secondo, di interpellare il terzo classificato, alle condizioni e secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94.

14. Ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 213/98 sarà data facoltà appaltatore richiedere pagamento in euro anziché in lire competenze spettanti.

Il responsabile della Direzione edile e impianti:
ing. Alessandro Bertacchi

C-19605 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Modena

Bando di gara per procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera di Modena, sede via del Pozzo, 71, 41100 Modena, tel. 059/422111, fax 059/422369, indice licitazione privata per lavori di realizzazione scale di sicurezza corpi A, B, G, I - Policlinico; importo complessivo L. 1.119.663.700, pari a € 578.258,04, così suddiviso:

L. 1.063.713.700 per componenti strutturali in acciaio o metallo, categoria OS 18 prevalente, classifica III;

L. 55.950.000 per opere della sicurezza.

2. Durata lavori: 810 giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

3. Contratto a corpo aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Ribasso non applicabile su oneri per la sicurezza pari a L. 55.950.000.

4. A seguito lettera invito richiesta cauzione provvisoria 2% importo lavori; per stipula contratto cauzione definitiva 10% valore aggiudicazione e correttivi ex art. 30, p. 2, legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 415/98;

5. Lavori finanziati ex art. 20 della legge n. 67/88; pagamenti per stati avanzamento ex art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, al raggiungimento dell'importo di L. 200.000.000, pari a € 103.291,37, nei termini fissati art. 51 della legge regionale n. 22/80.

6. Ammesse offerte imprese raggruppate o consorzi possesso requisiti prescritti vigente normativa.

7. Ammesse imprese sedi Stati CEE in possesso dei requisiti richiesti.

8. Svincolo offerta decorsi centoventi giorni dalla aggiudicazione in assenza consegna lavori.

9. Non ammesse offerte parziali o in aumento; esclusione automatica offerte anomale, ai sensi art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 415/98. Esclusione automatica non esercitabile qualora numero offerte valide inferiore a cinque. In tale ultima ipotesi offerte anomale suddette saranno valutate in contraddittorio con l'offerente.

10. Inviti diramati ditte prequalificate massimo entro centoventi giorni data pubblicazione presente bando.

11. Caso sub-appalto compensi corrisposti comunque appaltatore che provvederà adempimenti art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/90.

12. Aggiudicazione anche in presenza di sola offerta valida.

Ditte interessate presenteranno istanze invito, carta legale e lingua italiana, in plico sigillato, entro termine perentorio ore 12 del giorno 4 settembre 2000, pena esclusione, seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera - Direzione Edile e Impianti, via Vignolese, 628/B Modena. Istanze invito devono essere corredate, pena esclusione, seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante che la cifra affari in lavori per attività diretta e indiretta (specificare la cifra effettivamente realizzata) nell'ultimo quinquennio non inferiore a 1,75 volte importo a base di gara;

b) dichiarazione attestante esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente per importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) dichiarazione attestante che il costo del personale dipendente (specificare il costo effettivamente sostenuto) ultimo quinquennio non inferiore al 15% della cifra affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa costo personale non inferiore al 10% cifra affari predetta, di cui almeno 80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dichiarazione attestante il possesso di adeguata attrezzatura tecnica, consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

e) dichiarazione attestante possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) dichiarazione del legale rappresentante attestante che l'impresa, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme suddette. Per le imprese non soggette alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili è sufficiente presentare semplice dichiarazione in tal senso.

Dichiarazioni di cui ai suddetti punti a), b), c), d), e) ed f) valide solo se acclusa ad istanza invito fotocopia documento di identità del sottoscrittore.

13. In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento Azienda si riserva facoltà di interpellare il secondo classificato e, in caso di fallimento del secondo, di interpellare il terzo classificato, alle condizioni e secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94.

14. Ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 213/98 sarà data facoltà appaltatore richiedere pagamento in euro anziché in lire competenze spettanti.

Il responsabile della Direzione edile e impianti:
ing. Alessandro Bertacchi

C-19606 (A pagamento).

ISTITUTO D. TRINCHERI Casa di Riposo per Anziani (Albenga)

L'istituto D. Trincheri di Albenga, residenza protetta per anziani, via R. Sanzio n. 12, (tel/fax n. 0182/52274) indice una gara d'appalto mediante pubblico incanto che si terrà il giorno 29 agosto 2000 alle ore 15 presso la sala del presidente.

Caratteristiche dell'appalto:

1. Oggetto: lavori di completamento della nuova residenza protetta denominata «istituto D. Trincheri»;

2. Prezzo: importo complessivo (comprensivo dagli oneri per la sicurezza) L. 2.293.130.210.

Composizione dell'opera: categoria prevalente: OG1 edifici civili - importo L. 1.305.290.410 classifica III.

Categoria OG1 impianti tecnologici L. 987.839.800 classifica II.

Categorie generali o specializzate possono a scelta del concorrente, essere subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili.

Per quanto riguarda la categoria prevalente il sub appalto è attuabile nei limiti previsti dal comma 3 dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche.

3. Oneri per la sicurezza: gli oneri derivanti dai piani di sicurezza di cui all'art. 31 n. 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, non soggetti a ribasso d'asta, corrispondono al 3% di ogni categoria dei lavori e complessivamente a L. 68.793.906.

4. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) della 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

5. Luogo di esecuzione dei lavori: Albenga.

6. Disposizioni legislative: legge n. 109/1994, legge n. 415/1998, legge n. 55/1990, decreto legislativo n. 494/1996, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, circolare 182/400/93.

7. Descrizione dei lavori esecuzione di intonaci, controssoffittature, pavimenti, rivestimenti, pitturazioni, impianti elettrici, impianti di riscaldamento condizionamento e ventilazione impianto con attrezzatura cucina, fornitura in opera di serramenti ed opere in ferro, sistemazioni esterne.

8. Termine per l'esecuzione: giorni trecento dalla data di verbale di consegna lavori.

9. Modalità di pagamento: secondo capitolato.

10. Finanziamento : fondi disponibili dell'ente.

11. Cauzione provvisoria: L. 45.862.604 pari al 2% mediante fideiussione bancaria o assicurativa: a norma dell'art. 30 legge n. 109/1994, così come modificata dalla 415/1998; alla cauzione è necessario allegare l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dello stesso articolo qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (garanzia fideiussoria del 10% dell'importo dei lavori e in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20%, la garanzia fideiussoria aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%).

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà provvedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

12. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorso centottanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

13. Offerta anomala: qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque, l'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della 109/1994 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, che prevede l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali (riferiti all'importo dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza) di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementate dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Per ribasso percentuale si intende il ribasso percentuale del prezzo complessivo offerto calcolato rispetto all'importo dei lavori (al netto degli oneri per la sicurezza) che le offerte non devono superare.

Se le offerte valide saranno inferiori a cinque, qualora alcune di esse appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione. L'amministrazione aggiudicataria prima di rifiutarle richiederà in contraddittorio con le imprese le precisazioni che riterrà utili in merito alla composizione dell'offerta.

14. Informazioni: il bando di gara e gli atti dell'appalto possono essere visionati presso la segreteria dell'istituto D. Trincerì; via R. Sanzio n. 12 (dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13), copia della documentazione potrà essere ritirata a spese del richiedente presso una copisteria indicata dall'ente; non si effettua servizio fax.

15. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lettere d), ed e) della legge n. 109/1994 (associazione temporanee di concorrenti e consorzi di con-

correnti) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

I consorzi di impresa dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

16. Ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'amministrazione in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato potrà interpellare il terzo classificato e in tal caso il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte al secondo classificato.

Requisiti di partecipazione e relativa documentazione.

Per poter partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti debbono possedere i sottoelencati requisiti da documentarsi in bollo e/o dichiarazioni sostitutive (ex legge n. 15/1968 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) di seguito elencati:

17. Requisiti tecnico-organizzativi verificabili ai sensi dell'art. 10 legge n. 109/1994 comma 1-quater:

a) cifra di affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione dei lavori, realizzata mediante attività e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

d) adeguata attrezzatura tecnica consistente nella dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Tale dotazione è determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito, per almeno la metà dagli ammortamenti e canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata, l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

18. Requisiti generali soggetti a verifica nei confronti dell'aggiudicatario e del secondo classificato:

a) che l'impresa abbia i requisiti generali per la qualificazione prevista dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000;

b) che sia in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge 12 marzo 1999 n. 68;

c) che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono dei rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso i requisiti delle lettere c) e d) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15, la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al comma 1 lettera a).

In caso di associazione temporanea di impresa e di consorzi, la documentazione di cui al punto 18) pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

1) Dichiarazione su carta bollata in cui ciascun offerente dovrà:

a) indicare partita I.V.A. e codice fiscale della ditta;

b) attestare di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurativa (I.N.P.S., I.N.A.I.L., cassa Edile rispettivamente sede e numero di matricola) e di essere in regola con i relativi versamenti;

c) dichiarare di applicare a favore dei lavoratori dipendenti, condizioni normativa e retributive non inferiori a quelle risultante dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste in materia dalla 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) dichiarare di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di aver ritenuto i prezzi nel complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta;

e) accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di avere preso esatta e completa conoscenza;

f) indicare i lavori o le parti di opere che la ditta eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo a norma dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e successive modifiche;

g) descrivere le apparecchiature ed impianti già presenti nell'edificio, impegnandosi ad installare apparecchiature e componenti impiantistiche con esse totalmente compatibili.

20) Associazione temporanee: le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti prescritti dagli articoli 31 e 32 del D.P.R. n. 34/2000 per le imprese singole e precisamente devono essere possedute nella misura del 40% dalla mandataria e da una impresa consorzziata, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Per il tipo verticale la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorzziata devono possedere i requisiti prescritti dagli articoli 31 e 32 del D.P.R. n. 34/2000 per l'impresa singola rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere e ai corrispondenti singoli importi.

21) Offerta: l'offerta da presentarsi compilando esclusivamente il modulo Lista delle Categorie di Lavoro, redatta in carta bollata, dovrà essere incondizionata e sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio e la sede legale.

I prezzi unitari, in cifre e in lettere, il prodotto e il prezzo complessivo offerto; tali indicazioni non dovranno contenere abrasioni o cancellature e, a pena esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

La firma dovrà essere leggibile ed apposta per esteso: Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, indicante esternamente il nominativo della ditta offerente, controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con ceralacca.

22) Prima di procedere all'apertura della buste delle offerte, si richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti nel bando di gara presentando la documentazione indicata (art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 così come modificata dalla 415/1998).

23) All'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria si procederà alle verifiche di cui all'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Presentazione plico: i documenti (di cui ai punti 17, 18, 19 unitamente alla busta dell'offerta sigillata, debbono essere contenuti in plico anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire alla segreteria dell'Ente, in via R. Sanzio n. 12, 17031 Albenga (SV) entro le ore 12.30 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

I Concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

A norma dell'art. 3-*bis* della legge n. 55/1990 è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore o al cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti nei loro confronti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non sarà adottata specifica deliberazione consiliare.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

Determina l'esclusione il fatto che: il plico non risulti pervenuto almeno il giorno precedente a quello fissato per la gara o sul quale non sia apposta la specificazione della gara, oppure il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'aggiudicatario dovrà attenersi, in materia di piani di sicurezza, al disposto dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e diritti contrattuali relativi al presente appalto, successive e conseguenti, escluse le spese di pubblicazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dei lavori qualora non venga perfezionato il finanziamento.

In tal caso la ditta aggiudicataria non potrà vantare alcun diritto o richiesta di compenso.

Il presidente: dott.ssa Loredana Nattero.

C-19617 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Avviso di appalto aggiudicato

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, tel. 079/279938, fax 079/279950.
2. Procedura ristretta accelerata.
3. Servizio triennale di gestione e manutenzione delle strutture: «Palazzetto dello Sport e palestra di via Venezia».
Importo annuo: stimato L. 564.110.400 (€ 291.338,71), I.V.A. esclusa.
4. 8 giugno 2000.
5. Prezzo più basso, art. 23, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.
6. Offerte ricevute: n. 2.
7. A.T.I.: Termoraggi S.p.a. e Cofathec Servizi S.p.a., viale Cassola n. 57, 20143 Milano.
9. L. 411.180.070 (€ 212.356,78), oltre I.V.A., per anno.
11. Dite invitate: Termoraggi S.p.a., Milano - Sovigest S.p.a., Roma - Progetti Europa & Global S.p.a., Roma - Sinergie S.c. a r.l., Sassari.
Dite partecipanti: A.T.I.: Termoraggi S.p.a. e Cofathec Servizi S.p.a. - Sinergie S.c. a r.l.
13. 11 luglio 2000.

Sassari, 10 luglio 2000

Il dirigente: dott.ssa Maria Pia Simonetta Cicu.

C-19611 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Estratto avviso d'asta

Il comune di Caravaggio (BG) C.A.P. 24043, piazza Garibaldi n. 9, tel. 0363/3561, fax 0363/350164, intende appaltare mediante asta pubblica i lavori di asfaltatura di via Masano.

Importo a base d'asta: L. 235.000.000 (pari a € 121.367,37) oltre I.V.A., da liquidare a corpo e misura.

I lavori sono finanziati con mezzi di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con l'applicazione del comma 1-bis del suddetto articolo per l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Categoria prevalente OG3 - Opere per costruzione di strade ed affini - Classifica I (comprensiva della categoria OS10 - Segnaletica stradale non luminosa, di importo inferiore al 10% della somma posta a base d'appalto).

Termine di ricezione delle offerte 7 agosto 2000, ore 12.

Svolgimento della gara: 8 agosto 2000, ore 9,30 e 22 agosto 2000, ore 9,30.

Gli interessati potranno ritirare l'avviso d'asta integrale, unitamente alla documentazione per partecipare alla gara, presso l'Ufficio Contratti (tel. 0363/356217).

Caravaggio, 11 luglio 2000

Area I - Affari Generali - Il responsabile:
dott.ssa Maria Elisa Maggioni

C-19607 (A pagamento).

COMUNE DI MASSAROSA (Provincia di Lucca)

Gara per pubblico incanto per l'appalto di servizio di ristorazione scolastica - Servizio n. 17 CPC 64.

Il Dirigente del Settore «A - Affari Generali e Servizi alla persona» del Comune di Massarosa (LU), con sede in piazza G.C.M. Taddei n. 5, tel. 0584-9790, fax 0584-979254, con determinazione dirigenziale n. 602 del 7 luglio 2000 ha indetto pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni, per il servizio di ristorazione scolastica comunale.

Durata appalto: periodo 15 settembre 2000-31 luglio 2004.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto andrà alla ditta che formulerà l'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ad elementi diversi di seguito enunciati nell'ordine decrescente importanza:

Caratteristiche metodologiche e tecniche del progetto per lo svolgimento del servizio;

Svolgimento del servizio;

Prezzo;

Esperienze professionali.

Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta è di L. 3500 (tre milacinquecento) pari ad € 1,80 per ogni pasto crudo assistito dai servizi richiesti e L. 5.700 (cinquemilasettecento) pari ad € 2,94 per ogni pasto veicolato fresco assistito dai servizi richiesti per un importo complessivo presunto di L. 2.380.500.000 (duemilarditrecentottantamilioninquecentomila) pari a € 1.229.425,65 (unmilioneduecentoventinovemilaquattrocentoventicinquevirgolasessantacinque) oltre I.V.A. al 4%.

Il ribasso sul prezzo pasto unitario fissato a base d'asta non potrà essere superiore a L. 500. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: franco i plessi scolastici indicati nel capitolato d'appalto.

Modalità di finanziamento e pagamento: le forniture sono finanziate con i normali mezzi di bilancio. Le forniture saranno liquidate a presentazione di fattura regolarmente vistata da responsabili di servizio.

Varianti: ai fini dell'art. 24 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni non sono ammesse varianti.

I documenti che disciplinano l'appalto sono in visione presso l'Ufficio Pubblica Istruzione (tel. 0584-937311) oltreché sul sito internet: www.comune.massarosa.lu.it.

Le istanze di partecipazione, corredate dalla offerta e dalla documentazione di cui al bando di gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 settembre 2000.

Si procederà all'apertura delle offerte pervenute il giorno 5 settembre 2000 alle ore 9. L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Potrà essere presente all'esperimento della presente gara il procuratore/il legale rappresentante/il titolare della impresa partecipante o persona incaricata purché munita di apposita delega.

Il bando di gara in versione integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Massarosa.

Il dirigente del settore «Affari generali»:
dott.ssa Guia Amato

C-19613 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Estratto del bando di pubblico incanto per il noleggio di fotocopiatrici

Importo a base d'asta: L. 224.352.000 + I.V.A. 20%.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso art. 23, comma 1, lettera a).

Capitolato e bando di gara possono essere richiesti al comune di Busto Arsizio, Ufficio Econormato, via F.lli d'Italia n. 12 - 21052 Busto Arsizio (VA) (tel. 0331-390205 - fax 0331 679457), con pagamento spese di riproduzione.

Non si effettua servizio di fax, salvo fax verde.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 4 settembre 2000.

Apertura delle offerte: ore 9,30 del 5 settembre 2000.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione: previsti nel capitolato e nel bando integrale.

Busto Arsizio, 10 luglio 2000

Il dirigente di settore: rag. Gianpaolo Contini.

C-19601 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto di gara esperita

Conclusa il 7 giugno 2000 asta pubblica «fornitura arredi per nuova Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani», criterio offerta economicamente più vantaggiosa art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

Base d'asta: L. 592.850.500 (€ 306.181,73).

Ditte partecipanti: n. 10.

Aggiudicataria: Givas - S.r.l. di Saonara (PD) con un ribasso del 27%.

Esito integrale: albo pretorio.

Il dirigente Settore Affari Generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-19609 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. n. 4 di Prato

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 di Prato, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato, tel.0574/434855, fax 0574/434802.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 8, lettera c) ed accelerata, secondo quanto previsto all'art. 6, punto 8 del decreto medesimo.

b) contratto di fornitura con aggiudicazione per singolo lotto, secondo le disposizioni vigenti in materia.

3. Luogo di consegna: Presidio ospedaliero - Prato - Padiglione Ovest - Malattie Infettive;

a) fornitura, suddivisa in lotti distinti:

lotto 1): Arredi e piccole attrezzature;

lotto 2): Carrelli di servizio;

b) aggiudicazione per singolo lotto.

4. Importo contrattuale:

a) Importo stimato della fornitura:

lotto n. 1) L. 700.000.000 al netto di I.V.A. (pari ad € 361.519,82)

lotto n. 2) L. 87.000.000 al netto di I.V.A. (pari ad € 44.931,75).

5. Richiesta informazioni e documenti: U.O. Acquisizione Beni e Servizi - Centro Direzionale, ore ufficio, tel. 0574/434842-434855, fax 0574/434802.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno essere effettuate su apposite schede di prequalificazione predisposte per la valutazione della capacità tecnica ed economico/finanziaria, trasmesse in apposito plico indicante all'esterno la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara relativa alla fornitura di arredi ed attrezzature varie per il nuovo padiglione "malattie infettive" e pervenire alla: "Azienda U.S.L. n. 4 di Prato - Ufficio Protocollo, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato» entro le ore 12 del giorno 10 agosto 2000.

Dette schede potranno essere ritirate presso la U.O.

Acquisizione Beni e Servizi all'indirizzo di cui al punto 1).

6.a) Termine per la trasmissione degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data sopraindicata.

7. Raggruppamento di prestatori di servizi: ammesso come da art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipano alla gara sotto forma di raggruppamento.

8. Condizioni minime di carattere tecnico/economico che il concorrente deve soddisfare, per la partecipazione alla gara:

a) dichiarazione attestante che nell'ultimo triennio (1997-98-99) l'importo del fatturato complessivo della ditta, riferito a ciascun anno di attività, risulti essere stato almeno pari ad una volta e mezzo al valore di importo indicato al punto 4) del presente bando di gara, riferito al lotto per cui si intende partecipare;

b) dichiarazione dalla quale risulti all'interno dell'ultimo triennio considerato (1997-98-99) che almeno una fornitura similare a quella oggetto della presente gara, abbia un importo di valore almeno pari a quello indicato al punto 4) del presente bando di gara;

c) presentazione di almeno due referenze bancarie.

9. Criteri di aggiudicazione.

A favore della offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 26, lettera b) direttiva 93/36/CEE:

parametro economico punti 50/100;

parametro tecnico/qualitativo punti 50/100;

10. Altre informazioni: contenute nel Capitolato speciale di appalto.

11. Data invio del bando alla CEE: 18 luglio 2000.

12. Data ricezione del bando: 18 luglio 2000.

Il Direttore generale: dr. Gaetano Amato.

C-19615 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE
Piazza Libertà, 1 - Tel. 0332-252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche per realizzazione II lotto - II stralcio pista ciclabile in prossimità del Lago di Varese - tratto Gropello/Gavirate.

Importo a base d'asta: L. 1.042.959.658 (€ 538.643,710) I.V.A. esclusa di cui L. 645.446.553 (€ 333.345,325) per opere a misura e L. 397.413.105 (€ 205.298,617) per opere a corpo. Tale importo è ripartito in L. 1.031.872.540 (€ 532.917,692) soggette a ribasso e L. 11.087.118 (€ 5.726,018) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso.

La qualificazione al presente appalto si attiene ai criteri fissati dal D.P.R. n. 34/2000: la categoria prevalente è la OG3 per L. 796.911.790 (€ 411.570,592), classifica II (L. 1.000.000.000, € 516.456,90).

Altra parte d'opera individuata ex art. 30 D.P.R. n. 34/2000 citato è la OS12 per L. 210.594.763 (€ 108.763,118).

Descrizione opere: imprenditore edile, pavimentazione esterna e fognatura, verde e florovivaistica, segnaletica e barriere di sicurezza.

Durata dell'appalto: centoventi giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi. Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il Settore Territorio, via Pasubio n. 6. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta ... realizzazione pista ciclabile tratto Croppello/Cavirate». L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, delle singole voci d'elenco, di cui alla «Lista di categorie di lavoro e forniture». La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita, unitamente a tutti i documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla Segreteria Generale, P. Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate le ore 12 del 30 agosto 2000.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alle ore 9 del 31 agosto 2000 in una sala della provincia di Varese si procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione in essi contenuta e successivamente all'individuazione mediante sorteggio pubblico, delle imprese cui richiedere la prova del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando. Le ditte sorteggiate dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro le ore 12 dell'11 settembre 2000.

Si procederà alla verifica della documentazione ricevuta, all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria alle ore 9 del 12 settembre 2000 in una sala della Provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 7.000.000 (€ 3.615,20) presso la Tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mutuo Cassa DD.PP. posiz. n. 4359669 e fondi Comune di Gavirate, trova copertura al PEG 9 C. 520. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 3.5 del Capitolato Speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e) ed e-bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13, commi 1, 2, 4, 5, 5-bis, 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Provinciale CARIPLO, via Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari L. 20.859.193 (€ 10.772.874), avente i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche;

B) autocertificazione ex art. 3, legge n. 127/1997 e successive modifiche e D.P.R. n. 403/1998 del legale rappresentante attestante di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17, comma 1, D.P.R. n. 34/2000.

C) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1, D.P.R. n. 1063/1962, secondo modello dell'Ente.

D) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

1. di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

2. di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata dalla SCA, o in alternativa, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, D.P.R. n. 34/2000;

3. che i direttori tecnici, gli amministratori muniti di rappresentanza, i soci accomandatari (in caso di S.a.s.), i soci (in caso di S.n.c.) sono in possesso dei requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c) del D.P.R. n. 34/2000;

4. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/1999.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B, C, D 1-4 sono da redigersi su modulo rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti, in originale o copia autentica in corso di validità.

Dovrà altresì essere unito il mod. GAP, legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoventi, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere. Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18, legge n. 55/1990 modificato dalla legge n. 415/1998. La Provincia non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti ex art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990 e successive modifiche.

L'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto disposto dal Piano di sicurezza e coordinamento redatto dall'Ente e redigere il Piano operativo di sicurezza ex art. 9, comma 1, lettera c)-bis decreto legislativo n. 494/1996 modificato dal decreto legislativo n. 528/1999.

La provincia si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La Provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Alberto Caverzasi (tel. 0332/2522762, fax 0332/252795) che provvederà a risconiarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio Contratti - fax 0332/252449.

Varese, 28 giugno 2000

Il dirigente del settore: dott. arch. Alberto Caverzasi.

C-19621 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Avviso di gara esperita

Gara a licitazione privata n. 6523 del 23 luglio 1999 per il servizio sostitutivo di mensa a mezzo di tickets restaurant per il triennio gennaio 2000 - dicembre 2002 dei Laboratori Nazionali del Sud di Catania dell'I.N.F.N..

Il consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 6777 del 31 marzo 2000, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla Ristoservice S.r.l., che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo complessivo annuale di L. 449.955.000 (I.V.A. inclusa al 4%), pari ad € 232.382,36.

Sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Buon CHEF S.r.l.;
- 2) Gemeaz Cusin S.r.l.;
- 3) La Cascina Cooperativa;
- 4) Quii Ticket Service S.p.a.;
- 5) Ristomat S.r.l.;
- 6) Ristoservice S.r.l.;
- 7) Soreca S.r.l..

Ha partecipato la seguente ditta:

- 1) Ristoservice S.r.l..

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con i criteri stabiliti nella lettera d'invito.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-19681 (A pagamento).

COMUNE DI CISERANO (Provincia di Bergamo)

Bando di progettazione a carattere nazionale per il nuovo Palazzetto dello Sport art. 1 tipologia del concorso

Il comune di Ciserano indice un concorso di idee di carattere regionale per la costruzione di Palazzetto dello Sport sull'area cui alla allegata planimetria in scala 1:500 (Allegato n. 1) in cui tale area viene evidenziata con colorazione gialla.

Art. 2.

Pubblicazione

Il presente bando verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e ne verrà data notizia su almeno due giornali a diffusione regionale: inoltre verrà inviato agli ordini provinciali degli architetti ed ingegneri.

Per qualsiasi riferimento temporale s'intende quale data del bando la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Partecipazione

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti e ingegneri iscritti ai rispettivi - Ordini Professionali ai quali non sia preclusa per legge, la possibilità dell'esercizio della libera professione. Essi potranno partecipare a titolo individuale o formando gruppi a tal fine; in questo caso i componenti del gruppo dovranno provvedere a nominare un capogruppo che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti dell'ente banditore. La designazione del capogruppo dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo da allegare agli elaborati del concorso. I membri del gruppo, tranne il capogruppo, potranno anche non essere architetti o ingegneri, ma dovranno comunque indicare la loro appartenenza ad un albo o collegio professionale, ovvero la specifica competenza in relazione all'oggetto del concorso.

Art. 4.

Esclusioni

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti la giuria;
- b) i parenti, fino al terzo grado, dei componenti la giuria;
- c) i dipendenti, i datori di lavoro e coloro che hanno qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione in atto con i membri della giuria;

d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;

e) coloro che partecipano alla stesura dei documenti del bando;

f) coloro che hanno vertenze in atto con l'ente banditore.

Art. 5.

Aree ed immobili interessati dal concorso

Il Concorso interessa la costruzione di nuovo Palazzetto dello Sport di cui all'art. 1, secondo le finalità sotto meglio specificate.

Art. 6.

Finalità del concorso

Il concorso ha lo scopo di far acquisire al comune indicazioni urbanistiche e soluzioni architettoniche di massima sia per la costruzione del Palazzetto dello Sport che per la sistemazione esterna su area attualmente destinata ad impianti sportivi con i seguenti criteri:

a) Il Palazzetto dello Sport e le sistemazioni esterne dovranno essere inserite nell'assetto del territorio, con particolare riguardo all'attuale campo di calcio (allegato n. 4) che definisce in maniera compiuta gli spazi circostanti. Si precisa comunque che l'assetto urbanistico previsto dalle tavole di piano regolatore generale allegate riveste carattere vincolante e che le previsioni progettuali del bando non potranno in alcun modo variarne le indicazioni.

b) Il Palazzetto dello Sport dovrà contenere i seguenti impianti:

palestra;

n. 2 campi regolamentari da pallavolo con relativa tribuna;

n. 2 campi da tennis;

campo di calcetto;

punto di ristoro.

Art. 7.

Adeguamento alla legislazione

Ai concorrenti è lasciata piena libertà per la progettazione delle opere, che dovranno comunque essere inderogabilmente conformi alle prescrizioni del presente bando ed alle previsioni contenute negli allegati 1, 2, 3, 4, che di questo bando sono parti integranti. I progettisti dovranno comunque dichiarare per iscritto, in apposita dichiarazione da allegare alla busta con gli altri documenti, che il progetto è stato elaborato conformemente alla legislazione vigente e che si impegnano ad uniformare il progetto, qualora lo stesso venga realizzato, alle norme ed alle disposizioni stabilite degli enti di controllo.

Art. 8.

Modalità di presentazione degli elaborati e scadenza dei termini di presentazione degli stessi

Il progetto con tutti gli allegati dovrà essere presentato a cura e spese dei partecipanti al concorso entro le ore 12,30 del novantesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a mano al protocollo del comune di Ciserano chiuso e sigillato, quale contrassegno di mittente dovrà figurare un motto. Il plico indirizzato al comune di Ciserano, dovrà indicare la seguente dicitura la scritta: Bando di progettazione, a carattere nazionale, per la costruzione di un Palazzetto dello Sport. Sul plico e sugli elaborati non dovrà risultare alcuna indicazione o firma di progettisti.

Il plico dovrà contenere una busta sigillata contraddistinta con lo stesso motto, che conterrà il nominativo del o dei progettisti concorrenti, il certificato di iscrizione all'albo professionale degli ingegneri o degli architetti del concorrente singolo o del capogruppo, l'elenco degli elaborati e la dichiarazione di accettazione incondizionata del bando di concorso.

Qualora il progetto sia elaborato da più tecnici questi tecnici saranno rappresentati da uno solo di essi. Allo scopo nella busta sigillata dovrà essere allegata dichiarazione firmata da tutti i componenti il gruppo designante il capo gruppo che assume ogni responsabilità nei confronti dell'amministrazione comunale.

Art. 9.

Ritiro della documentazione del concorso

Il materiale predisposto dalla amministrazione comunale (Allegati):

1. Stralcio fotogrammetrico scala 1:500;

2. Stralcio del piano regolatore generale scala 1:2000;

3. Norme tecniche di attuazione;

4. Planimetria scala 1:200. Campo sportivo ed accessori, potrà essere ritirato presso l'ufficio tecnico del comune di Ciserano previo versamento di L. 100.000 tramite vaglia postale intestato alla Tesoreria del comune di Ciserano.

È fatto divieto ai concorrenti richiedere informazioni ai membri della giuria con diritto di voto.

È facoltà dei concorrenti richiedere precisazioni sul contenuto del concorso all'ente banditore entro trenta giorni dalla data di scadenza, con lettera raccomandata A.R. Nei successivi dieci giorni l'ente banditore si impegna a rispondere con lettera raccomandata indirizzata a tutti i concorrenti iscritti ai rispettivi albi.

Art. 10.

Elaborati di progetto richiesti

Gli elaborati di progetto di cui ai successivi punti A - B - C dovranno essere presentati in un massimo di 6 tavole formato UNI A.O. in duplice copia mentre l'elaborato di cui al successivo punto D sarà in formato A 4.

Tali elaborati dovranno consistere in:

A) una tavola in formato A.O con illustrazione interpretativa sintetica dello stato di fatto dell'area e del contesto adiacente con ausilio e riferimento a tipi planimetrici in scala da 1:500 o 1:200 a scelta dei concorrenti;

B) progetto planovolumetrico per il Palazzetto dello Sport in scala 1:200, con indicazione di massima delle funzioni con piante in scala 1:200; progetto di massima per la sistemazione esterna al Palazzetto dello Sport in scala 1:200 con evidenziate le funzioni previste e relative proposte di arredo urbano e parcheggi di pertinenza;

C) espressioni prospettiche o assonometriche delle proposte progettuali;

D) relazione illustrativa con elencazione e quantificazione di tutte le diverse entità funzionali progettate e previste, con proposte di normativa di attuazione e con eventuali criteri e fasi di realizzazione e previsioni di spesa (di massima).

Non saranno ammessi all'esame della giuria elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate o elaborati in sovrannumero a quelli richiesti.

Art. 11.

La giuria

La giuria è composta da 8 (otto) persone con diritto di voto:

Sindaco o suo delegato Presidente;

n. 2 componenti designati dal Consiglio comunale (preferibilmente tecnici);

il responsabile dell'ufficio tecnico;

n. 2 rappresentanti di associazioni sportive nominati dal Consiglio comunale;

n. 1 rappresentante dell'ordine degli architetti;

n. 1 rappresentante dell'ordine degli ingegneri;

dipendente dell'ufficio tecnico con funzione di segretario di commissione, senza diritto di voto.

Le decisioni della giuria sono prese con almeno 4 voti favorevoli e le riunioni sono valide se partecipano almeno 6 membri con diritto di voto.

I componenti della giuria dovranno essere nominati entro il secondo mese dalla data di pubblicazione del bando.

A parità di voto sarà determinante la volontà espressa dal Presidente.

Art. 12.

I lavori della giuria

I lavori della giuria saranno segreti: di essi sarà tenuto regolare verbale redatto dal segretario.

In caso di contestazione copie del verbale verranno consegnate ai Presidenti degli Ordini Professionali.

Detti presidenti, dopo aver nominato di comune accordo un terzo membro, formeranno una terna arbitrale con compiti di amichevole composizione delle vertenze.

Pubblica sarà invece la relazione conclusiva che conterrà l'elencazione dei progetti selezionati, con le relative motivazioni.

La giuria dovrà concludere lavori entro il sessantesimo giorno dal termine ultimo di presentazione delle domande le sue decisioni sono vincolanti per l'ente banditore agli effetti dell'erogazione dei rimborsi previsti dall'art. 14 e all'attuazione delle modalità per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale.

Art. 13.

Riconoscimenti e rimborsi

L'Ente banditore mette a disposizione per i rimborsi a titolo di riconoscimento, la somma totale di L. 18.000.000.

La relazione finale della giuria dovrà indicare n. 3 progetti selezionati ai quali verrà corrisposta come riconoscimento e rimborso spese la somma di L. 10.000.000 al primo classificato; L. 5.000.000 al secondo; L. 3.000.000 al terzo.

Entro novanta giorni dalla pubblicazione del risultato del concorso dovranno essere liquidati i rimborsi previsti dal presente bando.

Tali compensi sono comprensivi di eventuale I.V.A. e contributi di legge.

Art. 14.

Non corresponsione dei rimborsi

Qualora il concorso si concludesse per decisione della Giuria, espressa con almeno 6 voti favorevoli, senza la designazione dei 3 progetti selezionati, per mancanza di progetti idonei, la Giuria disporrà, a suo insindacabile giudizio, l'assegnazione di una quota dell'importo di cui all'art. 14 pari a 2/3 del suo ammontare, ripartito fra tutti i progetti regolarmente presentati.

Art. 15.

Impegni dell'amministrazione e proprietà dei progetti

Il progetto primo classificato verrà considerato progetto preliminare e sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale.

L'amministrazione si riserva la possibilità di richiedere delle modifiche di dettaglio al progettista.

Il costo della struttura derivante dal progetto esecutivo non potrà superare il 5% del preventivo di massima.

L'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere oggetto del concorso verrà affidato con appalto disciplinare al progettista primo classificato.

Qualora l'amministrazione decidesse di non procedere alla realizzazione dell'opera, nessuna pretesa potrà essere avanzata dal vincitore.

Anche gli altri due progetti selezionati rimarranno di proprietà dell'ente banditore.

Il compenso professionale derivante dal suddetto incarico verrà determinato in base all'applicazione delle aliquote previste dalla tariffa professionale vigente con la detrazione dell'importo del premio di cui all'art. 14, che verrà considerato vale anticipazione del compenso suddetto.

L'amministrazione comunale si riserva di provvedere a propria cura e spesa alla redazione dell'elenco prezzi e del capitolato di appalto.

L'importo conseguente, valutato secondo le aliquote della tariffa professionale vigente verrà detratto dal compenso sopra citato.

Art. 16.

Comunicazione dell'esito del concorso

L'esito del concorso verrà comunicato ai concorrenti selezionati, nonché agli ordini professionali interessati con lettera raccomandata, entro trenta giorni dalla data di conclusione dei lavori della giuria.

Tutti gli elaborati progettuali, ad esclusione di quelli selezionati, resteranno a disposizione dei concorrenti che dovranno ritirarli a loro spese entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso: scaduto tale termine l'ente banditore non sarà più tenuto responsabile della conservazione di tali elaborati.

Art. 17.

Mostra dei progetti e loro pubblicazione

L'ente banditore si riserva il diritto di esporre i progetti concorrenti e di provvedere alla loro pubblicazione senza nulla dovere ai progettati, rinviando di un congruo periodo il termine della loro restituzione.

Ciserano, 4 luglio 2000

Responsabile area tecnica:
arch. Zanini Alessandro

C-19616 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte Torino, piazza San Giovanni n. 2

Avviso di selezione curriculare per affidamento incarico di coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera.

L'Ente appaltante ai sensi dell'art. 17 comma 12 della legge n. 109/94 e s.m.i. invita i soggetti aventi titolo sotto indicati a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente avviso secondo le modalità sotto esposte.

1. Oggetto dell'incarico: l'incarico ha per oggetto lo svolgimento dei compiti di coordinatore per l'esecuzione dei lavori in sicurezza ex art. 2, comma 1, lettera f) decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. concernente la rimessa in pristino e il restauro del Palazzo Reale di Torino.

L'Ente appaltante mette a disposizione:

lo schema di disciplinare d'incarico;

2. Computo dei compensi professionali. Esecuzione lavori in sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996:

l'onorario complessivo presunto è pari a L. 180.494.056, € 93.217,40 comprensivo del conglobamento spese pari al 20%, oltre I.V.A. e CNPAIA.

Le consulenze di cui il professionista potrà eventualmente servirsi, sono da considerarsi comprese nelle spese conglobate predette.

3. Soggetti aventi titolo per partecipare all'affidamento dell'incarico. Soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. o, alternativamente, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 19 medesimo decreto.

4. Termine di partecipazione. I soggetti interessati dovranno fare pervenire all'indirizzo in epigrafe, apposito plico chiuso recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico di coordinatore in fase di esecuzione lavori sicurezza 494/96 inerente Palazzo Reale» entro il termine indicato al successivo punto 4.3. Su tale plico dovrà altresì essere indicato il nominativo del mittente; in caso di concorrente plurisoggettivo dovrà essere indicato il nominativo di tutti i componenti. Il plico, al proprio interno, dovrà contenere:

4.1 busta chiusa contenente le dichiarazioni di cui al successivo punto 5), recante la seguente dicitura: «Documentazione amministrativa relativa alla selezione curriculare» oltre al nome del mittente;

4.2 busta chiusa contenente la documentazione di cui al successivo punto 6), recante la seguente dicitura: «Documentazione tecnico-curriculare» oltre al nome del mittente;

4.3 tale plico, contenente la busta «Documentazione amministrativa relativa alla selezione curriculare» e la busta «Documentazione tecnico-curriculare» dovrà pervenire entro le ore 12 dell'11 settembre 2000 pena l'esclusione a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.a. all'indirizzo in epigrafe o a mezzo di consegna diretta all'Ufficio servizio accettazione presso la portineria di Palazzo Chiabrese, piazza San Giovanni n. 2, Torino.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico pervenuto senza la prescritta dicitura individuante l'oggetto della selezione curriculare;

4.4 non ammesso il subappalto;

4.5 lingua ufficiale: italiano.

La documentazione amministrativa e la documentazione tecnico-curriculare, se redatte in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnate da traduzione asseverata nelle forme di legge.

5. Documentazione amministrativa relativa alla selezione curriculare;

5.1 istanza di partecipazione alla selezione in oggetto, redatta in bollo da L. 20.000, indirizzata alla Soprintendenza indicata in epigrafe, sottoscritta in forma semplice, con allegata fotocopia/e semplice/i di un documento d'identità del/i sottoscrittore/i di cui al sottoindicato punto 5.2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 10 e 11 legge n. 191/1998.

La suddetta istanza dovrà contenere - per ciascun soggetto che partecipa direttamente al coordinamento sicurezza in fase di esecuzione ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. - le seguenti indicazioni e dichiarazioni, successivamente verificabili:

I. i dati anagrafici e fiscali, i titoli di studio e/o professionali, eventuale numero e data di iscrizione agli Ordini e Collegi professionali, il possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 10 o, alternativamente, dall'art. 19 del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i.

Se del caso, i soggetti partecipanti potranno indicare eventuali altri soggetti, loro dipendenti o loro collaboratori coordinati e continuativi o in rapporto di lavoro interinale, successivamente comprovabile, che collaboreranno nell'espletamento del servizio tutela della sicurezza in cantiere ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., con l'indicazione delle relative funzioni, fermo restando il principio secondo cui il soggetto incaricato è sempre tenuto ad eseguire personalmente l'incarico, sia pure con l'ausilio di operatori materiali;

II. di non versare in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure concorsuali di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

III. a pena di esclusione, dichiarazione attestante di avere preso esatta cognizione della natura del servizio oggetto del presente avviso e riguardante il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. di messa in pristino, manutenzione e restauro del Palazzo Reale in Torino, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della prestazione medesima e sulle condizioni contrattuali, e di accettare senza condizione o riserva alcuna, nessuna esclusa o eccettuata, tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nell'avviso di affidamento dell'incarico in oggetto e nello schema di disciplinare d'incarico;

IV. in caso di costituendo raggruppamento, dichiarazione di intenti contenente (I) l'indicazione del futuro capogruppo a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi dell'Ente appaltante, (II) l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto stabilito dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. (III) la ripartizione fra i componenti del costituendo raggruppamento delle competenze professionali oggetto dell'incarico: la ripartizione dovrà indicare la quantità e/o la natura delle prestazioni che saranno svolte - in caso di affidamento dell'incarico - da ciascun componente il raggruppamento;

5.2 l'istanza di cui al punto 5.1 in caso di concorrente monosoggettivo dovrà essere sottoscritta dal singolo soggetto partecipante; in caso di concorrente plurisoggettivo la suddetta istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti.

Tutti i sottoscrittori dovranno allegare fotocopia semplice di un documento d'identità.

L'Ente appaltante si riserva facoltà di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in merito al contenuto delle dichiarazioni presentate.

6. Documentazione tecnico-curriculare relativa alla selezione: 1) per ciascun soggetto che partecipa direttamente al coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., una dichiarazione sottoscritta dal soggetto medesimo, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 10 e 11 legge n. 191/1998, indicante il curriculum professionale volto a porre in evidenza la specifica competenza posseduta nel campo del coordinamento sicurezza in fase di esecuzione ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., oltre ad eventuali pubblicazioni ed ogni altro merito inerenti la tutela della sicurezza e della salute nei cantieri temporanei e mobili ex art. 2, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. in fase di esecuzione dei lavori.

L'elenco degli altri eventuali soggetti che collaboreranno all'espletamento dell'incarico dovrà essere corredato dai curricula professionali di detti collaboratori, debitamente sottoscritti dai collaboratori medesi-

mi con allegate fotocopie semplici di un documento d'identità dei collaboratori, finalizzato a porre in evidenza la specifica competenza posseduta nel campo del coordinamento sicurezza in fase di esecuzione ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i.;

II. elenco di non più di n. 5 incarichi svolti in edifici sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 490/1999 (ex legge n. 1089/1939) e affini per problematiche conservative al Palazzo Reale di Torino, ritenuti particolarmente significativi dal concorrente della propria capacità e merito tecnico di coordinatore per la esecuzione dei lavori ex art. 2, comma 1 lettera f) del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., effettivamente svolti nel periodo 24 marzo 1997-30 giugno 2000 con l'indicazione dell'importo dei lavori, del periodo, del committente e della natura delle prestazioni effettuate con allegata una sintetica descrizione tecnica e relativa documentazione fotografica.

Gli incarichi di coordinatore per l'esecuzione dei lavori sono quelli iniziati ed ultimati nel suddetto periodo, oppure la sola parte eseguita nel caso di incarichi in corso di esecuzione.

Si precisa che anche in caso di concorrente plurisoggettivo l'elenco dovrà contenere non più di 5 incarichi.

Gli importi relativi ai lavori oggetto degli incarichi, eventualmente espressi originariamente in altre valute, dovranno essere, a cura del partecipante, convertiti in lire italiane o in euro adottando il valore del cambio del mese di giugno dell'anno a cui gli importi medesimi si riferiscono, fornito dall'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) o altro idoneo criterio di conversione.

7. Criteri per l'assegnazione dell'incarico.

Le domande pervenute saranno sottoposte all'esame della commissione giudicatrice, costituita allo scopo, che formerà la graduatoria dei candidati redatta sulla base dei sotto indicati elementi di valutazione, cui saranno attribuiti i seguenti valori massimi di punteggio:

curriculum professionale, pubblicazioni e meriti vari punto 6.I. fino a 30 punti;

elenco max cinque incarichi punto 6.II. fino a 70 punti.

Precisazioni:

curriculum professionale, pubblicazioni e meriti vari. In conformità alle prescrizioni di cui al punto 6.I.; ciascun curriculum dovrà essere raccolto in un unico fascicolo in formato massimo A4, di non più di 5 (cinque) pagine formato massimo A4 per ogni soggetto;

elenco max cinque incarichi. La documentazione sintetica dovrà essere prodotta con riferimento al punto 6.II. del presente avviso. La descrizione tecnica sintetica e la relativa documentazione fotografica di ciascun incarico dovrà essere raccolta in un unico fascicolo in formato massimo A3, di non più di 5 (cinque) pagine formato massimo A3 per ogni incarico, oltre le fotografie.

8. Importo dei lavori a base d'appalto e termini per l'espletamento dell'incarico. Importo dei lavori a base d'appalto: L. 31.946.844.906, € 16.499.168,45, oltre I.V.A.; durata dei lavori di rimessa in pristino, manutenzione e restauro del Palazzo Reale in Torino: giorni 900.

9. Modalità di finanziamento e pagamento. Finanziamento con fondi propri di bilancio; pagamento ai sensi dello schema di disciplinare.

10. Seduta pubblica, commissione giudicatrice e verbali. La seduta pubblica inerente la selezione in oggetto e finalizzata all'esame dei documenti amministrativi inseriti nelle buste «Documentazione amministrativa relativa alla selezione curriculare» pervenute nel termine previsto, avverrà presso l'indirizzo in epigrafe alle ore 10 del giorno 13 settembre 2000.

Sono autorizzati a presenziare i legali rappresentanti dei concorrenti.

Successivamente le buste di cui al precitato punto 4.2 del presente avviso («Documentazione tecnico-curriculare») saranno trasmesse alla commissione giudicatrice che procederà alla loro apertura in seduta riservata dopo avere determinato tutti i criteri per l'affidamento dell'incarico in relazione agli elementi di valutazione ed al relativo ordine di importanza indicati al punto 7. del presente avviso.

Tutte le operazioni della commissione saranno verbalizzate. Terminato il procedimento di selezione e individuato l'affidatario, la Soprintendenza provvederà a convocare nuova seduta pubblica di gara dando contezza in tale sede delle risultanze dei lavori della predetta commissione. A procedimento concluso, i concorrenti potranno chiedere l'accesso agli atti ex art. 22 e ss. legge n. 241/1990.

11. Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento. Eventuali chiarimenti di carattere tecnico o di carattere procedurale amministrativo, formulati esclusivamente via fax, pena la non considerazione degli stessi, dovranno essere indirizzate a:

Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, Torino, Fax 011 4361484 e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 settembre 2000.

Le risposte ai quesiti verranno inviate ai richiedenti mediante nota fax almeno sei giorni prima del termine ultimo di presentazione delle candidature.

12. Spese, bolli etc. Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro, etc. sono a carico esclusivo dell'affidatario senza diritto di rivalsa.

L'affidatario, in sede di stipulazione del contratto, sarà tenuto a presentare tutti i certificati e i documenti di rito atti a comprovare quanto dichiarato.

L'aggiudicatario dovrà altresì produrre l'eventuale atto costitutivo del raggruppamento temporaneo con le indicazioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

13. Trattamento dei dati. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m.i., si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla selezione deve fornire all'Ente appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa.

La partecipazione alla procedura concorsuale comporta la piena accettazione delle predette prescrizioni.

Il Soprintendente: arch. Pasquale Bruno Malara.

C-19754 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/1 - Brindisi Area Gestione del Patrimonio

Avviso di rettifica di bando di gara

Ente appaltante: A.U.S.L. BR/1, via Napoli n. 8, Brindisi.

Oggetto dell'appalto: fornitura del servizio di lavanolo.

Si rettifica l'avviso di bando di gara trasmesso alla G.U.R.I. con nota n. 454 del 2 giugno 2000, nel senso di sopprimere dal punto 7 righe 2 e 3, le seguenti parole: «di ristorazione».

Il termine di invio delle domande di partecipazione è spostato alle ore 12 del 24 luglio 2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, punto 8, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente avviso di rettifica è stato trasmesso alla G.U.C.E.: il 7 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Domenico Lagravinese.

C-19906 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALE PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000) - Codice pratica: NOT/00/1072.

Titolare: Bracco S.p.a. - Via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano specialità medicinale: EUVITOL.

«0,7% crema cutanea» tubo 50 g AIC 002222014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 Dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione:

1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a modificare il nome dell'officina di produzione, confezionamento e controllo da: Smithkline Beecham S.p.a. sita in: via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate - Milano, A: Famar Italia S.p.a., sita in: via Zambelletti, 25 - 20021 Baranzate di Bollate - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-20480 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000) - Codice pratica: NOT/00/1071.

Titolare: Bracco S.p.a. - Via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano specialità medicinale: XAMAMINA.

«50 mg compresse masticabili» 6 compresse masticabili AIC 002955122.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 Dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione:

1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a modificare il nome dell'officina di produzione, confezionamento e controllo da: Smithkline Beecham S.p.a. sita in: via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate - Milano, A: Famar Italia S.p.a., sita in: via Zambelletti, 25 - 20021 Baranzate di Bollate - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-20481 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11

Codice fiscale n. 00964710388

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale di cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità:

Specialità medicinale e confezione PRATICEF im 1 fl 1 g + fiala, numero A.I.C. 025806011, prezzo attuale L. 23.100, prezzo dal 1° agosto 2000 L. 21.900.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore il 1° agosto 2000.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-20486 (A pagamento).

LA.FA.RE. - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/929.

Titolare: LA.FA.RE. S.r.l., via Sacerdote Benedetto Cozzolino n. 77 Ercolano (NA).

Specialità medicinale: FARECLOX.

Confezioni e numeri AIC: «1 G compresse» 12 compresse 033624014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) variazione officina responsabile di tutte le fasi di produzione, relativa al medicinale FARECLOX 033624014 «1 G compresse» 12 compresse da: ISF S.p.a., sita in via Tiburtina n. 1040 Roma, a: LA.FA.RE. S.r.l. laboratorio farmaceutico reggiano, sita in: via Sacerdote Benedetto Cozzolino n. 77 - 80056 Ercolano - Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Marfè Gennaro.

S-20488 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/640.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: KONAKION.

Confezione: 20 compresse rivestite masticabili 10 mg AIC n. 008776041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

«I.15 modifica secondaria della produzione del medicinale»;

«I.19 modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale»;

«I.25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza riportata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-19584 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede in Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/686.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede in via F.lli Cervi n. 8 - Valle Salimbene (PV)

Specialità medicinale: MIXOTONE.

Confezioni e numeri di AIC:

gocce otologiche 10 ml - A.I.C. n. 016583027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifici officine); variazione officina responsabile dell'analisi completa compresi tutti i dosaggi microbiologici. Da Biolab S.p.a., via Bruni Buozi n. 2, Vimodrone (MI) a Teofarma S.r.l., viale Certosa n. 8A (Pavia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada

C-19585 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede in Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/687.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede in via F.lli Cervi n. 8 - Valle Salimbene (PV)

Specialità medicinale: ENTEROSTOP.

Confezioni e numeri di AIC:

20 compresse - A.I.C. n. 012577019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifici officine); variazione officina responsabile dell'analisi completa compresi tutti i dosaggi microbiologici. Da Biolab S.p.a., via Bruni Buozi n. 2, Vimodrone (MI) a Teofarma S.r.l., viale Certosa n. 8A (Pavia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-19602 (A pagamento).

**AZIENDE CHIMICHE RIUNITE
ANGELINI FRANCESCO A.C.R.A.F. - S.p.a.**

Avviso di rettifica

Nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 2000, parte II, alla pagina 80, il prezzo della specialità medicinale ESOLUT 12 ovuli 200 mg, erroneamente indicato in L. 33.300, deve intendersi L. 31.600.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani.

S-20685 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-19560 riguardante CEDIVE S.p.a. COMPRABENE S.p.a. (estratto del progetto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 dell'8 luglio 2000, alla pagina n. 40/41, alla fine del testo dove è scritto: «... in data, deve leggersi: «... in data 28 giugno 2000 ...».

Invariato tutto il resto.

C-19753.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.L.H.A. - S.p.a. Air Lines Handling Agents	23
ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.	5
ALEXANDER & ALEXANDER ITALIA - S.p.a.	19
AON ITALIA - Società per azioni	19
AON MINET & PARTNERS - S.p.a.	19
AON MINET - S.r.l.	19
ARGENGAS - S.r.l.	22
AUDIO LAB - S.r.l.	17
BABUINO 146 - S.r.l.	24
BALTEA PRIMA - S.p.a.	11
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società cooperativa a responsabilità limitata	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPALBIO - S.c. a r.l.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGNANO ROMANO	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Soc. Coop. a resp. lim.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA - Soc. coop. a r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO CREMASCO - S.c.r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARBARANO ROMANO - S.c.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME Società cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SORISOLE (Bergamo) Società cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. FELICITA M.» AFFILE Società coop. a responsabilità limitata	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN CALOGERO Società cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» Società cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Soc. coop. a r.l.	9
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Soc. coop. a r.l.	10
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società cooperativa a r.l.	7
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società cooperativa di credito a responsabilità limitata	9
BARON TERMODINAMICA - S.p.a.	15
BER.CO.BEN. - S.p.a.	17
BLIXER - S.p.a.	1
CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.	22
CARIM - S.p.a. Cassa di Risparmio di Rimini	6
CARIPO Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - S.p.a.	6, 8
CASA DI CURA VILLA ESPERIA - S.p.a.	2
CASALI VITICULTORI - S.r.l.	18
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	11
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C. - S.c.r.l.	8
CECCATO - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
CIAOLAB TECHNOLOGIES - S.p.a.	4	MARX - S.r.l.	168
CLINICA SAN MICHELE ARCANGELO - S.p.a.	2	MEDITERRANEA COMMERCIALE - S.r.l.	219
CO.E.STRA. - S.p.a.	5	MIROFIN - S.p.a.	125
CO.MI. - Costruzioni Milano - S.r.l.	20	MULTICON ELECTRONIC - S.p.a.	58
COMMERCIAL UNION ITALIA - S.p.a.	4	NATURAL GAS - Gestioni Impianti - S.p.a.	225
COSTENARO MINO - S.p.a.	2	PANALPINA TRASPORTI MONDIALI - S.p.a.	211
CREDIVAL - S.c.r.l. Banca di Credito Cooperativo di Gazzaniga	18	PUNTO ZERO - S.r.l.	125
DANAFIN - S.r.l.	22	QUATTROMURI S.c. a.r.l.	48
DB - S.r.l.	18	RACE - S.p.a.	48
DESAN EDIL - S.r.l.	19	RAMALLUMIN - S.r.l.	200
ELMEC INFORMATICA - S.r.l.	22	S.M.A. - S.p.a. Società Manifesti & Affissioni	48
ENEL - Società per azioni	9	SAICA - S.r.l.	225
ENNEDI - S.r.l.	12	SAM - S.p.a.	211
EVIAGGI.COM - S.p.a.	2	SAN PAOLO IMI - S.p.a.	100
FUTURO 3000 - S.r.l.	19	SISTEMI INTEGRATI - S.r.l.	171
G. & A. MONTANARI & Co. Società d'Armamento per Azioni	2	SOCIETÀ ACQUISIZIONE E RIFINANZIAMENTO CREDITI - S.p.a.	100
GENOVA 1 - S.r.l.	23	STRENESSE GROUP ITALIA - S.p.a.	241
IL CARPINO - S.r.l.	12	TECNIFIN - S.r.l.	251
IMMOBILIARE DE GASPERI - S.r.l.	16	TEKAL - S.r.l.	251
IMMOBILIARE LABOR - S.r.l.	22	TOOL-DIES - S.p.a.	24
IMMOBILIARE NUOVA MANDES - S.r.l.	19	TREDIL - S.r.l.	201
IMMOBILIARE PRATISSOLO - S.r.l.	18	TRIVELLATO - S.p.a.	13
INIZIATIVA IMMOBILIARE SAVONA - S.r.l.	23	TRIVELLATO - S.p.a.	141
ITAIARCHIVI S.r.l.	23	TRIVELLATO SERVICE - S.r.l.	151
ITC - S.r.l.	21	TRIVELLATO STAR - S.r.l.	14
JACKY MAEDER - S.r.l.	21	TUBEX - S.p.a.	12
LA RESIDENZIALE - S.r.l.	19	VALEO - S.p.a.	3
LINCRA - S.r.l.	21	VALEO SISTEMI - S.p.a.	3
MANDELLI INDUSTRIE - S.p.a.	3	WRAP - S.p.a.	3
MANDES - S.r.l.	19		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buoizzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 7 0 0 0 *

L. 7.750